



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 22 settembre 2021**



Prime Pagine

22/09/2021	Corriere della Sera	7
<hr/>		
22/09/2021	Il Fatto Quotidiano	8
<hr/>		
22/09/2021	Il Foglio	9
<hr/>		
22/09/2021	Il Giornale	10
<hr/>		
22/09/2021	Il Giorno	11
<hr/>		
22/09/2021	Il Manifesto	12
<hr/>		
22/09/2021	Il Mattino	13
<hr/>		
22/09/2021	Il Messaggero	14
<hr/>		
22/09/2021	Il Resto del Carlino	15
<hr/>		
22/09/2021	Il Secolo XIX	16
<hr/>		
22/09/2021	Il Sole 24 Ore	17
<hr/>		
22/09/2021	Il Tempo	18
<hr/>		
22/09/2021	Italia Oggi	19
<hr/>		
22/09/2021	La Nazione	20
<hr/>		
22/09/2021	La Repubblica	21
<hr/>		
22/09/2021	La Stampa	22
<hr/>		
22/09/2021	MF	23
<hr/>		

Trieste

21/09/2021	FreshPlaza	24
<hr/>		
21/09/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i> 25
<hr/>		
21/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i> 26
<hr/>		

21/09/2021	Corriere Marittimo		27
<hr/>			
21/09/2021	FerPress		28
<hr/>			
21/09/2021	Informare		29
<hr/>			
21/09/2021	Informatore Navale		30
<hr/>			
21/09/2021	Informazioni Marittime		31
<hr/>			
21/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Veio Benetti</i>	32
<hr/>			
21/09/2021	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	33
<hr/>			
21/09/2021	Shipping Italy		34
<hr/>			
21/09/2021	Shipping Italy		35
<hr/>			

Savona, Vado

21/09/2021	BizJournal Liguria		37
<hr/>			
21/09/2021	Corriere Marittimo		38
<hr/>			
21/09/2021	Guida Viaggi Portale		39
<hr/>			
21/09/2021	Il Nautilus		40
<hr/>			
21/09/2021	Informatore Navale		41
<hr/>			
21/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	42
<hr/>			
21/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	43
<hr/>			

Genova, Voltri

21/09/2021	(Sito) Adnkronos		44
<hr/>			
21/09/2021	Il Nautilus		46
<hr/>			
21/09/2021	PrimoCanale.it		48
<hr/>			
21/09/2021	Corriere Marittimo		49
<hr/>			
21/09/2021	Genova Today		51
<hr/>			
21/09/2021	Ship Mag	<i>Leonardo Parigi</i>	52
<hr/>			

La Spezia

21/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	53
<hr/>			

Corsi per operatori di terminal portuale

Livorno

21/09/2021	Informatore Navale		54
<hr/>			
Porto di Livorno: inaugurato un 'Baby Pit Stop' nella Stazione Marittima			
21/09/2021	Informazioni Marittime		55
<hr/>			
Un baby pit stop alla stazione marittima di Livorno			
21/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	56
<hr/>			

Un Baby Pit stop Unicef alla stazione marittima

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/09/2021	corriereadriatico.it		57
<hr/>			
Stronati più che Musso, il presidente del porto è arrivato all' ultimo giro. Da 52 sono rimasti 7 candidati: Acquaroli ha due nomi in pole			
21/09/2021	Centro Pagina	<i>Annalisa Appignanesi</i>	58
<hr/>			
Marche, un anno di Giunta Acquaroli: «Progetto prende forma»			
22/09/2021	La Gazzetta Marittima		60
<hr/>			

Via ai lavori mercato ittico

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/09/2021	CivOnline		61
<hr/>			
Enrico Luciani presidente della Cilp: "Ora avanti affinché il porto di Civitavecchia sia competitivo"			
21/09/2021	La Provincia di Civitavecchia		62
<hr/>			
«Al lavoro per un porto competitivo»			
21/09/2021	La Provincia di Civitavecchia		63
<hr/>			
Civitavecchia-Cagliari: il Mims affida il servizio per sei mesi al gruppo Grimaldi in attesa del nuovo bando per cinque anni			
22/09/2021	La Gazzetta Marittima		64
<hr/>			
La linea a Grimaldi			
21/09/2021	Shipping Italy		65
<hr/>			

Intergroup e Bellettieri ci riprovano per la banchina 26 di Civitavecchia

Bari

21/09/2021	Brindisi Report		66
<hr/>			
Autorità Portuale: on line lo Sportello unico amministrativo dedicato alle imprese			
21/09/2021	Il Nautilus		68
<hr/>			
AdSPMAM: E' on-line lo Sportello Unico Amministrativo (SUA)			
21/09/2021	Informatore Navale		70
<hr/>			
AdSP Mare Adriatico Meridionale: è on-line SUA un Front-Office virtuale per interagire con l'ente			
21/09/2021	Informazioni Marittime		71
<hr/>			

Adriatico Meridionale, attivo lo Sportello Unico Amministrativo

Brindisi

21/09/2021	Il Nautilus		73
<hr/>			
21/09/2021	Informazioni Marittime		75
<hr/>			
21/09/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	76
<hr/>			
21/09/2021	Primo Magazine	GAM EDITORI	77
<hr/>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

21/09/2021	Ansa		78
<hr/>			
21/09/2021	Approdo Calabria	redazione	79
<hr/>			
21/09/2021	FerPress		80
<hr/>			
21/09/2021	Il Lametino		81
<hr/>			
21/09/2021	Il Nautilus		82
<hr/>			
21/09/2021	Il Vibonese	Redazione	83
<hr/>			
21/09/2021	Informatore Navale		84
<hr/>			
21/09/2021	Informazioni Marittime		85
<hr/>			
21/09/2021	Messaggero Marittimo	Veziro Benetti	86
<hr/>			
21/09/2021	Nuova Cosenza		87
<hr/>			
21/09/2021	Reggio Tv	Redazione ReggioTV	88
<hr/>			
21/09/2021	Sea Reporter		89
<hr/>			
21/09/2021	Ship Mag	Redazione	90
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/09/2021	Corriere Marittimo		91
<hr/>			
21/09/2021	Corriere Marittimo		93
<hr/>			

21/09/2021	Eco del Sud	<i>La Redazione</i>	94
<hr/>			
21/09/2021	Il Metropolitano		95
<hr/>			
21/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	97
<hr/>			
21/09/2021	Reggio Tv		98
<hr/>			
21/09/2021	Stretto Web		100
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

21/09/2021	Blog Sicilia	<i>Ignazio Marchese</i>	102
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

caffè motta
IL PIACERE QUOTIDIANO

Da domani asta online
La prima pagina diventa arte digitale
di **Vincenzo Trione**
a pagina 43

Il mensile di architettura
«Abitare» in festa per i sessant'anni
di **Pepe Aquaro**
a pagina 28

caffè motta
IL PIACERE QUOTIDIANO

La storia, l'esercito

LA POLITICA CHE MANCA ALL'EUROPA

di **Ernesto Galli della Loggia**

Alla fine la brutale evidenza dei fatti ha avuto la meglio e nei giorni scorsi i vertici dell'Unione europea e dei maggiori Stati che la compongono hanno dichiarato praticamente all'unanimità che è giunta l'ora che la Ue abbia un esercito comune (e anche un'intelligence comune, si sono spinti a dire). Un esercito — sembra di capire — concepito non già per le cosiddette «missioni di pace» — come quelle che i vari eserciti europei conducono da decenni, coordinati ma ognuno per proprio conto e con non eccelsi risultati — bensì per fare ciò a cui da alcuni millenni servono gli eserciti: per fare la guerra o minacciarla.

Ma è difficile, assai difficile, che alle intenzioni seguano i fatti. Per una ragione soprattutto: e cioè che l'Unione europea dice di voler costituire un esercito senza stabilire preliminarmente, però, chi avrà il potere di decidere come e dove impiegarlo e attraverso quale procedura. Una dimenticanza non da poco. D'ora in avanti, infatti, non si tratterà più, com'è sempre avvenuto finora per i vari eserciti europei, di aderire a decisioni d'intervento prese da organismi terzi, tipo la Nato o le Nazioni Unite. D'ora in avanti, viceversa, s'immagina che ci sia una qualche autorità specificatamente europea investita del potere di alzare il telefono e — con un'iniziativa del tutto autonoma, svincolata da qualsiasi altra — di ordinare al comandante dell'esercito dell'Unione di intervenire in questa o in quella parte del mondo.

continua a pagina 32

Passa la fiducia alla Camera, la Lega si spacca. Cinema e teatri verso la capienza all'80 per cento

Green pass, niente sospensione

Lavoro: tolta l'azione disciplinare a chi è senza carta verde, ma non c'è stipendio

di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**

Stop allo stipendio per i lavoratori senza green pass. Passa la fiducia alla Camera. da pagina 2 a pagina 11

VERSO LA CORSA AL COLLE

I partiti vogliono riaprire il Palazzo

di **Francesco Verderami**

Dopo la riapertura delle scuole è rimasto chiuso solo il Transatlantico, come fosse una discoteca.

continua a pagina 13

GIANNELLI



PROVE SCIENTIFICHE E PREVIDENZA

La ricerca (impossibile) delle professioni usuranti

di **Gian Antonio Stella**

Bidelli, autisti, taxisti: i lavori più usuranti? La ricerca (quasi) impossibile. a pagina 11

L'INCHIESTA. L'AVVOCATO IN CARCERE

Loggia Ungheria e veleni Amara è tornato a parlare

di **Giovanni Bianconi**

Loggia Ungheria, nuove accuse di Amara. I pm cercano riscontri. a pagina 23

LE PAROLE DEL PAPA

«Qualcuno mi voleva morto e preparava già il Conclave»

di **Gian Guido Vecchi**



«**S**ono ancora vivo, nonostante alcuni mi volessero morto», ha detto Papa Francesco a Bratislava domenica scorsa durante un colloquio con i gesuiti. «So che ci sono stati persino incontri tra prelati, volevano preparare il Conclave».

a pagina 25

Texas Le violenze al confine con il Messico. La Casa Bianca: «Orrore»



Agenti Usa, il video choc: i migranti presi a frustate

di **Giuseppe Sarcina**

In Texas, lungo il confine col Messico, la polizia di frontiera a cavallo respinge i migranti che arrivano da Haiti a frustate. Un video choc fa il giro del mondo: bambini, donne e uomini che tentano di superare un fiume, vengono rincorsi e aggrediti (nella foto). Biden: «Immagini orribili». a pagina 21

IL DISCORSO ALL'ONU, MESSAGGIO ALLA CINA

Biden: «Nuova era di diplomazia, no a un'altra Guerra fredda»

«Siamo tornati al tavolo della comunità internazionale per voltare pagina»: il presidente Joe Biden ha tenuto il suo primo discorso all'Assemblea dell'Onu dicendo no a una nuova Guerra fredda e aprendo alla Ue. Ha poi indicato le due emergenze planetarie: la pandemia e il climate change.

a pagina 17

DALLA PANDEMIA ALLA RIPRESA

Le ambizioni di un leader

di **Massimo Gaggi**

Un'America che per la prima volta in vent'anni arriva all'Onu senza essere in guerra. E che, dopo l'era Trump, torna ad abbracciare la logica della cooperazione con gli altri Paesi, a credere nel lavoro comune in organismi internazionali fino a ieri disprezzati dalla Casa Bianca repubblicana.

continua a pagina 17

LATINO
LA NOSTRA LINGUA, IL NOSTRO MONDO

IL PRIMO VOLUME È IN EDICOLA DAL 22 SETTEMBRE

CORRIERE DELLA SERA

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Giorgetti mangia i bimbettini

Uno dei segnali d'impazzimento del dibattito pubblico è la trasformazione del prosaico ministro Giancarlo Giorgetti in un perfido emissario dell'Internazionale Comunista. Di questo laborioso artigiano lombardo della politica nessuno ricorda una battuta più corrosiva di «ciao, come va?». Eppure, la corrente avanguardista della Lega lo dipinge come un pericoloso sovversivo in combutta con i poteri fortissimi. Francesca Donato, pasdaran del libero contagio in libero Stato, ha appena motivato le sue dimissioni dal partito di Salvini con il fatto che lì dentro non comanderebbe più l'addeetto ai selfie, ma il plumbeo Giorgetti. Tra i «No Vax, Sì Dux», come li chiama per celia Bersani, c'è ormai chi parla apertamente di Banda Giorgetti,

con il ministro che sussurra a Draghi e nel frattempo tesse la tela al centro, mentre a Nord Est i governatori capeggiati da Zaia diffondono il verbo del marxismo-giorgettismo nei soviet del fatturato.

Ma che cosa avrà mai combinato il placido compagno Giorgetti per meritarsi una fama tanto sinistra? Ha detto: «Finalmente riapriamo il Paese». Con il green pass, certo, ma il traguardo — riaprire il Paese — è lo stesso che reclamavano a gran voce, un anno fa, quelli che adesso lo dipingono come una minaccia e che presto potrebbero ritrovarsi davanti a un trivio: o all'opposizione con Meloni, o in Europa con Giorgetti, oppure al Papeete con Salvini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HERNO

10922
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.C. Milano
9 7711 20 498009





Francesco ai gesuiti: "Mi davano già per morto, ho saputo di riunioni di prelati per il prossimo conclave. Ma sto bene...". Anche i papi ogni tanto fanno le corna



10^a edizione **insolvenzfest** I DIALOGHI PUBBLICI PER CAPIRE CRISI DEBITI E DIRITTI Bologna, 23-26 settembre 2021

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Segui la diretta streaming www.insolvenzfest.it

Mercoledì 22 settembre 2021 - Anno 13 - n° 261 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità" Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SALVINI PIÙ ISOLATO Lega: la Donato se ne va, Borghi e gli altri restano SALVINI A PAG. 2-3
PROCURA DI PERUGIA Loggia Ungheria: su Amara trovati i primi "riscontri" MASSARI A PAG. 8
PRESIDENTE IN DIFESA Solinas: "Io mica lo sapevo a chi cedevo il terreno" SPARACIARI A PAG. 5
LA NUOVA ALITALIA Ita, piano-rebus Pronti i rincari di RyanAir & C. ARRIGO E DE RUBERTIS A PAG. 9
ULTIME NOTIZIE Lampedusa è un'isola senza più giornali Antonello Caporale
I giornali che non arrivano più a Lampedusa, il nostro piccolo continente nero, l'isola salvagente dell'Africa disperata, segna la inarrestabile corsa all'indietro dell'Italia interna, minore, o - come in questo caso - della terra di frontiera. Il distributore non manda più giornali all'unica edicola ancora resistente perché il volo dedicato è stato soppresso. SEGUE A PAG. 16

VACCINI & ANNUNCI Ultimi 7 giorni: mai sopra le 85mila al di Super green pass boomerang: le prime dosi calano del 33%
A inizio settembre, in una settimana, sono state effettuate 733mila somministrazioni. Dal 14 al 20, invece, poco più di 492mila. Escluse alcune aree del Paese, "il boom" non si vede RONCHETTI A PAG. 4

Mannelli PORNOGEO L'UNICA POSSIBILITÀ PER CHI GLI UOMINI POTREBBERO INTERESSARSI AL PIANETA

La tara del Colle Marco Travaglio
Come in salumeria, dove il prosciutto si pesa al netto della carta, urge una tara alle parole degli autocandidati al Colle al netto delle captatio benevolentiae che lanciano agli avversari per strappare voti. Il più comico, anche perché pluri-recidivo, è Luciano Violante, che regala una mega-intervista al Giornale di B. per dire che B. ha ragione: "I giudici non devono riscrivere la storia", "alcuni magistrati sono stati accecati", abbasso "il manipulismo" e viva la schifonata Cartabia, "un buon inizio" che fa "passi in avanti". Sullo stesso filone - sinistra che cerca voti a destra - c'è Prodi, che prima nega di puntare al Colle e poi definisce la perizia psichiatrica a B. una "folia italiana" (in realtà la perizia sulle condizioni psicofisiche dell'imputato è prevista dalla legge per chi non si fa processare marcando continuamente visita) e lo loda per una fantomatica "scelta europeista". Nemmeno B. aveva osato tanto. Ma, sentendolo dire da Prodi, ha finito per crederci e ieri ha inviato un video-messaggio al Ppe dal mausoleo di Arcore o dalla piramide di Cheope per autoelogiarsi come il quarto fondatore dell'"Europa cristiana" dopo De Gasperi, Adenauer e Schumann. Lui che ancora il 21.8.2017 proponeva su Libero fra le risate generali di tornare alla lira, anzi alla "AM-Lira" post-bellica, affiancandola all'euro con un simpatico sistema "a due monete: una nazionale per le transazioni domestiche e una comune per le transazioni internazionali". Lui che era sceso in campo da antieuropeista sfegatato: "L'Europa è un male per l'Italia" (15.4.94). "Per l'Italia è difficile stare in Europa... Dovremo pagare multe all'Ue o addirittura ruscirne fuori" (23.4.97). "Non si possono accettare provvedimenti pericolosissimi (la superprocura e il mandato di cattura europei, ndr): vi immaginate cosa significa concederla a qualunque pm d'Europa?" (7.12.2001). "L'Europa è percepita come un freno allo sviluppo... Il Gulliver europeo è bloccato dagli ominidi, dai burocrati Ue" (20.3.05). "L'euro di Prodi ci ha fregati tutti" (28.7.05). "Prodi ha svenduto la lira all'euro con un cambio sfavorevole" (24.1.06). Per non parlare di quando collezionò la più leggendaria figura di merda all'Europarlamento inaugurando il semestre di presidenza italiana. Prima insultò il capogruppo del Pse: "Signor Schulz, in Italia un produttore sta montando un film sui campi di concentramento nazisti. La suggerirò per il ruolo di kapò". Poi insultò l'intera Aula che protestava: "Siete tutti dei turisti della democrazia!" (2.7.03). Ieri è riuscito a dire restando serio: "Il nostro partito è l'Europa". Fortuna che era laccato e leccato come un sanitario Ideal Standard abbronzato. E nessuno l'ha riconosciuto.

I CONTI IN TASCA BERNARDO, LO RUSSO E DAMILANO I PIÙ "RICCHI" Ecco i candidati più spendaccioni
Luca Bernardo 825.000€
Stefano Lo Russo 526.500€
Paolo Damilano 393.000€
Enrico Michetti 315.000€
Carlo Calenda 313.000€
GIARELLI, RODANO E VERGINE A PAG. 6-7

FRANCIA EMISSIONI 0? Macron&Pompili, il duo Green: tanti annunci pochi fatti
DE MICCO A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME
Padellaro I No Vax e il loro mercato a pag. 13
Lerner Così vince il modello Cina a pag. 17
Caizzi Draghi non mette la faccia a pag. 11
Ponti I nostri valori che resistono a pag. 11
Robecchi Il Sussidistan per ricchi a pag. 11
Gismondo I benefici agli indecisi a pag. 20

EUGENIO BENNATO "La Compagnia e il battesimo firmato Eduardo"
BASCIANO A PAG. 18
La cattiveria Salvini sul Reddito di cittadinanza: "Stiamo regalando miliardi a chi si rifiuta di lavorare". E a lui toccano solo 19 mila euro al mese WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 225 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

RIFORME ALL'ANGOLO

Il pasticcio sul lavoro del sabotatore Orlando fa innervosire Draghi

Vittorio Macioce

Tensioni in maggioranza sulle tante riforme in cantiere. Il nodo del lavoro resta quello cruciale, con il ministro Andrea Orlando sempre più distante dal premier Draghi.

con Bulian e De Francesco alle pagine 2-3

I DRAGHIANI RILUTTANTI

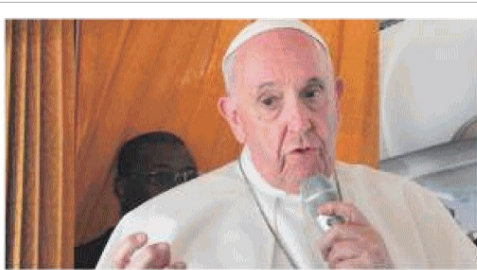
di Augusto Minzolini

O rmai a Matteo Salvini hanno affibbiato la nomea di Giamburrasca del governo, di rompiscatole impenitente. E magari il personaggio ha anche aiutato i suoi detrattori, visto che per carattere è portato ad intestarsi battaglie già perse. Vedi quella contro il green pass. Solo che dopo aver trattato, minacciato, detto dei «no», alla fine Salvini, sia pure senza entusiasmo, ha sempre detto «sì». Al punto da rimetterci qualche punto nei sondaggi e, addirittura, un paio di parlamentari in Italia come in Europa. Parliamo di quel gruppetto di eletti che hanno sostituito il cervello con l'etichetta «no vax» o «no green pass» (il che equivale a dire la stessa cosa): ebbene, diciamoci la verità, per la perdita di costoro il leader della Lega non solo non dovrebbe recriminare, ma addirittura dovrebbe brindare.

Quindi, Salvini a differenza di altri ha pagato la sua presenza nel governo. Un governo, non va dimenticato, che il leader della Lega, sempre a differenza di altri, ha voluto. Per onestà intellettuale va riconosciuto, infatti, che se Salvini si fosse opposto, l'esecutivo Draghi, descritto da mezza stampa come il governo delle meraviglie, non sarebbe mai nato. Eh sì, perché questo esecutivo dai mille padri, all'epoca, nel momento delle scelte, ne ha avuti davvero pochi. Ancora riecheggiano le dichiarazioni di mezzo Pd che durante l'ultima crisi di governo si era schierato con i grillini sulla linea «Conte o morte». Poi, di

fronte al rischio delle urne, nel giro di 24 ore, ha mutato idea.

Solo che quella matrice, mal celata dalle parole, è rimasta nei comportamenti degli esponenti del partito di Letta e dei 5 Stelle. Molte riforme che sono parte integrante del Pnrr, sono rimaste al palo. A cominciare dal capitolo che riguarda il «lavoro» che tira in ballo il ministro Andrea Orlando. La differenza è che quest'anima riottosa del governo, e della maggioranza, all'opposto di Salvini non parla, ma nel contempo, con grande cruccio di Draghi, neppure fa. È composta, per usare le categorie con cui sono stati battezzati a Palazzo Chigi, da «draghiani riluttanti» o, per dirla in altro modo, da «contiani nostalgici». Ma non è solo un problema di «sentiment», c'è qualcosa di più profondo: un personaggio come Draghi può ritrovarsi con Orlando, magari pure con Speranza, sul green pass, ma sui temi economici, appunto tipo il welfare, il lavoro, il decreto contro le delocalizzazioni, ha un'impostazione lontana da quella della sinistra. Ha un altro Dna. Solo che questa diversità di vedute Orlando e compagni, che appartengono ad un'altra scuola politica rispetto a quella dei Salvini, non la esprimono con dei «no» in pubblico, ma temporeggiando, utilizzando dei «nì», dei «sì» con riserva, avanzando proposte bislacche che poi nel silenzio tornano indietro. Alla fine, però, il risultato è lo stesso. Anzi, è anche peggiore, perché se tra polemiche e ultimatum il green pass è passato, il dossier «lavoro» è ancora là, nel cassetto del ministro Orlando.



LO SCHIAFFO DI FRANCESCO

La cena dei corvi mentre il Papa era in ospedale: mi volevano morto

di Fabio Marchese Ragona

a pagina 11

VERSO LA TERZA DOSE

Il Covid dei bimbi: i numeri dell'allarme

Rasi (consigliere di Figliuolo): vaccinare i più piccoli, casi preoccupanti tra i 3 e gli 11 anni

DAL MESSICO AL TEXAS: GUARDIE A CAVALLO

Migranti frustati al confine Biden finisce sotto accusa

Gaia Cesare

a pagina 12



AL CONFINE Le immagini hanno causato polemiche negli Usa

Sono i più piccoli adesso a destare preoccupazione nelle infezioni da Coronavirus. Dei 17.312 nuovi casi nella fascia 0-19 anni, poco più della metà interessa gli under 12. Una situazione che raggiunge in queste ore una apprensione massima, per le gravi condizioni di un neonato, nato con il Covid e ricoverato in Veneto.

ATTILIO FONTANA

«Più liberi con il pass E fa ripartire l'economia»

Alberto Giannoni

a pagina 6

Angeli, Caperna e Sorbi alle pagine 8-9

INTERVENTO ALLA CONVENTION DEL PPE

Il ritorno di Berlusconi: «La Ue è una necessità»

Pier Francesco Borgia

sui quali si fonda l'idea stessa di Europa coincidono perfettamente con quelli del partito che ha l'onore e l'onere di guidare: la comunità europea si riconosce nelle radici cristiane e nei valori del liberalismo democratico.

a pagina 4

IL PASSO INDIETRO A 81 ANNI

Doris lascia il timone della sua Mediolanum

Cinzia Meoni

GLI SCRITTI DI TOGNOLI

Il socialista mite trasformò Milano

di Paolo Guzzanti

a pagina 18

a pagina 22

IL LIBRO

Violenze e sputi: così i compagni attaccavano le donne di destra

Barbieri, Del Vigo e Ferrara a pagina 21

POCA MANODOPERA E LICENZIAMENTI

La sinistra e i 500mila posti scoperti

di Marcello Zacché

Domani il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, si confronterà con Mario Draghi, ospite d'onore dell'assemblea annuale degli industriali. Le parole del premier sono molto attese perché è nel rapporto con le imprese che prenderà forma la matrice che - incrociando green pass, fisco, occupazione e bollette - genererà il vettore di una ripresa più o meno forte, più o meno duratura. Per l'occasione Confindustria ha raddoppiato la posta, organizzando la kermesse al Palazzo dello Sport, dove sono previsti almeno 1.500 accredited: il doppio di quanti solitamente (...)

segue a pagina 3

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE IN ALTO A PAG. 12), IL PASSO INDIETRO IN LAVORAZIONE DEI CARI, L'CI, DSG-MILANO



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 22 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, effetto pandemia: più 50mila famiglie

**Reddito, record lombardo
In 300mila con l'assegno
ma crescono anche i furbi**

A.Gianni e Raspa in Lombardia



**DOMANI IN REGALO
SPECIALE
TEATRI**

**ristora
INSTANT DRINKS**

L'incubo italiano: ripresa senza lavoro

Non solo Gkn. Vola il Pil ma si moltiplicano le chiusure. E a fine ottobre scade il blocco dei licenziamenti nelle piccole imprese. Governo incerto tra incentivi e paletti alle aziende. Il giuslavorista Del Conte: «Ammortizzatori a parte, non è stato fatto nulla»

Servizio
alle pagg. **3, 4 e 5**

Nuovi ricchi e nuovi poveri

**Le ingiustizie
che non
abbiamo visto**

Michele Brambilla

Romano Prodi l'altro ieri, in un'intervista alla Rai, ha mandato un messaggio chiaro a Enrico Letta e al suo Pd: vi occupate molto di diritti civili individuali (ddl Zan, ius soli eccetera) e molto poco di questioni legate al mondo del lavoro. Poche ore dopo, alla festa dell'Unità di Modena, ho girato questa osservazione a Enrico Letta durante un'intervista pubblica, chiedendogli anche cosa pensasse della Gkn di Campi Bisenzio, la multinazionale che ha licenziato 422 persone con una mail. «Credo che dobbiamo fare di più su lavoro e giustizia sociale. Dobbiamo fare passi avanti anche sul tema della sostenibilità ambientale, che è collegato a quello del lavoro», ha risposto Letta.

Continua a pagina 2

**IL COMLOTTO CONTRO DI LUI, I CHERICI CATTIVI E LA PAZIENZA PERSA
FRANCESCO SBOTTA: «MI VOLEVANO MORTO, PREPARAVANO IL CONCLAVE»**



Jorge Maria Bergoglio, 84 anni, e le rivelazioni ai gesuiti

**ANCHE IL PAPA
SI SFOGA**

Fabrizio e Scaraffia alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano, la storia

**La lotta della figlia
dell'ex tecnico Atm
«Giustizia per papà
ucciso dall'amianto»**

A.Gianni nelle Cronache

Milano, la metropoli che cambia

**A San Cristoforo
il "bosco" di Boeri:
8mila euro al metro**

Anastasio nelle Cronache

Pavia

**Bambino rapito
Tra le famiglie
stoccate in tivù**

Marziani nelle Cronache



Le nuove vaccinazioni da pianificare

**Zaia spinge la terza dose
«Diteci subito se va fatta»**

Servizi alle pagine 10 e 11



Violenze alla frontiera, bufera su Biden

**Frustate sui migranti
I poliziotti come cowboy**

Pioli a pagina 15

**CURE TERMALI IN
AUTUNNO PER
RAFFORZARE LE
DIFESE IMMUNITARIE!**

Con un ciclo di cure termali puoi usufruire dei seguenti sconti:
- 25% su 12 cure inalatorie
- 50% su 24 cure inalatorie
- 20% su cicli da 6 massaggi e oltre
- Piscina termale balneoterapica esterna tariffa ridotta €10 (1 slot)

Offerta non cumulabile con altre promozioni e sconti ed è valida per una persona fino al 30.11.2021

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:
Tel 0587 644608 - 335 8329457

prenotazionionline@termedicasciana.it

Acquisti online: www.termedicasciana.com/negozi





Domani l'ExtraTerrestre

TRADIZIONI La mattanza dei delfini in Danimarca è solo una delle tante stragi di animali che in mare e in terra si consumano nel mondo



Culture

«**LA CINA NUOVA**» Tra «millennials» e narrazione del passato nel nuovo libro di Simone Pieranni, per Laterza
Stefania Stafutti pagina 10



Visioni

CLINT EASTWOOD «Cry Macho», malinconico e non solo il nuovo film dell'ultimo cowboy
Giulia D'Agnolo Vallan pagina 13

quotidiano comunista
il manifesto
MERCOLEDI 22 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 225 www.ilmanifesto.it euro 1,50

GKN, IL PRESSING DEGLI OPERAI DOPO IL DECRETO DEL GIUDICE. I SINDACATI: IL MISE CI CONVOCHI

«Subito una legge anti-delocalizzazioni»

Ma cosa vogliono questi operai? A giudicare dall'ennesimo, irrituale incontro proposto da Gkn ai sindacati in un hotel di Firenze, la multinazionale sembra proprio non voler capire la portata, e le conseguenze, del decreto del giudice del lavoro sul caso della fabbrica di componentisti-

ca auto di Campi Bisenzio. Di conseguenza la Rsu e i sindacati metalmeccanici hanno declinato l'invito. E la Fiom Cgil ha puntualizzato: «Siamo disponibili al confronto, ma in sede istituzionale, e chiediamo che sia il Mise a convocare gli incontri». Nel merito invece i vertici di

Gkn, e il fondo finanziario Melrose che la controlla, continuano ad avere il coltello dalla parte del manico, vista l'assenza di norme che blocchino o penalizzino le delocalizzazioni. Gli operai: «Per questo vogliamo una legge che intervenga sulle delocalizzazioni». **CHIARI A PAGINA 2**

**VERTENZA ALITALIA-ITA
Altavilla si nasconde e non cambia**

Audizione segretata in commissione Trasporti alla Camera: il presidente di Ita Alfredo Altavilla chiede non sia pubblica. A margine conferma il «modello

Fca: assunzioni *ad personam* e taglio al salario del 40%. I sindacati: ha detto bugie. Pd, M5s e Leu: faremo cambiare il piano dal governo. **FRANCI A PAGINA 3**

Mario Draghi foto di Riccardo Antimiani/POOL Ansa/LaPresse



A strascico

Referendum

**Proibizionismo
Cannabis ludica,
la guerra colpisce
anche chi non fuma**

Carceri sovraffollate, tribunali intasati, affari miliardari delle mafie sono gli effetti (non collaterali) del proibizionismo. Per questo sempre più paesi voltano pagina

**GIANSANDRO MERLI
A PAGINA 6**

**Intervista a Cappato
«Firma digitale,
niente paura. Serve
alla democrazia»**

«La raccolta di firme digitali per il referendum è solo un piccolo passo di una rivoluzione tecnologica al servizio della partecipazione democratica». Parla Marco Cappato

**ELEONORA MARTINI
A PAGINA 7**

**Partecipazione
Il parlamento
vittima
della sua debolezza**

MASSIMO VILLONE
La velocità con cui sono state raccolte le firme online per i referendum sulla cannabis e l'eutanasia ha sorpreso e sconcertato molti. Invero, era da tempo agli atti la richiesta di semplificare le barocche modalità che circondavano le richieste referendarie. Vedremo come andrà. Tenendo conto che le nuove tecnologie tendono a imporsi, magari lentamente, ma ineluttabilmente.
— segue a pagina 6 —

MA LE ELEZIONI SERVONO ANCORA?
LUCIANA CASTELLINA
DIALOGO CON
ALICE RAVINALE
E JACOPO ROSATELLI
(CANDIDATI PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO CON SINISTRA ECOLOGISTA)
MODERA ALESSANDRA QUARTA
MERCOLEDI 22 SETTEMBRE
ORE 19:00
CIRCOLO JIGENNY
VIA PAGANINI 0 - TORINO
(ENTRATA DAL BUNKER)
SINISTRA ECOLOGISTA

**Transizione energetica
Roberto Cingolani,
Dr Jekyll
e Mr Hyde**

FEDERICO M. BUTERA
L'intervista rilasciata all'Espresso dal Ministro per la Transizione Ecologica Roberto Cingolani fornisce una immagine ben diversa, rispetto a quella che emergeva dalle sue precedenti affermazioni su argomenti vari, dal ruolo del nucleare a quello del gas e dal futuro «lacrime e sangue».
— segue a pagina 15 —

all'interno

**Usa Rifugiati haitiani
frustrati dalla polizia**

CLAUDIA FANTI **PAGINA 8**

**Russia Caso Litvinenko,
Strasburgo accusa Putin**

LEONARDO CLAUDI **PAGINA 9**

**Afghanistan Talebani
a caccia di «inclusione»**

GIULIANO BATTISTON **PAGINA 9**

**Obiettivo Iran
Arriva da remoto
la nuova, sporca,
guerra**

ALBERTO NEGRI
La guerra diventa «pulita» pur restando sporca assai. La morte israelo-americana adesso arriva comandata da un sistema satellitare a migliaia di chilometri di distanza, con i droni ma anche con robot killer, programmati nei minimi dettagli, quasi infallibili.
— segue a pagina 14 —

Lele Corvi



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gbn/CRM/232103
 10922
 9 770025 213000





€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 261 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/08, L. 06/06

Fondato nel 1892

771592390417

Mercoledì 22 Settembre 2021

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICHA E PRODIGA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 120

La testimonianza
Marta Herling:
«Io al Memoriale
sull'orrore dei gulag»
A pag. 17



Il concertone a Verona
Tributo a Battiato
«centro di gravità»
della canzone italiana
Federico Vacabile a pag. 16



L'analisi
IL DOPPIO
BIVIO
DAVANTI
ALLA LEGA

Alessandro Campi

Si si chiede cosa stia realmente accadendo nella Lega. Siamo sull'orlo di una drammatica scissione o di semplice e passeggera crisi di nervi? Esiste davvero la spaccatura irrimediabile che molti descrivono tra "governisti" e "movimentisti", tra il "partito dei governatori" e il "partito di Salvini"? Spesso si drammatizza una situazione per ragioni strumentali: gli avversari politico-giornalisti del Capitano adesso hanno tutto l'interesse a descriverlo allo sbando, isolato e politicamente alle corde. Ma esagerano. Continua a pag. 43

Verso le comunali
I SINDACI
E LA PARTITA
DEI CINQUE
LEADER

Massimo Adinolfi

Si vota in cinque grandi città, e in decine di altri centri, e si dice: è un voto locale, un voto amministrativo, la partita non riguarda la politica nazionale. Lo si dice, ma non lo si pensa, e anzi si scrutano i sondaggi e le intenzioni di voto per avere la calibratura del risultato, che inevitabilmente misura i rapporti di forza tra le coalizioni. È all'interno delle coalizioni. Per cui bando alle ciancie: i leader dei partiti hanno molto da perdere o da guadagnare dal turno elettorale. A pag. 11

«Vaccino, faremo i richiami i bus non sono ancora sicuri»

►L'intervista Ricciardi (consulente di Speranza): terza dose a tutti nel 2022 Statali senza il green pass: stop allo stipendio ma non ci sarà la sospensione

Domani in regalo il libro del Mattino



Melillo: «Siani capì per primo che la camorra è un Sistema»

Leandro Del Gaudio in Cronaca

Parla Walter Ricciardi, consulente del ministro Speranza: «Faremo i richiami per tutti e diventerà periodico. I contagi? A scuola e sui bus, il sistema trasporti non è ancora sicuro». Intanto, per il mancato possesso del green pass degli statali, ci sarà stop allo stipendio ma non la sospensione. Gentili e Melina alle pagg. 2 e 3

I focus del Mattino

Anticorpi, la durata da 6 mesi a un anno ecco tutti i test

Quanto durano gli anticorpi? Dipende dalla capacità immunitaria. Mautone a pag. 3

Pnrr, una norma per blindare i bandi per il Sud

►Dopo il caso asili interviene Palazzo Chigi basta regole a favore dei Comuni più ricchi

Marco Esposito

La data ancora non c'è. Ma la prima riunione della Cabina di Regia del Pnrr è imminente, forse già la prossima settimana. E sul tavolo ci sarà il nodo Sud. A Palazzo Chigi ha destato impressione il racconto del bando da 700 milioni per l'edilizia scolastica che ha visto, nonostante l'orientamento generale in favore del Mezzogiorno, evidenti anomalie a danno dei comuni svantaggiati. A pag. 5

Recovery da precisare

QUEI PALETTI PER EVITARE NUOVI SQUILIBRI

Gianfranco Viesti

Il successo del Piano di Rilancio dipenderà da molte condizioni. Fra di esse, una sembra particolarmente importante. Continua a pag. 43

Il Napoli da incorniciare

La Juve a -10 LE MOSSE DI SPALLETTI E I GUAI DI ALLEGRI

Pino Taormina

Il Napoli ha bisogno di tranquillità, tanta, per non soffrire di vertigini in vetta alla classifica del campionato. Ed in questo senso è importante l'atteggiamento psicologico del tecnico Spalletti. Allegri, invece, ha più d'un guaio con la sua Juve. A pag. 18

Christian Maggio

«Come con Sarri ma adesso non c'è troppa pressione»



Bruno Majorano a pag. 19

Noi+loro

MONDO CAPOVOLTO FERMATE TUTTO

Anna Trieste

Detto in premessa, è un destino assai crudele quello che è stato riservato dal fato ai napoletani, visto che chi amministra le cose umane dall'alto ha deciso di far coincidere due momenti. Continua a pag. 42

L'ex calciatore colombiano ricercato da 17 anni
La fuga a Napoli del narcos
che ha giocato due mondiali



Giuseppe Crimaldi a pag. 13

Frosinone

La sparatoria in carcere vendetta dei clan: l'arma arrivata con un drone

Mary Liguori

Una vendetta dei clan di Milano. Questo lo scenario della clamorosa sparatoria in carcere di Frosinone. La pistola era arrivata con un drone. A pag. 15

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo farmacista. Aut. Min. 09/09/2021.

Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 261
ITALIA

NAZIONALE



Mercoledì 22 Settembre 2021 • S. Maurizio

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su IL.MESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **246.181**

Dosi somministrate in totale: **82.678.988**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+52,8%**

Rispetto alla settimana precedente: **+27,9%**

In campo oggi e domani Lazio-Roma, esame derby con Torino e Udinese

L'Olimpico è già esaurito Inter, colpo a Firenze

Nello Sport



Lo show "Honolulu" Francesco Mandelli «Il rischio è di prendersi troppo sul serio saremo imprevedibili»

Ravarino a pag. 25



L'Italia divisa
Gli obiettivi da precisare per i fondi del Pnrr

Gianfranco Viesiti

Il successo del Piano di ripresa e resilienza dipenderà da molte condizioni. Fra di esse, una sembra particolarmente importante, anche se poco presente nella discussione politica e pubblica in generale: la capacità del Piano di indirizzare le proprie risorse in tutti i territori del nostro Paese, in modo da favorire ovunque processi di rafforzamento sociale e di sviluppo economico.

Al di là della sostenuta e benvenuta ripresa congiunturale di questi mesi, l'economia italiana dovrebbe riuscire a registrare per l'intero decennio tassi di crescita ben più alti di quelli del passato; ma per raggiungere questo obiettivo non si può certo contare sull'ipotesico, non verificato, effetto di traino di qualche città o provincia più forte; i livelli di produttività e i tassi di occupazione devono crescere in tutta Italia. Specie dove sono più bassi, o le tendenze recenti sono più preoccupanti: come nel Mezzogiorno o in non piccole parti del Centro e anche del Nord-Ovest caratterizzate da andamenti economici piuttosto negativi negli anni Dieci.

Ora, per la sua stessa genesi e per la sua impostazione, il Piano di Rilancio interviene per linee settoriali: sono relativamente rari (al di là degli interventi sulle reti ferroviarie) i casi in cui i progetti di investimento sono individuati e localizzati con precisione.

Continua a pag. 16
Loiaccono e Malfetano
alle pag. 4 e 5

Green pass, ecco le modifiche

► Il decreto entra in vigore: niente stipendio per gli statali sprovvisti, ma non saranno sospesi
► **L'intervista Ricciardi:** «Terza dose a tutti entro il 2022, poi servirà il richiamo periodico»

ROMA Dopo tanti tormenti, limitate tecniche e correzioni, ieri sera il decreto sul Green pass esteso a tutti i lavoratori è stato firmato dal capo dello Stato Sergio Mattarella. La novità maggiore, rispetto alla bozza, riguarda la sospensione. Questa, dal 15 ottobre, non scaterà più neppure nel settore del pubblico impiego. Ma il dipendente senza lasciapassare verde resterà comunque senza stipendio. Intervista a Ricciardi: «Terza dose a tutti entro il 2022, poi servirà il richiamo periodico».

Gentili, Melina e Valenza
alle pag. 2 e 3

L'Aie: forniture ridotte rispetto al 2019

L'Agenzia dell'Energia va all'attacco «La Russia venda più gas all'Europa»

Roberta Amoroso

«La Russia dia più gas all'Europa». È il momento dell'agenzia internazionale dell'Energia: «Forniture diminuite rispetto al livello del 2019». Con la conseguenza di un aumento dei prezzi dell'energia che superano il 50%.

A pag. 19
Rosana a pag. 19

Asta a rischio flop. Continua la protesta

Ita contro i commissari di Alitalia «Assurdo il prezzo del marchio»

Umberto Mancini

Il bando per il marchio Alitalia da 290 milioni «è assurdo». «Si tratta di un prezzo irrealistico e fuori mercato», commenta il presidente di Ita Alfredo Altavilla che già così l'asta promossa dai commissari straordinari della vecchia Az. Asta che rischia il flop.

A pag. 18

Ultimo ciak per Terence Hill dopo 22 anni. Ora tocca a Raoul Bova

Don Matteo va in pensione

Terence Hill, 82 anni, lascia "Don Matteo" (foto ANSA)

Arnaldi a pag. 24

Coca, sesso e Hiv il prete untore resta agli arresti

► Prato, don Francesco usava il denaro dei fedeli per la droga. «Ha taciuto la sua sieropositività»

Claudia Guasco

Sperperava i soldi dei parrocchiani per comprare cocaina e droga dello stupro. Sostanze con le quali don Francesco Spagnesi, ex parroco quarantenne della chiesa dell'Annunciazione a Prato, animava dei festini. E ha nascosto la sua sieropositività. Ora è agli arresti domiciliari con le accuse di spaccio e tentate lesioni.

A pag. 14

Veleni in Vaticano

Il Papa: «Volevano che morissi, erano pronti al conclave»

ROMA «Avrebbero voluto che io morissi e già preparavano il conclave». Il Papa rivela i veleni che aleggiavano in Vaticano. **Giansoldati** a pag. 13

Da garzone a tycoon
L'idraulico delle star vende la ditta e diventa milionario



LONDRA Da garzone a idraulico delle star. Ha venduto la sua attività per 150 milioni. **Bruschi** a pag. 11

SONNO DISTURBATO?

CATTIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla **ricerca scientifica** nasce

LAILA
80 mg capsule rosse a rilascio prolungato

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2001.

BILANCIA AL TOP CON L'AUTUNNO

LE OROSCOPIE BRANCO

Buonigiorno, Bilancia! Alle ore 21 e 21 minuti avviene l'equinozio d'autunno, inizia la più bella stagione del vostro compleanno. Davvero speciale. Da anni non si vedeva un cielo così ben strutturato: Sole, Mercurio, Marte, Giove e Saturno, tutti in aspetto di trigono, un'occasione incredibile per rinnovare completamente la vita. Una vita alla sbarra, bisogna saper saltare in alto e in lungo, senza la pretesa di stabilire un record, ma consapevoli che volete e sapete amare. Auguri.

© BRANCO RIZZI PAVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 1 Giornali di Roma • vol. 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 22 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Rimini, l'affetto di un'intera città

Dimesso il bambino ferito dal somalo del bus
Il padre: grazie a tutti

Spadazzi a pagina 13



DOMANI IN REGALO
SPECIALE
TEATRI

ristora
INSTANT DRINKS

L'incubo italiano: ripresa senza lavoro

Non solo Gkn. Vola il Pil ma si moltiplicano le chiusure. E a fine ottobre scade il blocco dei licenziamenti nelle piccole imprese. Governo incerto tra incentivi e paletti alle aziende. Il giuslavorista Del Conte: «Ammortizzatori a parte, non è stato fatto nulla»

Servizio
alle p. 3, 4 e 5

Nuovi ricchi e nuovi poveri

Le ingiustizie che non abbiamo visto

Michele Brambilla

Romano Prodi l'altro ieri, in un'intervista alla Rai, ha mandato un messaggio chiaro a Enrico Letta e al suo Pd: vi occupate molto di diritti civili individuali (ddl Zan, ius soli eccetera) e molto poco di questioni legate al mondo del lavoro. Poche ore dopo, alla festa dell'Unità di Modena, ho girato questa osservazione a Enrico Letta durante un'intervista pubblica, chiedendogli anche cosa pensasse della Gkn di Campi Bisenzio, la multinazionale che ha licenziato 422 persone con una mail. «Credo che dobbiamo fare di più su lavoro e giustizia sociale. Dobbiamo fare passi avanti anche sul tema della sostenibilità ambientale, che è collegato a quello del lavoro», ha risposto Letta.

Continua a pagina 2

IL COMLOTTO CONTRO DI LUI, I CHERICI CATTIVI E LA PAZIENZA PERSA
FRANCESCO SBOTTA: «MI VOLEVANO MORTO, PREPARAVANO IL CONCLAVE»



Jorge Maria Bergoglio, 84 anni, e le rivelazioni ai gesuiti

ANCHE IL PAPA SI SFOGA

Fabrizio e Scaraffia alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, il prof investì il giovane

L'ira del cugino di Matteo Prodi «Inopportuno candidare Grandi»

Tempera in Cronaca

Bologna, il confronto del Carlino

Dibattito elettorale Via alle iscrizioni per il Celebrazioni

In Cronaca

Hickey e Arnautovic non bastano

Bologna-Genoa resta sul 2 a 2 Rabbia rigore

Marchini in Qs



Le nuove vaccinazioni da pianificare

Zaia spinge la terza dose «Diteci subito se va fatta»

Servizi alle pagine 10 e 11



Violenze alla frontiera, bufera su Biden

Frustate sui migranti I poliziotti come cowboy

Pioli a pagina 15

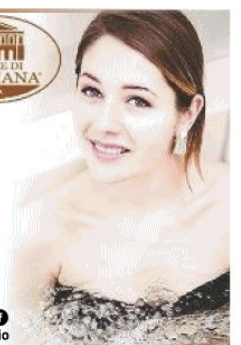
CURE TERMALI IN AUTUNNO PER RAFFORZARE LE DIFESE IMMUNITARIE!

Con un ciclo di cure termali puoi usufruire dei seguenti sconti:
- 25% su 12 cure inalatorie
- 50% su 24 cure inalatorie
- 20% su cicli da 6 massaggi e oltre
- Piscina termale balneoterapica esterna tariffa ridotta €10 (1 slot)

Offerta non cumulabile con altre promozioni e sconti ed è valida per una persona fino al 30.11.2021

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:
Tel 0587 644608 - 335 8329457
prenotazioni@termedicasciana.it

Acquisti online: www.termedicasciana.com/negozi



AUTOURTITI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886
 1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 225, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

IL GENOVA NON SI ARRENDE MAI A BOLOGNA DOPPIA RIMONTA: 2-2

GLI INVIATI RICHIELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 34 E 35



GENOVA, LA STAGIONE DEL TEATRO Nazionale, 70 spettacoli e maratona no stop sul G8

GRASSI / PAGINA 31

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Commenti	Pagina 11
Economia-Marketing	Pagina 15
Genova	Pagina 16
Cinema-Tv	Pagina 29-30
Arte	Pagina 31
Sport	Pagina 34

RIFORME, DRAGHI ACCELERA Giovannini: «Svolta verde con 43 miliardi I fondi ci sono»

Il cronoprogramma del governo prevede entro Natale 23 riforme. Tra le più importanti: giustizia tributaria, istituti tecnici e professionali, il nuovo contratto di programma delle Ferrovie, la nuova legge sul reclutamento degli insegnanti. Più di 200 miliardi di spesa che resterà sulla carta se non accompagnata da un duro lavoro burocratico. Il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini dice che la svolta verde sta partendo grazie all'arrivo di 43 miliardi di fondi ma lancia l'allarme sull'aumento dei prezzi delle materie prime.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

IL CAMICE BIANCO RILASCIAVA CERTIFICATI CONTRO L'USO DI MASCHERINE. RISCHIA DI ESSERE ESPULSO DALL'ALBO

No vax, linea dura in Liguria Punito il primo medico, sospensione per una bidella

Mille in piazza a protestare. Toti: solidarietà all'Ordine, i dottori diano l'esempio

In Liguria partono i primi provvedimenti contro i no-vax. L'Ordine dei Medici di Genova ha deciso di sanzionare un medico che firmava certificati che autorizzavano a non utilizzare le mascherine. L'entità del provvedimento disciplinare deve essere ancora comunicata, il medico rischia la sospensione o l'espulsione dall'Ordine. È il primo caso in Italia. Immediata la protesta di mille no vax in piazza. Sospesa a Imperia una bidella senza Green pass.

SERVIZI / PAGINA 5

CINEMA E TEATRI VERSO L'80% DI PRESENZE IN SALA

GARRATELLI / PAGINA 4

IL SOTTOSEGRETARIO

Paolo Russo

Sileri e la terza dose: «Deve riguardare l'intera popolazione»

Il sottosegretario alla Salute Sileri propone che la terza dose venga somministrata a tutta la popolazione. «Adesso la parola tocca agli scienziati».

L'ARTICOLO / PAGINA 4

ROLLI

BIPOLARE

NON RIUSCIRETE A DIVIDERCI!

L'INTERVISTA

Bruno Viani

Rixi: «Nella Lega la linea la decide il segretario, qualcuno non lo capisce»

«La Lega non è divisa su nulla, semplicemente ci sono alcuni deputati, entrati alle ultime elezioni, che a mio avviso sbagliano a non pensare che la sintesi politica spetta al segretario federale e deve essere seguita». Edoardo Rixi, deputato e leader ligure della Lega, giudica così il momento che sta vivendo in queste ore il suo partito.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

Genova, con i poliziotti nei vicoli a caccia dei pusher

Agenti di polizia durante i pattuglioni con i cani antidroga, decisi dopo le proteste dei cittadini

FREGATTI E INDICE / PAGINE 16 E 17

CHIUSO L'EVENTO

Nautico, successo per contratti (+20%) e visitatori (+30%)

Matteo Dell'Antico

La corsa al record assoluto di visitatori, per via degli ingressi contingentati causa Covid per il secondo anno consecutivo, è stata rimandata almeno al 2022. Ma i 93.782 accessi di quest'anno con obbligo di Green pass su un massimo di 98 mila consentiti (nel 2019, pre-emergenza sanitaria, sono stati 188.404), sono comunque il segno del successo per il 61° Salone Nautico di Genova, chiuso ieri. Il pubblico è cresciuto del 30% rispetto al 2020. «Abbiamo raggiunto un grande traguardo. Gli espositori mi hanno detto che i contratti firmati sono aumentati del 15-20% rispetto all'anno scorso», spiega Saverio Cecchi, presidente di Confindustria nautica.

L'ARTICOLO E MEGLI / PAGINE 13 E 22

MA ORA GENOVA NON SPRECHI L'EFFETTO SALONE

SIMONE GALLOTTI

Un'enorme cornice, in cui la visuale era delimitata in alto da un tetto blu e grigio e nella parte inferiore dal parapetto della terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova. Dentro quel quadro, vasto e reale, c'erano le vele e gli yacht del Nautico nel giorno d'esordio dell'edizione più forte degli ultimi 10 anni. Poco oltre una porta-container carica di merce viaggiava verso i moli di Sampierdarena e subito dietro la Fregata della Marina, la super unità militare costruita in Liguria da Fincantieri. Al largo, dopo la diga, una nave da crociera all'ancora. Se Genova sapesse dipingere il suo futuro, dovrebbe prendere spunto da quell'immagine.

SEBUE / PAGINA 11

BUONGIORNO

La ballata delle anime cieche

MATTIA FELTRI

A fine Ottocento nel carcere di Reading nel Berkshire, Inghilterra meridionale, erano rinchiusi un sodomita e un uxoricida. Un omosessuale e un femminicida, si dice oggi. E scrivo sodomita perché quello era il reato, la sodomia. L'uxoricida era uno che aveva tagliato la gola alla moglie, il sodomita era Oscar Wilde e quando tornò in libertà, dopo due anni di lavori forzati, scrisse la Ballata del carcere di Reading. L'uxoricida era stato impiccato e la ballata parla di lui: «ognuno uccide ciò che ama» - ma non c'è pietismo in Wilde né cerca giustificazioni o attenuanti. Gli preme parlare dell'uomo issato sul patibolo, ovvero di tutti gli uomini, quelli dentro e quelli fuori le mura del carcere: «Mi chiedo se ognuno di noi non finirebbe nella stessa maniera, poiché nessuno può dire in qual rosso inferno possa smarrirsi la sua cieca anima». Non gli preme stabilire una distanza morale fra sé, colpevole dell'amore che aveva scelto, e l'altro, colpevole dell'amore che aveva sgozzato: «Due reicci eravamo: il mondo ci aveva rigettato dal suo cuore e Iddio dai suoi pensieri». Gli preme capire come il muro del carcere, eretto a separare irrimediabilmente chi è dentro e chi è fuori, sia stato eretto allo stesso scopo nella cieca anima di ogni uomo, nell'illusione di confinare il male fuori da sé e condannarsi a non capirlo. «Ma questo so, che ogni legge che l'uomo ha creato per l'uomo, da quando il primo uomo assassinò suo fratello, rende paglia il frumento e conserva gli sterpi attraverso un setaccio che ingrandisce il male». Così, tanti anni fa, un omosessuale ci parlava di un femminicida e dei suoi giudici. —

NUOVO **BANCO METALLI**

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO

VIA CORNICIGLIANO 36/R 010 6501501
 APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
 WWW.BANCO-METALLI.COM

NUOVO **BANCO METALLI**

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELL'ORO

VIA CORNICIGLIANO 36/R 010 6501501
 APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00
 WWW.BANCO-METALLI.COM





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 25353,36 +1,22% | SPREAD BUND 10Y 101,25 -2,00 | €/S 1,1738 +0,23% | BRENT DTD 73,10 -0,54% | Indici & Numeri → p. 39-43

Oggi con Il Sole
Dichiarazioni, come schivare la trappola della compilazione



— a € 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

Riscossione
Ogni anno il 90% delle cartelle fiscali a evasori recidivi con vecchi debiti

Mobili e Parente
— a pag. 34

PROMEDIA
Target Centrato Sempre!

www.promediamet.it

Dalla mediazione alle udienze veloci, ecco la riforma del processo civile

Giustizia

Il Senato vota la fiducia
Mediazione su più materie e con incentivi fiscali

Primo contatto tra le parti
sburocratizzato. Procedura rapida per i casi più semplici

Il Senato ha votato ieri la fiducia sulla riforma del Codice di procedura civile. È un passaggio chiave per il rispetto degli impegni assunti con il Pnrr: sia la riforma della procedura civile, ieri alla prima approvazione, e sia quella della procedura penale, il cui si definitivo è atteso nelle prossime ore, devono essere approvate entro la fine dell'anno. Entro i cinque anni del Pnrr, la durata dei processi civili dovrà ridursi del 40%, a mille giorni contro i 1.800 attuali, mentre quella dei giudizi penali dovrà contrarsi del 35%.

Un deciso impulso viene dato alla mediazione con un pacchetto di misure fiscali per favorire l'accordo tra le parti, l'estensione a nuove materie e l'eliminazione della responsabilità contabile per colpa non grave dei funzionari della Pa. Sul piano della procedura, a differenza di quanto avviene oggi, la prima udienza sarà un passaggio tutt'altro che burocratico. Dovrebbero essere definiti in quel contesto l'oggetto della controversia e il quadro probatorio a sostegno delle tesi delle parti.

Negri e Marinaro — a pag. 2-3

IMPUGNAZIONI

Stop all'appello che non ha chance
Cassazione, spazio al ricorso diretto

ORGANIZZAZIONE

Uffici del processo con più risorse per il supporto ai magistrati

FAMIGLIA

Rafforzate le tutele ai minori
Arriva il tribunale per le liti familiari

— servizi alle pagine 2-3

In Cina l'immobiliare schiacciato dai debiti: 3.300 miliardi di dollari

La leva finanziaria

Evergrande, colosso immobiliare a rischio default che fa tremare i mercati, non è un caso isolato in Cina: la leva del debito è stata usata senza freni negli ultimi anni per spingere la crescita. Il solo immobiliare ha debiti per 3.300 miliardi di dollari.

Franceschi e Lops — a pag. 8, analisi di Andrea Goldstein — a pag. 17

MERCATI

Mini rimbalzo delle Borse dopo il lunedì nero
Oggi la Fed avvia l'uscita dagli aiuti

Marco Valsania — a pag. 6

CARO ENERGIA

Elettricità e benzina a prezzi record
Pressing dell'Aie sulla Russia: più gas all'Europa

Jacopo Gilberti — a pag. 6

L'IPO AD AMSTERDAM

Per Universal Music debutto d'oro in Borsa: +35,7%

Balzo del 35,68% all'esordio alla Borsa di Amsterdam per il titolo di Universal Music Group, la major americana scorporata da Vivendi. A Parigi, invece, il gruppo multimediale francese ha perso il 30,42% (dopo essere arrivato fino a -65%).

Olivieri e Prisco — a pag. 27

TELECOMUNICAZIONI

Open Fiber, Cdp rassicura la Ue: per ora niente rete unica

La notifica all'Antitrust Ue della cessione del 50% di Open Fiber da parte di Enel, la salita di Cdp al 60% del capitale e l'ingresso in minoranza di Macquarie avverrà a giorni. Cassa Depositi Intanto rassicura l'Europa: per ora niente rete unica.

Serafini — a pag. 39

Antiquorum.swiss

Antiquorum Auctioneers, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e vintage, è lieta di invitare le Signore e Signori per una valutazione gratuita e senza alcun impegno dei vostri preziosi regali tempo, da uno dei nostri esperti di fama mondiale.

Vi aspettiamo i giorni Lunedì 27 Settembre, Lunedì 4 Ottobre e Lunedì 11 Ottobre presso i nostri uffici di Milano
Su appuntamento siamo disponibili presso i nostri uffici, oppure per virtual meetings sulle piattaforme più utilizzate

Dott. Giovanni Varesi
Head of Italy & Watch Expert

ANTIQUORUM GENEVE SA
Piazza Daxno, 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02876625
milan@antiquorum.swiss

REAL ESTATE NEL NOME DELLA SOSTENIBILITÀ



Il progetto. Investimento da 60 milioni per 90 appartamenti green

Nasce a Milano, sui Navigli, un nuovo Bosco verticale

Paola Dezza — a pag. 22

Sulle delocalizzazioni il Governo prende tempo

Il caso Gkn

Resta un'impresa complicata trovare un'intesa tra ministero del Lavoro e ministero dello Sviluppo economico sulle norme che regolano il comportamento delle grandi imprese che intendono chiudere siti produttivi in Italia. Difficile, ma non da escludere. L'approdo al consiglio dei ministri di domani. Le misure si

applicherebbero alle realtà con almeno 250 dipendenti che chiedono «per ragioni non determinate da squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne renda probabile la crisi o l'insolvenza». Intanto non decolla confronto tra sindacati e Gkn Driveline Firenze, controllata dall'inglese Gkn, decisa a chiudere lo stabilimento in perdita aducanni e a licenziare i 422 dipendenti: i sindacati non si sono presentati all'incontro convocato dalla Gkn.

— Servizi a pagina 20

FIERE
Salone nautico di Genova, boom di ordini e visitatori

Kaoul de Forcade — a pag. 29

93mila

VISITATORI DEL SALONE
L'edizione 2021 del Salone nautico di Genova ha registrato quasi 93mila visitatori (+30%) mentre gli ordini raccolti sfiorano il +20%

PANORAMA

NAZIONI UNITE

Biden all'Onu invita all'unità
L'Iran: negoziati contro le sanzioni

«Cercheremo nuove regole per il commercio globale e la crescita economica, in modo che non sia in vantaggio un Paese alle spese degli altri». Lo ha detto Joe Biden ieri all'Onu dove il presidente iraniano Raisi si è detto favorevole ai negoziati sul nucleare che portino alla fine di tutte le sanzioni contro Teheran.

— a pagina 12

L'INTERVISTA

Bianchi: «Scuola del futuro aperta ai territori»

— Servizio a pagina 5



PATRIZIO BIANCHI
Ministro dell'Istruzione

IL POST COVID

L'istruzione riparte da digitale e competenze

Bruno e Tucci — a pagina 5

CONFINDUSTRIA

Plastica, misure coerenti per i prodotti monouso

Pur condividendo gli obiettivi di fondo della direttiva Ue sui prodotti monouso in plastica, Confindustria chiede misure coerenti e non punitive per le aziende del settore. — a pagina 21

ELEZIONI IN GERMANIA

Su tasse e salari l'affondo finale di Scholz e dei Verdi

Domenica 26 settembre si terranno le elezioni federali in Germania per il rinnovo del Bundestag. I programmi economici dei partiti da Cdu a Verdi e Spd.

— a pagina 14

Lavoro 24

Risorse umane
Qualità del capo ibrido? Ascoltare e poi comunicare

Cristina Casadei — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Mercoledì 22 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 261 - € 1,20
 San Maurizio e Compagni

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Finalmente Matteo Salvini fa la voce grossa e avvisa Mario Draghi: sparisca subito la riforma del catasto

Guai a chi tocca la casa



Il Tempo di Osho
**Altro che perizia e pm
 Silvio è ancora in campo**



"Ciao sono Silvio e non faccio 'na cena elegante dar 2017"

Frasca a pagina 9

DI FRANCO BECHIS

Matteo Salvini questa volta ha battuto un colpo, e di quelli che si fanno sentire. Lo ha fatto con una battuta e con grazia, ricordando di avere dato la fiducia sicuramente a un governo guidato da Mario, ma che di cognome fa Draghi (...)

Segue a pagina 3

**Nuove norme allo studio del governo
 Più posti per cinema e teatri
 Sperano anche le discoteche**

Borriello a pagina 5

**L'allarme di Gasparri (FI)
 «La scheda è un lenzuolo
 Così sarà difficile votare»**

Carta a pagina 6

**Senza paura e sempre più pericolosi
 I cinghiali sono diventati
 i veri bulli di Roma nord**

Valente a pagina 15

VISITA A PIAZZA COLONNA

**Miss Roma a Il Tempo
 «Non mi piace la Tv
 Lavorerò nella moda»**



De Matteis a pagina 21

la S TORACIATA
 Da Bulgari vendono tamponi bellissimi. CoronaEuro

DIFENDI IL TUO ORGANISMO

HERPASO VIR GRAZIE AI SUOI ATTIVI NATURALI AUMENTA LE TUE DIFESE IMMUNITARIE

AZIENDA A&R PHARMA: RICERCA E SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE

"Siamo un'azienda farmaceutica italiana attiva nel Settore della prevenzione antivirale. Ricerchiamo e sviluppiamo soluzioni innovative e Specifiche per ogni esigenza a sostegno del tuo benessere."

Acquistabile in farmacia o sul sito www.arpharma.it

IL LIBRO

**«Spignibottone»
 Incompetenti al potere**

DI FRANCESCO STORACE

C'è un buon libro che sembra la moviola della politica, il Var che manca per mandare anzitempo negli spogliatoi gli incompetenti. Un libro da leggere (...)

Segue a pagina 25

LE IDEE

Draghi e il Ppe recuperino le radici europee

DI MICHAELA BIANCOFIORE

Caro Direttore, l'Euro-summit del PPE che si svolge in questi giorni a Roma, spero non serva solo al tentativo di ravvivare i sondaggi di FI nella Capitale, ma (...)

Segue a pagina 8





PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 32

110% AD AMPIO RAGGIO

Fotovoltaico con superbonus anche se installato su un edificio diverso da quello ristrutturato

Poggiani a pag. 35

IO ONLINE

Riforma processo civile - Il maxiemendamento del governo votato al Senato

Superbonus - Le risposte a interpellato su fotovoltaico ed enti religiosi

Transfer pricing - La bozza di circolare dell'Agenzia delle entrate

Ricciardi a pag. 6

Campidoglio: il programma di Michetti, tra bigliettai, spazzini e giardinieri punta a una valanga di assunzioni

Tino Oldani a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Dichiarazioni senza sanzioni

Nei modelli Redditi di quest'anno, errori formali non punibili a causa di incertezze interpretative, ritardi nei chiarimenti ufficiali, modifiche normative in corso d'opera

L'incertezza interpretativa, il ritardo nella messa a disposizione dei necessari chiarimenti da parte dell'amministrazione finanziaria e le modifiche normative in corso d'opera, portano a ritenere, con sufficiente grado di certezza, che nei casi di errori meno gravi, quelli cioè che riguardano soltanto aspetti relativi alla compilazione dei quadri dai quali non dipendono gli importi da versare, il contribuente non sia passibile di alcuna sanzione.

Bongi a pag. 31

IL SOCIOLOGO NOVELLI

Amministrative, Salvini rischia grosso sul voto

Ricciardi a pag. 6

Le comunità contro il referendum sulla legalizzazione della cannabis

CLIMA

Alzano le barricate. Sono le comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Considerano un affronto il referendum che intende legalizzare la cannabis. Si stanno preparando all'offensiva di novembre, quando dopo 12 anni il governo ha convocato l'Assemblea nazionale sulle tossicodipendenze. Il referendum lo ha trasformato in un appuntamento esplosivo. Da una parte i radicali e le associazioni della loro galassia, insieme alla sinistra radicale, dall'altra le comunità e il centrodestra. Sull'Avventino, per ora, ci sono Pd e M5s. Le comunità, sono determinate a rovinare la festa ai radicali quando si presenteranno in Cassazione a depositare le firme raccolte.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Incombe il referendum sulla cannabis. I fronti contrapposti si stanno scontrando. Vedi l'inchiesta di Carlo Valentini a pag. 10. Vorrei citare, a questo proposito, la lunga campagna di The Economist sul tema. Diceva: se uno che ha venti euro in tasca, ci mette più di 20 minuti per trovare e comprare una dose, ok al proibizionismo. Ma se non ne impiega di più e la trovo sempre e dove vuole, vuol dire che l'immensa e costosissima struttura mondiale messa a punto per bloccare la droga si è rivelata strutturalmente un colabrodo. E' servita quindi, non a deprimere il consumo della droga, ma solo a riempire le carceri e a portare il prezzo della droga stessa a livelli proibitivi, a vantaggio delle multinazionali dei tranquillizzanti che, tra l'altro, grazie a questi super introiti, inquinano l'intera finanza, economia e politica a livello internazionale

ESSERE ONLINE. OVUNQUE IO SIA.

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

BENVENUTI IN UN MONDO DIGITALE

Creare una connessione con tutti i nostri clienti è semplice. E con l'Internet banking, l'app Intesa Sanpaolo Mobile e tutti i nostri servizi digitali lo è ancora di più, anche per i nuovi clienti che provengono da UBI Banca.

Scopri di più su: [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA SANPAOLO

Memoria pubblicitaria con finalità promozionale. Per saperne di più sui servizi Intesa Internet Banking (API) e i servizi Intesa Mobile Banking (MBA) e tutti i servizi Intesa Digital Banking (IDB) visitate il sito www.intesasanpaolo.com. Per le condizioni contrattuali dei prodotti visitate il sito www.intesasanpaolo.com.



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 22 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

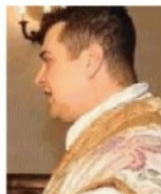
FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Prato, risponde anche di tentate lesioni gravissime

Il prete dei festini hard è sieropositivo dal 2011 I partner: «Non lo disse»

Natoli a pagina 24



Calcio

Fiorentina dura solo un tempo Passa l'Inter

Servizi nel Qs

ristora
INSTANT DRINKS

L'incubo italiano: ripresa senza lavoro

Non solo Gkn. Vola il Pil ma si moltiplicano le chiusure. E a fine ottobre scade il blocco dei licenziamenti nelle piccole imprese. Governo incerto tra incentivi e paletti alle aziende. Il giuslavorista Del Conte: «Ammortizzatori a parte, non è stato fatto nulla»

Servizio alle p. 3, 4 e 5

Nuovi ricchi e nuovi poveri

Le ingiustizie che non abbiamo visto

Michele Brambilla

Romano Prodi l'altro ieri, in un'intervista alla Rai, ha mandato un messaggio chiaro a Enrico Letta e al suo Pd: vi occupate molto di diritti civili individuali (ddl Zan, ius soli eccetera) e molto poco di questioni legate al mondo del lavoro. Poche ore dopo, alla festa dell'Unità di Modena, ho girato questa osservazione a Enrico Letta durante un'intervista pubblica, chiedendogli anche cosa pensasse della Gkn di Campi Bisenzio, la multinazionale che ha licenziato 422 persone con una mail. «Credo che dobbiamo fare di più su lavoro e giustizia sociale. Dobbiamo fare passi avanti anche sul tema della sostenibilità ambientale, che è collegato a quello del lavoro», ha risposto Letta.

Continua a pagina 2

IL COMLOTTO CONTRO DI LUI, I CHERICI CATTIVI E LA PAZIENZA PERSA FRANCESCO SBOTTA: «MI VOLEVANO MORTO, PREPARAVANO IL CONCLAVE»



Jorge Maria Bergoglio, 84 anni, e le rivelazioni ai gesuiti

ANCHE IL PAPA SI SFOGA

Fabrizio - Scaraffia alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Gkn, alla speranza serve il governo «Fate qualcosa»

Caroppo e Berti in Regionale e Cronaca

Firenze

Caos traffico: piazza Libertà in tilt per un altro mese

Baldi e Nathan in Cronaca

Firenze

«A Dubai portiamo le meraviglie della città del futuro»

Mugnaini in Cronaca



Le nuove vaccinazioni da pianificare

Zaia spinge la terza dose «Diteci subito se va fatta»

Servizi alle pagine 10 e 11



Violenze alla frontiera, bufera su Biden

Frustate sui migranti I poliziotti come cowboy

Pioli a pagina 15

CURE TERMALI IN AUTUNNO PER RAFFORZARE LE DIFESE IMMUNITARIE!

Con un ciclo di cure termali puoi usufruire dei seguenti sconti:
- 25% su 12 cure inalatorie
- 50% su 24 cure inalatorie
- 20% su cicli da 6 massaggi e oltre
- Piscina termale balneoterapica esterna tariffa ridotta €10 (1 slot)

Offerta non cumulabile con altre promozioni e sconti ed è valida per una persona fino al 30.11.2021

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:
Tel 0587 644608 - 335 8329457
prenotazioni@termediscasciana.it

Acquisti online: www.termediscasciana.com/negozi



MASTER DI 2° LIVELLO IN
ARTIFICIAL INTELLIGENCE & CLOUD

Scopri di più su [MASTER.REPLY.COM](https://www.master.reply.com)

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

REPLY Politecnico di Torino

LA TUA OPPORTUNITÀ DI STUDIO E LAVORO

Scopri di più su [MASTER.REPLY.COM](https://www.master.reply.com)

Anno 46 - N° 225

Mercoledì 22 settembre 2021

In Italia € 1,50

LE DUE SUPERPOTENZE

Biden-Xi, duello all'Onu

Confronto a distanza al Palazzo di Vetro. L'americano: "Uniti contro autocrazie". Il cinese: "Serve rispetto reciproco". I talebani chiedono di parlare ai leader mondiali. Bonino: commissione sui diritti umani per tutelare le donne afgane

Crisi dei sommergibili, la Ue valuta il forfait del summit Usa

L'analisi

La sfida del Pacifico

di Federico Rampini

L'ombra lunga di Xi Jinping si staglia sul Palazzo di Vetro anche se il suo intervento è in streaming. La Cina, ancora e sempre, è il filo rosso che dà un senso alle parole di Joe Biden. Il presidente degli Stati Uniti arriva all'appuntamento dell'Assemblea generale Onu assediato dai dubbi altrui sulla leadership globale del suo Paese. «Non vogliamo una guerra fredda, ma una vigorosa competizione tra potenze», è la risposta che riassume la nuova strategia verso Pechino. No, io non sono Donald Trump: in risposta alle accuse velenose dei francesi questo è un altro messaggio implicito di Biden, quando elenca le emergenze da affrontare. Cambiamento climatico, pandemie. Lui prende sul serio queste minacce che incombono sull'umanità intera, e su questi terreni crede nella cooperazione tra nazioni. Su almeno un altro terreno però la continuità con Trump è reale: la visione di un impero americano che si ripiega.

• a pagina 3

Sfida tra Stati Uniti e Cina all'Assemblea generale dell'Onu. «Non cerchiamo una nuova guerra fredda ma una dura competizione» dice il presidente americano Joe Biden al Palazzo di Vetro. «La Cina non farà invasioni e non cercherà egemonia» replica in streaming il leader cinese Xi Jinping.

di **Bei, Franceschini, Ginori Lombardi, Modolo e Tito**
• alle pagine 2, 4, 17 e 32

Mappamondi

Corte di Strasburgo: "Litvinenko avvelenato da Mosca"

di Antonello Guerrero • a pagina 21

Shock in Texas Agenti a cavallo frustano i migranti

di Alberto Flores d'Arcais • a pagina 21

Andrea Riscassi racconta la travel blogger Fraintesa e il suo libro postumo



▲ Insieme Francesca Barbieri aveva 38 anni. Qui è con il compagno Andrea Riscassi

"Alla mia Fra il cancro non ha tolto il sorriso"

di Maurizio Crosetti • a pagina 25

Politica

La Lega si spacca sul Green Pass Alla Camera il 40% non vota



di Emanuele Lauria • a pagina 15

Editoriale

L'alleanza tra lavoro e diritti

di Ezio Mauro

F in dall'inizio dell'assedio, nella fase più acuta della pandemia, abbiamo ripetuto convinti il mantra dettato dal virus: nulla sarà più come prima. Ma ci confrontavamo con la morte, vivevamo in stato d'emergenza, sopportavamo i limiti imposti dalla legge alla nostra libertà fisica e di relazione, per ridurre il rischio di contagio: dunque pensavamo che il grande cambiamento causato dal Covid avrebbe riguardato le condizioni materiali della nostra vita e l'agibilità dello spazio professionale, sociale, culturale, affettivo e di relazione.

• continua a pagina 33

"Nessuno può impedire a una donna di vivere la sua vita." - Martha Gellhorn

LILLI GRUBER LA GUERRA DENTRO

Martha Gellhorn e il dovere della verità

Rizzoli

IN LIBRERIA

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervet, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Cultura

Islam integrato così l'America vince i fantasmi

di Alexander Stille

NEW YORK

Domenica la squadra di football dei New York Jets ha perso, cosa che succede quasi ogni domenica da anni. Quest'anno c'è speranza che possano fare meglio sotto la direzione di un nuovo allenatore, Robert Saleh.

• alle pagine 36 e 37

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Calcio

L'Inter rimonta e si riprende anche la vetta

di Azzi, Dovellini e Vanni

• alle pagine 42 e 43

con Geronimo Stilton €9,40

Spettacoli

La Disney cancella le curve sexy di Jessica Rabbit

di Antonio Monda

NEW YORK

Non sono cattiva, è che mi disegnano così» diceva Jessica Rabbit all'investigatore privato Eddie Valiant il quale, sorpreso a torso nudo nel suo appartamento, rimaneva a bocca aperta per la sua esuberante carica erotica.

• a pagina 38

NZ



FRANCESCO E I CONGIURATI

DOMENICO AGASSO

Mentre il Papa era sotto i ferri, operato a cielo aperto il colon in quella prima domenica di luglio che ha tenuto il mondo col fiato sospeso, c'era già qualche presule e cardinale che auspicava la fine del pontificato argentino. - P. 11



LA BLASFEMIA DI TOPOLINO

CATERINA SOFFICI

Napoli tappezzata di manifesti pubblicitari con bestemmia. Topolino diventa Porco***. Il Crodino diventa Orco***, il bestemmione biondo che fa impazzire il mondo. E poi manifesti elettorali fasulli di Bestemmioni Presidente. - P. 23



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N. 261 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

LE NAZIONI UNITE

Promessa Biden "Ue fondamentale" Ma Di Maio rilancia la difesa europea

PAOLO MASTROLILLI INVIATO A NEW YORK



Joe Biden ieri all'Onu - P. 12

L'ANALISI

L'ONU IN CERCA DI UNA MISSIONE

STEFANO STEFANINI

La 76ma Assemblea Generale di Onu si è aperta ieri con un appello alla cooperazione multilaterale - del Segretario Generale - e una risposta che lo ha raccolto - del presidente americano. Il Palazzo di Vetro si riuniva sotto una cappa internazionale pesante. Le Nazioni Unite sono impotenti a risolvere le tensioni fra grandi potenze, in particolare l'ormai aperto confronto fra Cina e Stati Uniti. Coraggiosamente, il Segretario generale Antonio Guterres ne ha evocato i rischi. Di più non può fare e lo sa. Ma c'è molto che l'Onu può fare là dove la cooperazione internazionale è la via d'uscita indispensabile: pandemie, cambiamenti climatici, diseguaglianze mondiali. Su questo terreno la risposta di Joe Biden è stata impeccabile. Il presidente americano ha giocato la carta multilaterale per accreditare una nuova leadership americana.

CONTINUA A PAGINA 19

INTERVISTA AL MINISTRO GIOVANNINI: CANTIERI APERTI, NESSUN RITARDO SULLE GRANDI OPERE

"In arrivo 43 miliardi per la svolta ambientale"

Draghi: Recovery, rischio infiltrazioni. Sconto sulle bollette, benzina alle stelle

LA SCIENZA

COVID, L'EMERGENZA FINALMENTE È FINITA

ANTONELLA VIOLA

Una delle domande che mi vengono poste più spesso è "Quando ne saremo fuori?". - P. 19



LA POLITICA

QUEI REFERENDUM TRA MASSA E POTERE

MARCELLO SORGI

La raccolta delle firme anti Green Pass apre una nuova fase del rapporto Stato-cittadini. - P. 19



PAOLO BARONI

«La transizione ecologica è necessaria, oltre che essere una grande opportunità» assicura il ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini in un'intervista a La Stampa. Per incentivare le politiche «green» il Mims oggi ha disposizione ben 43 miliardi di euro. - P. 3

SERVIZI - PP. 2-5

LA PROTESTA

DONNE AFGHANE URLA NEL SILENZIO

MONICA PEROSINO



L'ultima protesta delle donne afgane: in piazza con le bocche sigillate con lo scotch nero. - P. 19

LA POLEMICA

SE JO SQUILLO IN TV MANIPOLA IL NIQAB

FRANCESCA PACI



La sortita di Jo Squillo, presentatasi al GF Vip col niqab, è scivolata sul finale. - PP. 22-23

IL CASO

MAGLIA DA BIKER STAI ZITTA, SCHIAVA

ELENA LOEWENTHAL



Siamo stufe della sequela quotidiana di mogli, compagne, conoscenti uccise. - PP. 22-23

IN TEXAS LA POLIZIA A CAVALLO FRUSTA I MIGRANTI AL CONFINE. LA CASA BIANCA: ORRIBILE



Far West America

Aciman: "Così muore l'anima degli Stati Uniti"

PAOLO MASTROLILLI

André Aciman il profugo, guarda incredulo le foto dei rifugiati haitiani, che in Texas scappano inseguiti dalle guardie di frontiera americane a cavallo: «La sensazione

è che questo Paese abbia perduto la sua anima. È orribile». Lo scrittore André Aciman è nato in Egitto, è stato costretto ad emigrare prima in Italia e poi negli Usa. - P. 13

BUONGIORNO

La ballata delle anime cieche

MATTIA FELTRI

A fine Ottocento nel carcere di Reading nel Berkshire, Inghilterra meridionale, erano rinchiusi un sodomita e un omosessuale e un femminicida, si dice oggi. E scrivo sodomita perché quello era il reato, la sodomia. L'omicida era uno che aveva tagliato la gola alla moglie, il sodomita era Oscar Wilde e quando tornò in libertà, dopo due anni di lavori forzati, scrisse la Ballata del carcere di Reading. L'omicida era stato impiccato e la ballata parla di lui «ognuno uccide ciò che ama» - ma non c'è pietismo in Wilde né cerca giustificazioni o attenuanti. Gli preme parlare dell'uomo issato sul patibolo, ovvero di tutti gli uomini, quelli dentro e quelli fuori le mura del carcere: «Mi chiedo se ognuno di noi non finirebbe nella stessa maniera, poiché nessuno può dire in qual rosso inferno possa smarrirsi

la sua cieca anima». Non gli preme stabilire una distanza morale fra sé, colpevole dell'amore che aveva scelto, e l'altro, colpevole dell'amore che aveva sgozzato: «Due reietti eravamo: il mondo ci aveva rigettato dal suo cuore e Iddio dai suoi pensieri». Gli preme capire come il muro del carcere, eretto a separare irrimediabilmente chi è dentro e chi è fuori, sia stato eretto allo stesso scopo nella cieca anima di ogni uomo, nell'illusione di confinare il male fuori da sé e condannarsi a non capirlo. «Ma questo so, che ogni legge che l'uomo ha creato per l'uomo, da quando il primo uomo assassinò suo fratello, rende paglia il frumento e conserva gli sterpi attraverso un setaccio che ingrandisce il male». Così, tanti anni fa, un omosessuale ci parlava di un femminicida e dei suoi giudici.



NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it





PAGA SMART



La fintech Wise lancia il conto corrente indicizzato alle borse mondiali
 Intesa con BlackRock per accedere a un fondo passivo che dal 2012 ha offerto un rendimento medio annuo del 13,1%
Bertolino a pagina 11



il quotidiano dei mercati finanziari

Milano Moda Donna al via con 50 show in presenza
 Il comparto viaggia verso 83 miliardi di ricavi nel 2021. Recupera l'export
Speciale di 20 pagine in MF Fashion
 Anno XXXIII n. 187
 Mercoledì 22 Settembre 2021
 €2,00 *Chasseditori*




VIVI SMART



FTSE MIB +1,22% 25.353 DOW JONES +0,16% 34.026 NASDAQ +0,63% 14.907 DAX 30 +1,43% 15.349 SPREAD 101 -2 €/S 1,1738

LE MULTINAZIONALI DEVONO 604 MILIONI AL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Big Pharma non paga l'Italia

Novartis, Janssen e Pfizer sono mega-debitori dello Stato per il ristoro dell'extra-spesa. I dati riferiti al 2019 indicano mancati pagamenti per il 44% del totale dovuto al Ssn. Attesa per le cifre dell'anno della pandemia. Vaccino, si farà richiamo anche con J&J

RIMBALZO IN BORSA: MILANO +1,2%. BCE COMPRERÀ BOND GRECI ANCHE DOPO IL PEPP



VERSO LA SPA
I soci preparano un nocciolo duro per blindare la Popolare Sondrio

PRESTITI ALLE PMI
Mediocredito, le garanzie superano quota 200 miliardi

PASSA AD AUTONATION
Stellantis, Manley lascia e Tavares prende la guida del business Usa



“SARÒ ANCORA IN TEMPO PER PAGARE?” GLI F24?

Dimentica questi tormenti: apri un conto online su Qonto.com

Qonto è il conto con la Q che fa quadrare i conti, pensato per PMI e professionisti. Ricavi e fai pagamenti in modo semplice anche da mobile e paghi gli F24 in pochi clic.

Qonto, più di un conto business.



Qonto (Giltus SAS) è un istituto di Pagamenti UE (licenza N°18926), che opera in Italia tramite autorizzato (codice ABI 30097), sotto la vigilanza congiunta dell'ACQR (Banque de France) e della Banca d'Italia.

FreshPlaza

Trieste

L' export italiano riparte da "Italy smart export"

Si terrà giovedì 23 settembre alle 11 presso il Centro Congressi Molo IV di Trieste, la prima conferenza dedicata al rilancio dell'export italiano attraverso la digitalizzazione delle filiere globali. Organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e ACCUDIRE Srl, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Benetton Group, Credimpex e gli Osservatori Digital del Politecnico di Milano, l'evento sarà ibrido, con pubblico in presenza e da remoto, grazie alla diretta streaming. Tra i relatori, oltre al presidente del porto **Zeno D'Agostino**, ci saranno il direttore centrale della Direzione Dogane, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Maurizio Montemagno, l'ad di Accudire Abramo Vincenzi, il direttore Logistico di Benetton Group Valentino Soldan, il direttore dell'Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano Valeria Portale e il presidente di Credimpex Italia Alfonso Santilli. Globale, interconnessa, sicura e veloce, la sfida della ripartenza dell'export italiano si concentra proprio nella digitalizzazione dei porti, nell'interoperabilità pubblico-privata, nell'utilizzo di sistemi avanzati per la gestione della supply chain, come ad esempio la blockchain. Modalità che permettono sempre di più di giungere allo "smart export", caratterizzato dall'interazione digitale tra imprese, autorità e banche. Attraverso il caso pilota di digitalizzazione e interconnessione di Benetton Group e il porto di Trieste nella gestione delle spedizioni da/per la Turchia, saranno illustrati concretamente i vantaggi dell'utilizzo di sistemi digitali di gestione del preavviso con valenza doganale, frutto della collaborazione fra l'Autorità di Sistema Portuale, l'Agenzia delle Dogane e la piattaforma digitale Accudire, che sfrutta le tecnologie di cloud computing e blockchain. Due le tavole rotonde: "Innovazione e digitale per una filiera globale interconnessa, sicura e veloce" e "Digitalizzazione dei porti, interoperabilità pubblico-privata e blockchain per uno smart export" che coinvolgeranno gli ospiti, sia in presenza, sia da remoto, in una riflessione sul ruolo dell'innovazione e del digitale per la filiera logistica. Una conferenza che si rivolge sia alle PMI, sia alle grandi imprese internazionali, nonché a tutti gli stakeholder delle supply chain come operatori logistici e doganali, banche, compagnie assicurative, operatori portuali ed interportuali, interessati ad aumentare efficienza, sostenibilità e marginalità nelle proprie esportazioni. Per seguire l'evento in streaming sarà necessario registrarsi sul sito <https://accudire.eu/italy-smart-export/>

The screenshot shows the FreshPlaza website with a news article titled "Il 23 settembre al Trieste conferenza sull'innovazione nella filiera logistica e portuale L'export italiano riparte da 'Italy smart export'". The article text is as follows:

Si terrà giovedì 23 settembre alle 11 presso il Centro Congressi Molo IV di Trieste, la prima conferenza dedicata al rilancio dell'export italiano attraverso la digitalizzazione delle filiere globali. Organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale e ACCUDIRE Srl, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Benetton Group, Credimpex e gli Osservatori Digital del Politecnico di Milano, l'evento sarà ibrido, con pubblico in presenza e da remoto, grazie alla diretta streaming.

Tra i relatori, oltre al presidente del porto Zeno D'Agostino, ci saranno il direttore centrale della Direzione Dogane, dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Maurizio Montemagno, l'ad di Accudire Abramo Vincenzi, il direttore Logistico di Benetton Group Valentino Soldan, il direttore dell'Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano Valeria Portale e il presidente di Credimpex Italia Alfonso Santilli.

Globale, interconnessa, sicura e veloce, la sfida della ripartenza dell'export italiano si concentra proprio nella digitalizzazione dei porti, nell'interoperabilità pubblico-privata, nell'utilizzo di sistemi avanzati per la gestione della supply chain, come ad esempio la blockchain. Modalità che permettono sempre di più di giungere allo "smart export", caratterizzato dall'interazione digitale tra imprese, autorità e banche.

Attraverso il caso pilota di digitalizzazione e interconnessione di Benetton Group e il porto di Trieste nella gestione delle spedizioni da/per la Turchia, saranno illustrati concretamente i vantaggi dell'utilizzo di sistemi digitali di gestione del preavviso con valenza doganale, frutto della collaborazione fra l'Autorità di Sistema Portuale, l'Agenzia delle Dogane e la piattaforma digitale Accudire, che sfrutta le tecnologie di cloud computing e blockchain.

L'export italiano riparte da Italy smart export

GAM EDITORI

21 settembre 2021 - Si terrà giovedì 23 settembre alle 11 presso il Centro Congressi Molo IV di Trieste, la prima conferenza dedicata al rilancio dell'export italiano attraverso la digitalizzazione delle filiere globali. Organizzato dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** e ACCUDIRE Srl, in collaborazione con l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Benetton Group, Credimpex e gli Osservatori Digital del Politecnico di Milano, l' evento sarà ibrido, con pubblico in presenza e da remoto, grazie alla diretta streaming. Tra i relatori, oltre al presidente del porto Zeno D' Agostino, ci saranno il direttore centrale della Direzione Dogane, dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Maurizio Montemagno, l' ad di Accudire Abramo Vincenzi, il direttore Logistico di Benetton Group Valentino Soldan, il direttore dell' Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano Valeria Portale e il presidente di Credimpex Italia Alfonso Santilli. Globale, interconnessa, sicura e veloce, la sfida della ripartenza dell' export italiano si concentra proprio nella digitalizzazione dei porti, nell' interoperabilità pubblico-privata, nell' utilizzo di sistemi avanzati per la gestione della supply chain, come ad esempio la blockchain. Modalità che permettono sempre di più di giungere allo "smart export", caratterizzato dall' interazione digitale tra imprese, **autorità** e banche. Attraverso il caso pilota di digitalizzazione e interconnessione di Benetton Group e il porto di Trieste nella gestione delle spedizioni da/per la Turchia, saranno illustrati concretamente i vantaggi dell' utilizzo di sistemi digitali di gestione del preavviso con valenza doganale, frutto della collaborazione fra l' Authority giuliana, l' Agenzia delle Dogane e la piattaforma digitale Accudire, che sfrutta le tecnologie di cloud computing e blockchain. Due le tavole rotonde: "Innovazione e digitale per una filiera globale interconnessa, sicura e veloce" e "Digitalizzazione dei porti, interoperabilità pubblico-privata e blockchain per uno smart export" che coinvolgeranno gli ospiti, sia in presenza, sia da remoto, in una riflessione sul ruolo dell' innovazione e del digitale per la filiera logistica.



Il rilancio dell' export italiano passa dalla digitalizzazione delle filiere logistiche e portuali

Redazione

A Trieste il 23 settembre la conferenza per analizzare le sfide future. Caso pilota: Benetton e scalo giuliano nella gestione smart delle spedizioni da/per la Turchia Trieste - Si terrà giovedì 23 settembre alle 11 presso il Centro Congressi Molo IV di Trieste, la prima conferenza dedicata al rilancio dell' export italiano attraverso la digitalizzazione delle filiere globali. Organizzato dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** e Accudire Srl , in collaborazione con l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Benetton Group, Credimpex e gli Osservatori Digital del Politecnico di Milano, l' evento sarà ibrido, con pubblico in presenza e da remoto, grazie alla diretta streaming. Tra i relatori, oltre al presidente del porto Zeno D' Agostino , ci saranno il direttore centrale della Direzione Dogane, dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Maurizio Montemagno, l' ad di Accudire Abramo Vincenzi , il direttore Logistico di Benetton Group Valentino Soldan , il direttore dell' Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano Valeria Portale e il presidente di Credimpex Italia Alfonso Santilli . Globale, interconnessa, sicura e veloce, la sfida della ripartenza dell' export italiano si concentra proprio nella digitalizzazione dei porti, nell' interoperabilità pubblico-privata, nell' utilizzo di sistemi avanzati per la gestione della supply chain, come ad esempio la blockchain. Modalità che permettono sempre di più di giungere allo 'smart export', caratterizzato dall' interazione digitale tra imprese, **autorità** e banche. Attraverso il caso pilota di digitalizzazione e interconnessione di Benetton Group e il porto di Trieste nella gestione delle spedizioni da/per la Turchia , saranno illustrati concretamente i vantaggi dell' utilizzo di sistemi digitali di gestione del preavviso con valenza doganale, frutto della collaborazione fra l' Authority giuliana, l' Agenzia delle Dogane e la piattaforma digitale Accudire , che sfrutta le tecnologie di cloud computing e blockchain. Due le tavole rotonde: 'Innovazione e digitale per una filiera globale interconnessa, sicura e veloce' e 'Digitalizzazione dei porti, interoperabilità pubblico-privata e blockchain per uno smart export' che coinvolgeranno gli ospiti, sia in presenza, sia da remoto, in una riflessione sul ruolo dell' innovazione e del digitale per la filiera logistica. Una conferenza che si rivolge sia alle PMI, sia alle grandi imprese internazionali, nonché a tutti gli stakeholder delle supply chain come operatori logistici e doganali, banche, compagnie assicurative, operatori portuali ed interportuali, interessati ad aumentare efficienza, sostenibilità e marginalità nelle proprie esportazioni. Per seguire l' evento in streaming sarà necessario registrarsi sul sito <https://accudire.eu/italy-smart-export/>



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

GREEN&TECH LOGISTICA PORTI

Il rilancio dell'export italiano passa dalla digitalizzazione delle filiere logistiche e portuali

21 SETTEMBRE 2021 - Redazione

Il Gruppo Laghezza si rafforza su Trieste con l' acquisizione dell' operatore logistico doganale Levante

21 Sep, 2021 LA SPEZIA - Il gruppo Laghezza, leader nel mercato italiano delle operazioni doganali, ma presente sull' intera catena logistica con magazzini, attività di trasporto e di distribuzione, sbarca a **Trieste**, formalizzando l' acquisizione della società Levante Srl che opera nel **Porto di Trieste**. Levante Srl opera nell' ambito dei servizi portuali con una spiccata specializzazione nella fornitura di servizi per le operazioni e l' assistenza doganale. La società triestina dispone di spazi magazzino all' interno dell' area portuale, con potenzialità di sfruttamento del regime di zona franca. Per la Laghezza Spa, il rafforzamento su **Trieste** assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del Gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali ; dall' altro, un' espansione verso Oriente che potrebbe preludere un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d' Europa . In termini generali, l' acquisizione di Levante Srl segna un ulteriore passo in avanti lungo la strategia di potenziamento sul mercato nazionale, in tutti i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci e della logistica , perseguita negli ultimi anni dal Gruppo spezzino. 'L' acquisizione di una realtà strutturata come Levante Srl, nel **Porto di Trieste** - ha sottolineato Alessandro Laghezza, Presidente di Laghezza SpA - segna un' ulteriore accelerazione nel percorso strategico che ha come traguardo la conquista del ruolo di partner unico di riferimento per tutte le attività dei nostri clienti a livello nazionale. Condividiamo con il precedente management la determinazione nel voler offrire servizi di alta qualità, base indispensabile sulla quale potenziare e ottimizzare l' attività. Una presenza significativa sullo scalo giuliano - ha aggiunto - ci assicura la possibilità di svolgere un ruolo da protagonista in un sistema portuale sempre più importante a livello Europeo, e al centro di un importante sforzo progettuale'. L' acquisizione della società triestina da parte della Laghezza SpA è frutto di una crescita costante delle attività del Gruppo , che in questi ultimi anni ha investito in innovazione, diversificazione dei servizi ed espansione territoriale. Attualmente Laghezza SpA conferma la propria presenza sul territorio nazionale, con un network di 20 filiali proprie collocate in tutti i più importanti porti, aeroporti e hub logistici del paese, oltre 500 addetti e un fatturato di circa 70 milioni di euro . Un network che lavora in stretta connessione con la sede centrale per offrire servizi professionali ed efficienti ai propri clienti su tutto il territorio nazionale.



Laghezza sbarca a Trieste formalizzando l' acquisizione della società Levante Srl

(FERPRESS) Roma, 21 SET Il gruppo Laghezza, leader nel mercato italiano delle operazioni doganali, ma presente sull'intera catena logistica con magazzini, attività di trasporto e di distribuzione, sbarca a **Trieste**, formalizzando l'acquisizione della società Levante Srl che opera nel **Porto di Trieste**. Per la Laghezza Spa, il rafforzamento su **Trieste** assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del Gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali; dall'altro, un'espansione verso Oriente che potrebbe preludere un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d'Europa. In termini generali, l'acquisizione di Levante Srl segna un ulteriore passo in avanti lungo la strategia di potenziamento sul mercato nazionale, in tutti i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci e della logistica, perseguita negli ultimi anni dal Gruppo spezzino. Levante Srl opera nell'ambito dei servizi portuali con una spiccata specializzazione nella fornitura di servizi per le operazioni e l'assistenza doganale. La società triestina dispone di spazi magazzino all'interno dell'area portuale, con potenzialità di sfruttamento del regime di zona franca. L'acquisizione di una realtà strutturata come Levante Srl, nel **Porto di Trieste** ha sottolineato Alessandro Laghezza, Presidente di Laghezza SpA segna un'ulteriore accelerazione nel percorso strategico che ha come traguardo la conquista del ruolo di partner unico di riferimento per tutte le attività dei nostri clienti a livello nazionale. Condividiamo con il precedente management la determinazione nel voler offrire servizi di alta qualità, base indispensabile sulla quale potenziare e ottimizzare l'attività. Una presenza significativa sullo scalo giuliano ha aggiunto ci assicura la possibilità di svolgere un ruolo da protagonista in un sistema portuale sempre più importante a livello Europeo, e al centro di un importante sforzo progettuale. L'acquisizione della società triestina da parte della Laghezza SpA è frutto di una crescita costante delle attività del Gruppo, che in questi ultimi anni ha investito in innovazione, diversificazione dei servizi ed espansione territoriale. Attualmente Laghezza SpA conferma la propria presenza sul territorio nazionale, con un network di 20 filiali proprie collocate in tutti i più importanti porti, aeroporti e hub logistici del paese, oltre 500 addetti e un fatturato di circa 70 milioni di euro. Un network che lavora in stretta connessione con la sede centrale per offrire servizi professionali ed efficienti ai propri clienti su tutto il territorio nazionale.



Informare

Trieste

Laghezza compra la triestina Levante

L'azienda dispone di spazi magazzino all'interno dell'area portuale giuliana. La spezzina Laghezza ha acquisito la Levante, società unipersonale costituita nel 2008 che opera servizi di assistenza alle imprese per spedizioni via terra e mare nel porto di Trieste e che dispone di spazi magazzino all'interno dell'area portuale, con potenzialità di sfruttamento del regime di zona franca. Con la transazione l'azienda ligure si assicura una propria presenza nello scalo portuale giuliano, con un rafforzamento su Trieste - ha specificato il gruppo spezzino - che assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali; dall'altro, un'espansione verso oriente che potrebbe preludere un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d'Europa. Attualmente il network della Laghezza consta di 20 filiali proprie collocate in tutti i più importanti porti, aeroporti e hub logistici italiani. L'azienda ha oltre 500 addetti e un fatturato annuo di circa 70 milioni di euro.

The screenshot shows the 'informARE' website interface. At the top, there is a Google search bar and navigation links for 'STAR SERVICE'. The main header features the 'informARE' logo and the tagline 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto'. The date '21 settembre 2021' is displayed. The article title is 'Laghezza compra la triestina Levante'. The sub-headline reads 'L'azienda dispone di spazi magazzino all'interno dell'area portuale giuliana'. The main text of the article is visible, detailing the acquisition and its implications for the company's operations in Trieste and its expansion into European markets. A 'WEB' icon is present on the right side of the article. At the bottom, there is a footer with the text 'Leggi le notizie in formato Acrobat Reader®. Iscriviti al'.

Informatore Navale

Trieste

GRUPPO LAGHEZZA SBARCA A TRIESTE E ACQUISISCE LA SOCIETÀ LEVANTE

Laghezza spa leader nel mercato italiano delle operazioni doganali, presente sull'intera catena logistica con magazzini, attività di trasporto e di distribuzione, sbarca a **Trieste**, formalizzando l'acquisizione della società Levante Srl che opera nel **Porto** di **Trieste**. La Spezia, 21 settembre 2021 - Per la Laghezza Spa, il rafforzamento su **Trieste** assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del Gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali; dall'altro, un'espansione verso Oriente che potrebbe preludere un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d'Europa. In termini generali, l'acquisizione di Levante Srl segna un ulteriore passo in avanti lungo la strategia di potenziamento sul mercato nazionale, in tutti i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci e della logistica, perseguita negli ultimi anni dal Gruppo spezzino. Levante Srl opera nell'ambito dei servizi portuali con una spiccata specializzazione nella fornitura di servizi per le operazioni e l'assistenza doganale. La società triestina dispone di spazi magazzino all'interno dell'area portuale, con potenzialità di sfruttamento del regime di zona franca. "L'acquisizione di una realtà strutturata come Levante Srl, nel **Porto** di **Trieste** - ha sottolineato Alessandro Laghezza, Presidente di Laghezza SpA - segna un'ulteriore accelerazione nel percorso strategico che ha come traguardo la conquista del ruolo di partner unico di riferimento per tutte le attività dei nostri clienti a livello nazionale. Condividiamo con il precedente management la determinazione nel voler offrire servizi di alta qualità, base indispensabile sulla quale potenziare e ottimizzare l'attività. Una presenza significativa sullo scalo giuliano - ha aggiunto - ci assicura la possibilità di svolgere un ruolo da protagonista in un sistema portuale sempre più importante a livello Europeo, e al centro di un importante sforzo progettuale". L'acquisizione della società triestina da parte della Laghezza SpA è frutto di una crescita costante delle attività del Gruppo, che in questi ultimi anni ha investito in innovazione, diversificazione dei servizi ed espansione territoriale. Attualmente Laghezza SpA conferma la propria presenza sul territorio nazionale, con un network di 20 filiali proprie collocate in tutti i più importanti porti, aeroporti e hub logistici del paese, oltre 500 addetti e un fatturato di circa 70 milioni di euro. Un network che lavora in stretta connessione con la sede centrale per offrire servizi professionali ed efficienti ai propri clienti su tutto il territorio nazionale.



La Spezia, 21 settembre 2021 - Per la Laghezza Spa, il rafforzamento su Trieste assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del Gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali; dall'altro, un'espansione verso Oriente che potrebbe preludere un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d'Europa.

Informazioni Marittime

Trieste

Laghezza si espande a Nord-Est con Levante

Acquisita una società di dogana e magazzino che opera nel porto di Trieste. Il gruppo spezzino si rafforza sul mercato est europeo

Il gruppo Laghezza, società logistica di dogana, magazzino e distribuzione, sbarca a **Trieste** formalizzando l'acquisizione della società locale Levante. Un'acquisizione che assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali; dall'altro, un'espansione verso Oriente che potrebbe preludere un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d'Europa. Levante opera nell'ambito dei servizi portuali fornendo anche assistenza doganale. Dispone di spazi magazzino nello scalo di **Trieste** con potenzialità di sfruttamento del regime di zona franca. Con Levante, Laghezza si potenzia sul mercato nazionale, in tutti i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci e della logistica, in linea con la strategia degli ultimi anni del gruppo. «L'acquisizione di una realtà strutturata come Levante - sottolinea Alessandro Laghezza, presidente di Laghezza - segna un'ulteriore accelerazione nel percorso strategico che ha come traguardo la conquista del ruolo di partner unico di riferimento per tutte le attività dei nostri clienti a livello nazionale. Condividiamo con il precedente management la determinazione nel voler offrire servizi di alta qualità, base indispensabile sulla quale potenziare e ottimizzare l'attività. Una presenza significativa sullo scalo giuliano ci assicura la possibilità di svolgere un ruolo da protagonista in un sistema portuale sempre più importante a livello europeo, e al centro di un importante sforzo progettuale». Attualmente Laghezza conta un network nazionale di 20 filiali tra porti, aeroporti e hub logistici, con oltre 500 addetti e un fatturato di circa 70 milioni di euro.



Il Gruppo Laghezza sbarca a Trieste

Formalizzata l'acquisizione della società Levante srl che opera nel porto giuliano

Veziò Benetti

TRIESTE Il Gruppo Laghezza, leader nel mercato italiano delle operazioni doganali, ma presente sull'intera catena logistica con magazzini, attività di trasporto e di distribuzione, sbarca a Trieste, formalizzando l'acquisizione della società Levante srl che opera nel porto giuliano. Per la Laghezza spa, il rafforzamento su Trieste assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del Gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali; dall'altro, un'espansione verso Oriente che potrebbe preludere un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d'Europa. In termini generali, l'acquisizione di Levante srl segna un ulteriore passo in avanti lungo la strategia di potenziamento sul mercato nazionale, in tutti i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci e della logistica, perseguita negli ultimi anni dal Gruppo spezzino. Levante srl opera nell'ambito dei servizi portuali con una spiccata specializzazione nella fornitura di servizi per le operazioni e l'assistenza doganale. La società triestina dispone di spazi magazzino all'interno dell'area portuale, con potenzialità di sfruttamento del regime di zona franca. L'acquisizione di una realtà strutturata come Levante srl, nello scalo triestino ha sottolineato Alessandro Laghezza, presidente di Laghezza spa segna un'ulteriore accelerazione nel percorso strategico che ha come traguardo la conquista del ruolo di partner unico di riferimento per tutte le attività dei nostri clienti a livello nazionale. Condividiamo con il precedente management la determinazione nel voler offrire servizi di alta qualità, base indispensabile sulla quale potenziare e ottimizzare l'attività. Una presenza significativa sullo scalo giuliano ha aggiunto ci assicura la possibilità di svolgere un ruolo da protagonista in un sistema portuale sempre più importante a livello Europeo, e al centro di un importante sforzo progettuale. L'acquisizione della società triestina da parte della Laghezza spa è frutto di una crescita costante delle attività del Gruppo, che in questi ultimi anni ha investito in innovazione, diversificazione dei servizi ed espansione territoriale. Attualmente Laghezza spa conferma la propria presenza sul territorio nazionale, con un network di 20 filiali proprie collocate in tutti i più importanti porti, aeroporti e hub logistici del paese, oltre 500 addetti e un fatturato di circa 70 milioni di euro. Un network che lavora in stretta connessione con la sede centrale per offrire servizi professionali ed efficienti ai propri clienti su tutto il territorio nazionale.



Laghezza Spa sbarca a Trieste e acquisisce la società Levante

Mauro Pincio

L'azienda conferma la propria presenza sul territorio nazionale, con un network di 20 filiali proprie collocate in tutti i più importanti porti, aeroporti e hub logistici La Spezia - Il gruppo Laghezza, leader nel mercato italiano delle operazioni doganali, ma presente sull'intera catena logistica con magazzini, attività di trasporto e di distribuzione, sbarca a **Trieste**, formalizzando l'acquisizione della società Levante Srl che opera nel **Porto di Trieste**. Per la Laghezza Spa, il rafforzamento su **Trieste** assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del Gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali; dall'altro, un'espansione verso Oriente che potrebbe preludere un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d'Europa. In termini generali, l'acquisizione di Levante Srl segna un ulteriore passo in avanti lungo la strategia di potenziamento sul mercato nazionale, in tutti i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci e della logistica, perseguita negli ultimi anni dal Gruppo spezzino. Levante Srl opera nell'ambito dei servizi portuali con una spiccata specializzazione nella fornitura di servizi per le operazioni e l'assistenza doganale. La società triestina dispone di spazi magazzino all'interno dell'area portuale, con potenzialità di sfruttamento del regime di zona franca. L'acquisizione di una realtà strutturata come Levante Srl, nel **Porto di Trieste** - ha sottolineato Alessandro Laghezza, Presidente di Laghezza SpA - segna un'ulteriore accelerazione nel percorso strategico che ha come traguardo la conquista del ruolo di partner unico di riferimento per tutte le attività dei nostri clienti a livello nazionale. Condividiamo con il precedente management la determinazione nel voler offrire servizi di alta qualità, base indispensabile sulla quale potenziare e ottimizzare l'attività. Una presenza significativa sullo scalo giuliano - ha aggiunto - ci assicura la possibilità di svolgere un ruolo da protagonista in un sistema portuale sempre più importante a livello Europeo, e al centro di un importante sforzo progettuale. L'acquisizione della società triestina da parte della Laghezza SpA è frutto di una crescita costante delle attività del Gruppo, che in questi ultimi anni ha investito in innovazione, diversificazione dei servizi ed espansione territoriale. Attualmente Laghezza SpA conferma la propria presenza sul territorio nazionale, con un network di 20 filiali proprie collocate in tutti i più importanti porti, aeroporti e hub logistici del paese, oltre 500 addetti e un fatturato di circa 70 milioni di euro. Un network che lavora in stretta connessione con la sede centrale per offrire servizi professionali ed efficienti ai propri clienti su tutto il territorio nazionale.



Shipping Italy

Trieste

Laghezza sbarca a Trieste rilevando per mezzo milione lo spedizioniere Levante

Il gruppo spezzino Laghezza, specializzato nelle operazioni doganali, ma presente sull'intera catena logistica con magazzini, attività di trasporto e di distribuzione, sbarca a **Trieste**, formalizzando l'acquisizione della società Levante Srl che opera nel porto giuliano. 'Per la Laghezza Spa - spiega una nota - il rafforzamento su **Trieste** assume un duplice significato: da un lato, il rafforzamento della presenza del gruppo in una realtà anche storicamente emblematica per la gestione dei servizi doganali; dall'altro, un'espansione verso Oriente che potrebbe preludere a un ulteriore allargamento verso i mercati con maggiore crescita potenziale d'Europa. In termini generali, l'acquisizione di Levante Srl segna un ulteriore passo in avanti lungo la strategia di potenziamento sul mercato nazionale, in tutti i principali gangli strategici (porti, aeroporti e interporti) del traffico merci e della logistica, perseguita negli ultimi anni'. Levante Srl opera nell'ambito dei servizi portuali con una spiccata specializzazione nella fornitura di servizi per le operazioni e l'assistenza doganale. La società triestina dispone di spazi magazzino all'interno dell'area portuale, con potenzialità di sfruttamento del regime di zona franca. 'L'acquisizione di una realtà strutturata come Levante Srl - sottolinea Alessandro Laghezza, presidente di Laghezza SpA - segna un'ulteriore accelerazione nel percorso strategico che ha come traguardo la conquista del ruolo di partner unico di riferimento per tutte le attività dei nostri clienti a livello nazionale. Condividiamo con il precedente management la determinazione nel voler offrire servizi di alta qualità, base indispensabile sulla quale potenziare e ottimizzare l'attività. Una presenza significativa sullo scalo giuliano - ha aggiunto - ci assicura la possibilità di svolgere un ruolo da protagonista in un sistema portuale sempre più importante a livello Europeo, e al centro di un importante sforzo progettuale'. Per rilevare Levante, società che coi suoi 7 dipendenti ha fatturato nel 2020 900mila euro, registrando una perdita di 81mila (perdita di 14mila euro e fatturato di 1 milione nel 2019) Laghezza ha sborsato 500mila euro ai tre soci Pietro Pradelli, Roberto Polh e Piero Girardi. Attualmente Laghezza SpA è presente sul territorio nazionale con un network di 20 filiali collocate in molti dei più importanti porti, aeroporti e hub logistici del paese, oltre 500 addetti e un fatturato di circa 70 milioni di euro. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Trieste

Hhla e Cosco diventano soci ad Amburgo mentre a Trieste i tempi non sono ancora maturi

Hhla e Cosco sono diventate socie accordandosi per la cessione al colosso cinese del 35% delle quote detenute dal terminalista tedesco nel Container Terminal Tollerort (CTT) di Amburgo mentre in Italia non sembrano esserci ancora le condizioni perché ciò avvenga. L'ultimo affare concluso è stato reso dalla società germanica, precisando che il board di Hhla ha già approvato l'ingresso del socio minoritario cinese, ma per la finalizzazione occorrono i placet di autorità deputate a controlli antitrust e su commercio estero. 'Hhla - spiega la nota - si aspetta che la partecipazione rafforzi le relazioni con il suo partner cinese, così come la pianificazione a lungo termine per il Container Terminal Tollerort e la capacità e l'occupazione nel porto di Amburgo. Con la quota di minoranza di Cosco, Ctt diventerà un hub privilegiato in Europa, il che significa che sarà il punto di trasbordo preferito per Cosco, dove si concentreranno i flussi di merci'. Per Zhang Dayu, amministratore delegato di Cosco Shipping Ports Limited 'il Container Terminal Tollerort ad Amburgo è una pietra miliare della logistica in Europa e ha ottime prospettive di sviluppo futuro'. Tra gli altri, oggi Ctt gestisce due servizi per l'Estremo Oriente, un servizio per il Mediterraneo e un servizio feeder per il Baltico di Cosco. Ctt, che è uno dei tre terminal container Hhla del porto di Amburgo e che resterà aperto anche a compagnie terze, dispone di quattro banchine, 14 gru a portale per container (con possibilità di operare navi fino a oltre 20mila Teu di portata) e di un parco ferroviario di cinque binari per il collegamento con la rete tedesca ed europea. Un aspetto che la nota sottolinea, insieme al fatto che 'il porto di Amburgo è il più importante snodo logistico per il commercio marittimo e continentale di merci tra la Cina e l'Europa. Quasi un container su tre movimentato ad Amburgo ha origine in Cina o è destinato al mercato cinese'. Impossibile, nel quadro di questa nuova partnership, non ipotizzare un ruolo per **Trieste**, dove Hhla è sbarcata e attiva da qualche mese, e la cui Autorità di Sistema Portuale era stata protagonista, due anni fa, di una serie di accordi con un'altra realtà statale cinese (CCCC - China Communications Construction Company) per lo sviluppo in Cina di piattaforme destinate all'export di prodotti italiani ed europei. Così come nel recente passato non erano mancate indiscrezioni su una trattativa fra China Merchants e gli azionisti di Piattaforma Logistica di **Trieste** prima che poi la maggioranza passasse nelle mani di Hhla. Oggi, alla luce di questo accordo appena firmato fra il gruppo terminalistico tedesco e Cosco per Amburgo, c'è possibilità che la stessa partnership prenda forma anche nello scalo giuliano. Il numero uno di Cosco in Italia, Marco Donati, a SHIPPING ITALY risponde così: "Con tutto il rispetto per **Trieste**, il porto di Amburgo rappresenta un'altra dimensione sotto diversi punti di vista. La nuova Piattaforma Logistica di **Trieste** è un'infrastruttura appena realizzata, un'opera che in particolare nel settore dei container ha ancora tutto da dimostrare per cui mi sento di dire che ad oggi non ci sono le condizioni per replicare un'operazione simile". Donati, ricordando le esperienze negative che Cosco Ports ha vissuto sia nel porto di Napoli (dove era azionista al 50% del terminal Conateco in attesa che venisse realizzata la Nuova Darsena di Levante) che a Genova (dove aveva manifestato interesse per gestire il sesto modulo del Vte ma senza esito positivo), lascia comunque aperta una possibilità futura. "Hhla - spiega Donati - è stato storicamente ed è ancora oggi un ottimo partner per Cosco in Nord Europa. Quando eventualmente il nuovo terminal di **Trieste** sarà pronto e attrezzato per gestire traffici containerizzati per un importante global carrier il gruppo Cosco sarà felice di prendere in considerazione una partnership". Fino a quel giorno, però, il gruppo cinese (che in Italia è azionista di Vado Gateway) preferisce non replicare esperienze poco soddisfacenti



come quello vissuta a Napoli.



Shipping Italy

Trieste

N.C. - A.M.

Savona, 29 ottobre: Italian Cruise Day 2021, focus sulla ripartenza del comparto

Obiettivi e iniziative per la ripartenza del comparto, sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e il futuro deployment in Italia e nel Mediterraneo i temi principali dell' evento

Si alza il sipario sulla decima edizione di Italian Cruise Day, il forum di riferimento in Italia per l' industria crocieristica in programma a Savona venerdì 29 ottobre . Obiettivi e iniziative per la ripartenza del comparto, sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e il futuro deployment in Italia e nel Mediterraneo i temi principali dell' evento A poco più di un mese dall' appuntamento, al quale sono attesi partecipanti da tutta Italia e non solo in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto, si alza il sipario sui temi che saranno protagonisti delle tavole rotonde e degli interventi in programma. La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest' anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità da superare. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della crocieristica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per un' intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese. Particolare attesa, infine, per la presentazione della nuova edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l' anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla 'nave del futuro' e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022. «Italian Cruise Day festeggia quest' anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di riferimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell' agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile» dichiara Francesco di Cesare , presidente di Risposte Turismo. «Dal 2011 a oggi - prosegue di Cesare - la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l' ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie, sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a Savona». La decima edizione di Italian Cruise Day è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrociera Savona e con la collaborazione dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale. Italian Cruise Day 2021 è patrocinato dal Ministero del Turismo. La partecipazione a Italian Cruise Day è possibile previa iscrizione (info e approfondimenti su www.italiancruiseday.it; @Twitter; @LinkedIn).



Si alza il sipario sulla decima edizione di Italian Cruise Day, il forum di riferimento in Italia per l'industria crocieristica in programma a Savona venerdì 29 ottobre. Obiettivi e iniziative per la ripartenza del comparto, sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e il futuro deployment in Italia e nel Mediterraneo i temi

Italian Cruise Day 2021 - Crociere, obiettivi da raggiungere e criticità da superare

21 Sep, 2021 Si alza il sipario sulla decima edizione di Italian Cruise Day, il Forum di riferimento in Italia per l'industria crocieristica in programma a **Savona** venerdì 29 ottobre 2021 **SAVONA** - Si svolge il 29 ottobre a **Savona**, la decima edizione dell'Italian Cruise Day, Forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo e patrocinato dal ministero del Turismo. Parteciperanno all'evento i professionisti del settore, provenienti da tutta Italia, in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto. Queste le anticipazioni sui principali temi che animeranno le tavole rotonde e gli interventi in programma: La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest'anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità da superare. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della crocieristica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per un'intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese. Particolare attesa, infine, per la presentazione della nuova edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l'anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla 'nave del futuro' e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022. «Italian Cruise Day festeggia quest'anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di riferimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell'agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile» ha dichiarato Francesco di Cesare - presidente Risposte Turismo. «Dal 2011 ad oggi - ha proseguito di Cesare - la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l'ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie, sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a **Savona**». La decima edizione di Italian Cruise Day è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrociera **Savona** e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. La partecipazione a Italian Cruise Day è possibile previa iscrizione (info e approfondimenti su www.italiancruiseday.it; @Twitter; @LinkedIn)



Guida Viaggi Portale

Savona, Vado

A Italian Cruise Day il futuro del settore

Manca poco per la decima edizione di Italian Cruise Day , il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo in programma quest' anno a Savona venerdì 29 ottobre . A poco più di un mese dall' appuntamento, al quale sono attesi partecipanti da tutta Italia e non solo in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto, si alza il sipario sui temi che saranno protagonisti delle tavole rotonde e degli interventi in programma. I temi trattati La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest' anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità da superare. Sostenibilità ambientale , sociale ed economica della crocieristica , nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per una giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese. La nave del futuro Particolare attesa per la presentazione della nuova

edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati aggiornati sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l' anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla 'nave del futuro' e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022. "Italian Cruise Day festeggia quest' anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di riferimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell' agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile - afferma Francesco di Cesare , presidente Risposte Turismo -. Dal 2011 ad oggi la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l' ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie , sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a Savona". La decima edizione è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrociera Savona e con la collaborazione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**. Italian Cruise Day 2021 è patrocinato dal ministero del Turismo.



RISPOSTE TURISMO - ITALIAN CRUISE DAY 2021: si alza il sipario sulla decima edizione di Italian Cruise Day

Il forum di riferimento in Italia per l'industria crocieristica in programma a **Savona** venerdì 29 ottobre 2021. Obiettivi e iniziative per la ripartenza del comparto, sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e il futuro deployment in Italia e nel Mediterraneo i temi principali dell'evento. Conto alla rovescia per la decima edizione di Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo in programma quest'anno a **Savona** venerdì 29 ottobre. A poco più di un mese dall'appuntamento, al quale sono attesi partecipanti da tutta Italia e non solo in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto, si alza il sipario sui temi che saranno protagonisti delle tavole rotonde e degli interventi in programma. La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest'anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità da superare. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della crocieristica, nuove

soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per un'intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese. Particolare attesa, infine, per la presentazione della nuova edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l'anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla 'nave del futuro' e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022. «Italian Cruise Day festeggia quest'anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di riferimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell'agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile» ha dichiarato Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo. «Dal 2011 ad oggi - ha proseguito di Cesare - la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l'ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie, sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a **Savona**». La decima edizione di Italian Cruise Day è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrociera **Savona** e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Italian Cruise Day 2021 è patrocinato dal Ministero del Turismo. La partecipazione a Italian Cruise Day è possibile previa iscrizione (info e approfondimenti su www.italiancruiseday.it; @Twitter; @LinkedIn) Italian Cruise Day è l'appuntamento di riferimento in Italia dedicato al comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio dell'industria turistica fondata e guidata da Francesco di Cesare. Il forum, itinerante e giunto quest'anno alla decima edizione, si sviluppa come una giornata di confronto tra gli operatori del comparto crocieristico nel nostro Paese (tour operator e agenti di viaggio, compagnie armatoriali, agenti marittimi, rappresentanti delle realtà portuali e molti altri) sulle ultime tendenze, le dinamiche, i processi produttivi, gli attori e le prospettive future dell'industria crocieristica. Dal



2011 ad oggi sono stati oltre 2.200 i partecipanti e oltre 200 i relatori che sono intervenuti all' appuntamento.



Informatore Navale

Savona, Vado

ITALIAN CRUISE DAY 2021: si alza il sipario sulla decima edizione, il forum di riferimento in Italia per l'industria crocieristica in programma a Savona 29 Ottobre

Obiettivi e iniziative per la ripartenza del comparto, sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e il futuro deployment in Italia e nel Mediterraneo i temi principali dell'evento Conto alla rovescia per la decima edizione di Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo in programma quest'anno a Savona venerdì 29 ottobre. A poco più di un mese dall'appuntamento, al quale sono attesi partecipanti da tutta Italia e non solo in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto, si alza il sipario sui temi che saranno protagonisti delle tavole rotonde e degli interventi in programma. La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest'anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità da superare. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della crocieristica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per un'intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese. Particolare attesa, infine, per la presentazione della nuova edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l'anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla 'nave del futuro' e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022. «Italian Cruise Day festeggia quest'anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di riferimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell'agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile» ha dichiarato Francesco di Cesare Presidente Risposte Turismo. «Dal 2011 ad oggi ha proseguito di Cesare la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l'ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie, sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a Savona». La decima edizione di Italian Cruise Day è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrociere Savona e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Italian Cruise Day 2021 è patrocinato dal Ministero del Turismo



Conto alla rovescia per Italian Cruise Day

Redazione

VENEZIA Conto alla rovescia per la decima edizione di Italian Cruise Day, il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo in programma quest'anno a Savona venerdì 29 Ottobre. A poco più di un mese dall'appuntamento, al quale sono attesi partecipanti da tutta Italia e non solo in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto, si alza il sipario sui temi che saranno protagonisti delle tavole rotonde e degli interventi in programma. La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest'anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità da superare. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della crocieristica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per un'intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese. Particolare attesa, infine, per la presentazione della nuova edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l'anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla nave del futuro e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022. Italian Cruise Day festeggia quest'anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di riferimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell'agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile ha dichiarato Francesco di Cesare, presidente Risposte Turismo. Dal 2011 ad oggi ha proseguito di Cesare la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l'ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie, sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 Ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a Savona. La decima edizione di Italian Cruise Day è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrocieri Savona e con la collaborazione dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale ed è patrocinato dal Ministero del Turismo. La partecipazione a Italian Cruise Day è possibile previa iscrizione (info e approfondimenti su www.italiancruiseday.it; @Twitter; @LinkedIn).



Iniziato il count down per la decima edizione di Italian Cruise Day

Redazione

Il forum di riferimento per l' industria crocieristica, ideato e organizzato da Risposte Turismo, in programma a **Savona** venerdì 29 ottobre 2021 **Savona** - Conto alla rovescia per la decima edizione di Italian Cruise Day , il forum annuale di riferimento per il comparto crocieristico ideato e organizzato da Risposte Turismo in programma quest' anno a **Savona** venerdì 29 ottobre. A poco più di un mese dall' appuntamento, al quale sono attesi partecipanti da tutta Italia e non solo in rappresentanza delle diverse categorie professionali impegnate nel comparto, si alza il sipario sui temi che saranno protagonisti delle tavole rotonde e degli interventi in programma. La tradizionale tavola rotonda di apertura sarà dedicata quest' anno al percorso verso la ripresa che porti e compagnie da crociera andranno a intraprendere nel 2022, in un confronto a più voci sugli obiettivi da raggiungere e le possibili criticità da superare. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della crocieristica, nuove soluzioni di promozione e vendita per conquistare il crocierista di domani e futuro deployment delle navi in Italia e nel Mediterraneo saranno le altre tematiche principali di Italian Cruise Day 2021, per un' intensa giornata di confronto, analisi e dibattito sul presente e il futuro del comparto nel nostro Paese. Particolare attesa, infine, per la presentazione della nuova edizione di Italian Cruise Watch , il rapporto di ricerca realizzato da Risposte Turismo contenente, come da tradizione, i dati più aggiornati e rilevanti sul comparto crocieristico in Italia e le previsioni per l' anno a venire e, per la prima volta, una monografia dedicata alla "nave del futuro" e un focus sugli itinerari e gli scali scelti dalle compagnie nel 2022. «Italian Cruise Day festeggia quest' anno i suoi primi dieci anni, un traguardo importante per un forum diventato negli anni il punto di riferimento per la cruise industry italiana e oggi ancora più centrale nell' agenda degli operatori di un comparto che ha saputo adattarsi in questo periodo così difficile», ha dichiarato Francesco di Cesare , presidente Risposte Turismo. «Dal 2011 ad oggi - ha proseguito di Cesare - la geografia crocieristica italiana è cambiata e sta cambiando con l' ingresso di nuovi porti e territori negli itinerari delle compagnie, sempre più impegnate a offrire proposte capaci di incontrare i gusti e le sensibilità della domanda. I numerosi operatori coinvolti in questo settore sono ora chiamati ad una nuova sfida che potrà richiedere scelte innovative. Anche di questo si parlerà venerdì 29 ottobre nel prossimo Italian Cruise Day a **Savona**». La decima edizione di Italian Cruise Day è organizzata da Risposte Turismo in partnership con Palacrociera **Savona** e con la collaborazione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Italian Cruise Day 2021 è patrocinato dal ministero del Turismo. La partecipazione a Italian Cruise Day è possibile previa iscrizione (info e approfondimenti su www.italiancruiseday.it ; @Twitter ; @Linkedin)



Nautica, al Salone di Genova faro su Blue economy e opportunità del sistema mare

Focus sulle opportunità della Blue Economy nell' ambito degli eventi organizzati ieri da Regione Liguria e Liguria International al Padiglione Blu. "Liguria Capitale della Blue Economy - il mare al centro dell' economia regionale: strategie di innovazione, politiche di sviluppo, imprese e grandi eventi in Liguria", ha visto la partecipazione, tra gli ospiti, del Vicepresidente di Confindustria Nautica Piero Formenti e dell' Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Liguria Andrea Benveduti. Nel pomeriggio "Liguria Hub della nautica - le grandi trasformazioni urbanistiche in atto, il Waterfront di Genova, il Silos Hennebique e il progetto del Miglio Blu - La spezia per la nautica", con il saluto del Presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e la presenza del Sindaco di Genova Marco Bucci, il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini** e il Sindaco di La Spezia Pierluigi Peracchini. Al centro dell' incontro i progetti in atto sul territorio che valorizzano in maniera integrata opportunità e risorse legate al mare e alla nautica , rafforzando le basi per uno sviluppo armonico della Liguria."Siamo al quinto

giorno del Salone Nautico e, dopo un weekend da sold out, anche oggi - commenta Saverio Cecchi - l' evento ha registrato un grande successo di pubblico, di operatori, di appassionati e soprattutto di contratti. Domani in conferenza stampa forniremo i dati. Al termine della manifestazione il cantiere per il Waterfront intensificherà ulteriormente il piano lavori ed è stato programmato un tavolo tecnico settimanale Comune di Genova - **Autorità di Sistema Portuale** - Confindustria Nautica e Cds per assicurare la compatibilità dell' avanzamento delle opere con le esigenze organizzative del Salone Nautico 2022". Finanziare le vie del mare, le opportunità del Pnrr ", è il titolo del convegno organizzato da Assilea (Associazione Italiana Leasing) con l' obiettivo di analizzare quanto il leasing, il mondo delle marine turistiche e i produttori di impianti green possano insieme portare avanti con successo le linee del Pnrr in tema di portualità in una logica di patto per lo sviluppo. A parlarne, nella Sala Forum, Luigi Macchiola, Direttore Generale Assilea, con la Responsabile del Centro Studi e Statistiche Assilea, Beatrice Tibuzzi, Roberto Perocchio, Presidente Assomarinas, Angelo Brigatti, Amministratore Delegato SelmaBipiemme Leasing, Fabio Piacentini, Responsabile Servizio Commerciale Bper Leasing - Sardaleasing, Carolina Franceschini, CertiNergia - gruppo Engie, Franco Giacotti, Coordinatore WaterFrontLab."Al Salone siamo abituati a pensare al leasing nautico - ha affermato Luigi Macchiola. Ma l' industria del leasing ha tanti altri campi su cui poter esprimere la sua potenzialità di spinta alla ripartenza. Partendo da questa disamina, oggi abbiamo dimostrato come l' industria del leasing, i porti turistici e l' industria possano collaborare per sviluppare i temi del Pnrr all' interno dei porti, per agganciarsi al Pnrr e identificarsi in una scelta green e sostenibile ". In visita oggi al 61° Salone Nautico il Console americano per gli Affari Commerciali, Tanya Cole accolta dal Vice Presidente di Confindustria Nautica, Andrea Razeto che è intervenuto in seguito in sala stampa: "Il Made in Italy è innovazione, innovazione nel design, nella ricerca dei materiali, nella tecnologia. È un mix di tutte queste cose. Il Salone Nautico è uno strumento importantissimo per le aziende per promuovere i propri prodotti. Se esportiamo così tanto è anche perché ci siamo fatti conoscere al Salone Nautico di Genova. Per quanto riguarda il comparto di accessori e componentistica, stiamo lavorando per sviluppare ulteriormente l' esposizione in un' ottica BtoB portando a Genova ancora più operatori internazionali". In mattinata, nell' ambito del Convegno organizzato da Assonat in occasione della 6° Giornata Nazionale sull' Economia del Mare, la Camera di Commercio di Frosinone e





(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Economia del Mare promosso da "Informare", ed elaborato dal Centro Studi G. Tagliacarne e da Unioncamere, un appuntamento atteso da tutto il comparto. A seguire, nella seconda sessione, si è tenuto il Workshop La crescita blu, di Assonautica, Informare e Assonat, che ha messo al centro il "sistema mare" come risorsa e volano per la crescita, l'occupazione e l'innovazione e ha evidenziato il fattore moltiplicativo dell'economia del mare. Al Breitling Theatre è stato presentato il Contest MyOrango - Limone Piemonte, a promozione dello smart working, che offre ai vincitori una esperienza di workation nella località piemontese, con una serie di attività a complemento. A seguire, si è svolta la presentazione del cart Alba, il progetto green 100% italiano per la mobilità sostenibile, in chiave eco-friendly, per favorire una modalità di spostamento in grado di diminuire l'inquinamento atmosferico e acustico. Il pomeriggio è stato caratterizzato da due presentazioni legate alla vela d'altura: la regata 151 Miglia-Trofeo Cetilar e il progetto del Mini Maxi a foil FlyingNikka. La 151 Miglia-Trofeo Cetilar è una delle regate più importanti del Mediterraneo - 250 barche iscritte l'anno scorso - e come d'abitudine, al Salone Nautico è stata presentata la prossima edizione, la 13ma, in programma il 2 giugno con partenza da Livorno e arrivo a Punta Ala. Roberto Lacorte, Presidente dello Yacht Repubblica Marinara di Pisa e Amministratore Delegato della casa farmaceutica che supporta la regata con il suo brand Cetilar, e Giovanni Lombardi, Direttore Sportivo dello Yacht Club Livorno, con il Presidente dello Yacht Club Punta Ala Alessandro Masini collegato da remoto, hanno illustrato i dettagli di quella che è diventato ormai un appuntamento fisso per gli appassionati di vela d'altura. A seguire, lo stesso Roberto Lacorte è rimasto sul palco ed è stato raggiunto dai noti velisti Lorenzo Bressani, Enrico Zennaro e Alessio Razeto, per presentare il progetto di FlyingNikka, la prima barca a vela della categoria Mini Maxi dotata di foil, sulla scia delle barche dell'ultima America's Cup. Un'imbarcazione super innovativa, attualmente in costruzione a Valencia, che sarà finalmente pronta il prossimo aprile, per poi partecipare, con l'obiettivo di volare sull'acqua ad oltre 50 nodi di velocità, alle più importanti regate d'altura del Mediterraneo. A conclusione della giornata, sempre al Breitling Theatre si è svolto #Squad on a mission, incontro organizzato dalla stessa Breitling. Nell'occasione, il surfista Roberto D'Amico, ambassador del brand, ha approfondito il tema della sostenibilità, in cui Breitling si impegna con azioni e partnership concrete. Sul palco, insieme a D'Amico, anche Vincenzo Nibali, ciclista e testimonial della Champions Squad di Breitling, Elisa Balsamo, ciclista, e Gian Maria Gabbiani, pilota. Nell'ambito del 61° Salone Nautico, presso il Porto Antico di Genova la Onlus il Porto dei Piccoli in collaborazione con la Guardia Costiera di Genova ha accompagnato i bambini dell'Ospedale pediatrico Gaslini a bordo della nuova unità della Guardia Costiera "De Grazia", l'ultima varata dalle Capitanerie di porto che aveva già omaggiato il Salone nel corso della cerimonia inaugurale lo scorso 16 settembre.

Il Nautilus

Genova, Voltri

CONFERENZA STAMPA DI CHIUSURA DEL 61° SALONE NAUTICO DI GENOVA

92.377 I VISITATORI DEL 61° SALONE NAUTICO ALLE ORE 12:00 DI OGGI SAVERIO CECCHI, PRESIDENTE CONFINDUSTRIA NAUTICA: '+30% DI VISITATORI RISPETTO AL 2020. «NUOVO» E' L' AGGETTIVO CHE MEGLIO DESCRIVE IL 61° SALONE NAUTICO' MARCO BUCCI, SINDACO DI GENOVA: 'SALONE NAUTICO GRANDE SUCCESSO. LA CITTA' INVESTE SUL SALONE E LA NAUTICA' GIOVANNI TOTI, PRESIDENTE REGIONE LIGURIA: 'SALONE NAUTICO MOLTO POSITIVO E FRUTTO DI IMPORTANTI SINERGIE' Si è svolta oggi alle ore 12.30 la Conferenza stampa di chiusura del 61° Salone Nautico di Genova, la manifestazione organizzata da Confindustria Nautica e da 'I Saloni Nautici' dal 16 al 21 settembre, un' edizione che ha capitalizzato il grande lavoro svolto dall' Associazione di categoria nell' ultimo anno. Le dichiarazioni finali. Saverio Cecchi, Presidente Confindustria Nautica: «Nuovo» è l' aggettivo che meglio descrive il Salone Nautico 2021. Un nuovo grande successo, dopo l' edizione 2020, l' unica esposizione svolta in Europa. La nuova area Superyacht, la nuova banchina per la Vela, i nuovi pontili per l' accoglienza dei RIB, la nuova VIP Lounge, il nuovo collegamento con elicotteri, nuovi prestigiosi partner, la nuova crescita del settore. A proposito di numeri, questi quelli più attesi: sono stati 92.377 i visitatori del 61° Salone Nautico alle ore 12:00 di oggi, il 30% in più rispetto all' edizione 2020. +12% i contratti firmati rispetto all' anno scorso. Ringrazio le Istituzioni, il Presidente di Agenzia ICE, il Prefetto, il Questore, il Comandante della Polizia Municipale di Genova, il Direttore della ASL, il Presidente di Porto Antico, il Presidente della Camera di Commercio di Genova, il Presidente di Confindustria Genova, e il Presidente dello Yacht Club Italiano, che hanno contribuito alla realizzazione di questo successo.' Il 61° Salone Nautico ha potuto contare sul supporto delle Istituzioni, dall' Agenzia ICE, che ha reso possibile la presenza di oltre 60 tra giornalisti e buyer esteri provenienti da 18 Paesi con il progetto di incoming inserito nel Piano di Promozione del Made in Italy del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e di Simest, che ha permesso alle imprese di attivare strumenti di finanziamento della partecipazione ai saloni internazionali con una presenza mai vista prima da parte dei rappresentanti del Governo e del Parlamento. I sei giorni di manifestazione hanno visto 78 eventi tra convegni, seminari, workshop tecnici, conferenze, presentazioni e 5.874 prove in mare. Sul fronte della comunicazione, sono stati 947 i giornalisti accreditati, 1.827 gli articoli dal 1° al 20 settembre, di cui 536 su quotidiani, 9,5 ore di servizi televisivi dedicati alla manifestazione. Numeri da record anche per la TV del Salone Nautico che, all' indirizzo <https://sntv.salonenautico.com/> e sul sito del Sole 24 Ore http://bit.ly/60°_SaloneNautico_sole_24_ore ha trasmesso ogni giorno dirette in streaming, interviste, servizi su convegni, prodotti e novità, per un totale di 128 ore di live streaming, con 2.217.119 impressions. 1,5 milioni di pagine visualizzate sul sito istituzionale del Salone Nautico, 260.000 gli utenti connessi dal 1° al 19 settembre, oltre 1.250.751 le persone raggiunte dai canali social ufficiali. Il Sindaco di Genova Marco Bucci, ha dichiarato: 'Il Salone Nautico è stato un grande successo, ben rappresentato dai numeri registrati e dalla soddisfazione che ho constatato di persona tra coloro che lavorano nella nautica. E un importante successo è anche quello riscontrato dal progetto del Waterfront di Levante, a servizio di tutta la città e di tante attività. Un segnale positivo per il futuro, Genova vuole essere ospitale, la città sta investendo tanto sul Salone e sulla nautica, sulle aree vicine al mare, che sono un punto di forza: il mare ha una ricaduta economica, professionale e culturale fondamentale.' Il Presidente di Regione Liguria,



Giovanni Toti: 'I dati positivi si sentono e si sono visti crescere giorno dopo giorno al Salone. É un evento realizzato con la sinergia di tanti fattori, commerciali certo, ma anche sociali, di relazione.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Ci sono state le regate, gli incontri, le sinergie, è stato un Salone Nautico a tutto tondo, coinvolgente e vissuto, quasi un rito di ripartenza per tutto il nostro territorio e per il Paese. Dobbiamo lavorare per sviluppare quanto seminato fino ad ora.'

Salone Nautico di Genova: ultimo giorno nel segno del mare tra progetti e bilanci

GENOVA - Titoli di coda per il 61° Salone Nautico internazionale di Genova . Un' edizione record per organizzazione e numeri. La kermesse 2021 ha segnato la ripartenza del settore che rappresenta un perno dell' economia nazionale con la Liguria protagonista. Anche il lunedì tra i banchi e gli stand del Salone il pieno di pubblico. Il rispetto delle misure anti Covid e le occasioni per concludere affari. Il lunedì è stata la giornata dedicata ai convegni sul mare e alle prospettive future per il settore della nautica. Numeri da capogiro che lanciano la nautica italiana in giro il mondo (LEGGI QUI) . Soddisfatto Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica: "Dopo un weekend da sold out, anche oggi l' evento ha registrato un grande successo di pubblico, di operatori, di appassionati e soprattutto di contratti. Al termine della manifestazione il cantiere per il Waterfront intensificherà ulteriormente il piano lavori ed è stato programmato un tavolo tecnico settimanale Comune di Genova - **Autorità di Sistema Portuale** - Confindustria Nautica e CDS per assicurare la compatibilità dell' avanzamento delle opere con le esigenze organizzative del Salone Nautico 2022" Il programma di martedì 21 settembre: Ore 10:00 - 11:00: Operazione Delphis : presentazione dei risultati e lancio della venticinquesima edizione, a cura di Associazione Battibaleno Ore 11:00 - 12:00: Nautica solidale , a cura di Lega Navale Italiana Ore 12:00 - 13:20: Evento Mercedes Padiglione Blu Ore 10:30: Patrimonio nautico italiano. Da UniGE a FIBaS la ricerca che produce valore, a cura del Centro del Mare dell' Università di Genova e FIBaS - Sala Innovation Ore 12:30: Conferenza Stampa di chiusura del 61° Salone Nautico - Sala Forum.

Genova PrimoCanale.it Notizie Sport Video DirettaTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOVA SAMPDORIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM

MIETED

61° SALONE NAUTICO

Genova, 16 - 21 settembre 2021
NON PUOI MANCARE!

CRONACA

Tantissimi visitatori anche il lunedì, oggi la chiusura della kermesse internazionale

Salone Nautico di Genova: ultimo giorno nel segno del mare tra progetti e bilanci

di ep

martedì 21 settembre 2021

GENOVA - Titoli di coda per il 61° Salone Nautico Internazionale di Genova. Un'edizione record per

I NOSTRI BLOG

GRIFHOUSE

SAMPDORIA

Blue Economy Summit, Idee e progetti per l' economia del mare e la sostenibilità ambientale.

21 Sep, 2021 **GENOVA** - Blue Economy Summit 2021. Dal 13 al 16 ottobre, in presenza e in live streaming dal Blue District, protagonista la 4^a edizione del Blue Economy Summit, la manifestazione promossa dal Comune di **Genova** con il supporto tecnico e organizzativo di Clickutility Team, dedicata alle diverse filiere produttive del mare. Un' occasione per creare consapevolezza sulle grandi opportunità di sviluppo del territorio e di crescita professionale derivanti dall' economia blu e dalle industrie che vi gravitano attorno. Sei le tematiche affrontate nelle varie sessioni congressuali fondamentali per la crescita di **Genova** e più in generale per le città a vocazione marittima: Prospettive di sviluppo del **Porto** di **Genova** Riqualficazione e valorizzazione del waterfront delle aree portuali e della costa Ambiente e sostenibilità dell' ecosistema marittimo Sviluppo degli sport nautici e nuovi modelli di fruizione sostenibile della risorsa mare Il rilancio del turismo che viene dal mare e per il mare Start up, open innovation e percorsi professionali del settore della blue economy Il Blue Economy Summit, organizzato dall' assessorato allo Sviluppo economico portuale e logistico del Comune di **Genova**, rientra negli appuntamenti del Genoa Blue Forum promossi dal Comune di **Genova**, Università degli Studi di **Genova**, Camera di Commercio di **Genova**, Regione Liguria e Associazione Agenti Raccomandati Mediatori Marittimi. www.besummit.it

«È stato un anno intenso di attività - ha spiegato l' assessore allo Sviluppo economico portuale e logistico Francesco Maresca - il Blue District è nato con l' obiettivo di fare sistema, fare dialogare tutti i soggetti del variegato mondo dell' economia del mare a **Genova**, saldare relazioni tra mondo della ricerca, università, imprese per scambiare idee e progettualità. Già in questo primo anno, nonostante le limitazioni anti covid, abbiamo raggiunto importanti risultati, individuato e finanziato progetti innovativi che fanno della sostenibilità ambientale dell' ecosistema marino e del rapporto tra **porto**-città un punto di forza anche dal punto di vista dello sviluppo economico». 29 progetti per gli hackathon in blue, le sfide progettuali che hanno visto 3 vincitori su temi innovativi legati alla sostenibilità ambientale, sport e tempo libero. 19 proposte progettuali su laboratori per la blue economy rivolti ai giovani, un bando dedicato al welfare con due progetti finanziati. E poi: sette seminari sull' economia del mare con 800 partecipanti, webinar, spazi per start up, imprese e associazioni. Sono alcuni numeri sull' attività del primo anno di **Genova** Blue District, lo spazio inaugurato a novembre ai Magazzini dell' Abbondanza, in via del Molo, per la creazione di competenze, la ricerca, il trasferimento tecnologico, l' innovazione green e digital driven nella blue economy. Durante la conferenza è stato anche illustrato il Blue Book 2020 (disponibile online al link <https://issuu.com/comunedigenova/docs/bluebookdigitale>), gli atti del Blue economy Summit 2020, l' evento che si è svolto a luglio 2020 e che tornerà a **Genova** a ottobre. Il Blue Economy Summit coinvolge tutti i principali protagonisti istituzionali e imprenditoriali del territorio che hanno il mare al centro delle proprie attività in un' ottica di sostenibilità. Blue street 2021. Grande novità di quest' anno sarà la Blue Street, iniziativa collaterale e divulgativa, che dal 13 al 16 ottobre porterà in piazza le opportunità della Blue Economy, creando occasioni di dibattito con la cittadinanza che si snoderanno tra il Blue District, il Chiostro di San Lorenzo, il Chiostro delle Vigne e piazza San Matteo. Protagonisti i «Blue talks» che nel tardo pomeriggio coinvolgeranno istituzioni, imprese di settore, start up e spin off per parlare di ambiente, innovazione e sport nautici. La Blue Street ha l' obiettivo di creare momenti di connessione tra il **porto** e la città, in chiave di rigenerazione urbana e di



Porto - Blue Economy Summit, Idee e progetti per l' economia del mare e la sostenibilità ambientale.





Corriere Marittimo

Genova, Voltri

di elaborati di Poster Art per promuovere in città la Blue Street. I partecipanti possono scegliere come oggetto del proprio elaborato grafico una o più aree tematiche del Blue Economy. Saranno scelti, pubblicati e stampati 30 lavori che, dall' 11 al 24 ottobre 2021, saranno affissi come manifesti in diverse zone di **Genova**. La giuria, inoltre, sceglierà un vincitore che riceverà in premio la tavoletta grafica Artist Display 24 Pro. Novità di quest' anno, il Premio Blu, in collaborazione con la Scuola Internazionale di Comics, sedi di **Genova** e Torino, per l' elaborato che avrà rappresentato le tematiche con uno sguardo più innovativo. A disposizione del Contest un premio del valore di 500 euro (cinquecento euro) spendibile presso la scuola per la partecipazione al corso di PROMUOVERSI SUI SOCIAL.

Waterfront, con 4mila alberi nascerà il 'Parco della Foce'

Il progetto prevede il recupero di piazzale Kennedy con 65 mila metri quadrati di spazio verde

Il Waterfront di Levante, disegnato dall' architetto Renzo Piano, avrà il suo prolungamento nel 'Parco della Foce' con "4mila alberi su 65 mila metri quadrati, sarà un parco verde sul mare da record in una città come Genova, la zona di piazzale Kennedy diventerà un parcheggio sotterraneo da 1.000-1.200 posti auto in un solo piano interrato e la parte in superficie sarà parco". Lo ha annunciato il sindaco Marco Bucci al convegno 'Liguria hub della nautica' organizzato al 61esimo Salone Nautico. "Al prossimo Salone saremo in grado di garantire 400 posti barca in più - ha detto il sindaco - nel 2023 è prevista la fine della costruzione degli edifici e nel 2024 l' inaugurazione della nuova Torre Piloti e della Casa della Vela". A metà ottobre, infine, nel cuore del **porto** Antico di Genova, partiranno i lavori di riqualificazione dell' ex silos granario Hennebique in stato di abbandono da cinquant' anni, un investimento da circa 135 milioni del grupo Vitali Spa. A dirlo l' amministratore delegato della società Cristian Vitali presente allo stesso convegno 'Liguria hub della nautica'. Gli spazi del vecchio silos saranno trasformati in un albergo, residenze universitarie, micro alloggi, servizi crocieristici e una restante parte commerciale. Tra gli entusiasti del nuovo Waterfront, il cultural service manager del Comune di Genova, Maurizio Gregorini che sotto al suo post raccoglie però diverse critiche sulla mancanza di un complesso fieristico per un città con vocazione turistica. In sostanza, in molti osservano che non sono in programma padiglioni adatti per grandi manifestazioni: gli organizzatori sceglieranno altre città con infrastrutture adeguate.



Genova, Benvenuti: "Nella Culmv il 20% non è vaccinato"

Leonardo Parigi

Il console dei camalli: "Non possiamo far finta di niente. Capisco e rispetto la paura di chi non intende entrare negli hub vaccinali a disposizione, ma il costo del tampone non può scaricarsi sul singolo lavoratore". Genova - Dalla zona gialla al Green Pass, i colori sono ormai la chiave di lettura del periodo attuale. Eppure restano numerose 'zone grigie', nonostante la chiarezza delle norme in materia sanitaria che obbligano tutti i lavoratori a possedere la certificazione verde. «Nella Sala Chiamata abbiamo ospitato con favore uno degli hub regionali per la vaccinazione», analizza Antonio Benvenuti, Console della Culmv di Genova, parlando con ShipMag. «Non siamo certo contro i vaccini. Ma occorre fare un passo in più, soprattutto adesso che è ancora una stagione favorevole». Il mondo professionale si è detto favorevole in massa all'idea di avere il Green Pass come passaporto di sicurezza per accedere al lavoro. Ma non mancano le voci critiche, a partire dai sindacati. Maurizio Landini, segretario generale della CGIL, si è speso più volte a favore dei tamponi gratuiti per i lavoratori. Invito rispedito al mittente, sia da Confindustria - che non intende farsi carico dei costi - sia del governo, che teme un crollo delle vaccinazioni in caso di un lasciapassare alternativo gratuito. «Chiaramente abbiamo recepito tutte quelle che sono le norme attuali», continua Benvenuti nel ragionamento, «ma non possiamo far finta di niente rispetto al fatto che ci sia una quota di circa il 20% di personale che non è vaccinato. Capisco e rispetto la paura di chi non intende entrare negli hub vaccinali a disposizione, ma il costo del tampone non può scaricarsi sul singolo lavoratore». Tema complesso e dibattuto, anche se il ministero della Salute ha garantito prezzi calmierati. «Ma un conto è spendere 150-200 euro al mese per chi ne guadagna 3.000, mentre se lo stipendio si riduce drasticamente è chiaro che il prezzo, anche se basso, incide eccome nell'economia familiare». Un altro degli aspetti più complessi è la gestione dei controlli del Green Pass. Sul finire dell'estate, con una stagione favorevole e con molte attività all'aria aperta, non si ha un indice reale del potenziale problema. «Nelle prossime settimane dovremo già avere delle risposte chiare. Serve istituire un tavolo di confronto al più presto con i terminalisti e con l'Autorità di sistema. Non tanto sul fatto che ci sia il Green Pass, ma sulla gestione generale dei costi dei tamponi». Difficile che il privato però se ne faccia carico. E così il settore pubblico non può sostenere un costo che viene calcolato in circa 700 milioni di euro mensili, per pagare i tamponi per tutti i non-vaccinati. «Una soluzione si può anche trovare, magari detassando la sanificazione e tutte le attività in essere per mantenere standard adeguati di sicurezza all'interno delle strutture. A quel punto si avrebbero le risorse, senza aumentare i costi». Nei 14 terminal in cui la compagnia opera quotidianamente, le regole di controllo della certificazione obbligatoria sono chiare. Discorso diverso per la Stazione Marittima, ma Benvenuti è certo che non ci saranno problemi sulla gestione dei controlli. «Quello che ci serve è trovare una squadra, al più presto, senza entrare in uno scontro frontale. Se ci fossero una decina di persone che non possono vaccinarsi, la Culmv potrebbe farsene carico. Ma la quota di personale rischia di essere ben più elevata. Non vogliamo lasciare soli i più scettici, ma una soluzione sono sicuro che si possa trovare entro breve».



Cruciere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech 11

LAVORO POSTI

Genova, Benvenuti: "Nella Culmv il 20% non è vaccinato"

21 SETTEMBRE 2021 - Leonardo Parigi

Corsi per operatori di terminal portuale

Disponibili 24 posti tra porto della Spezia e di Marina di Carrara

Redazione

LA SPEZIA Corsi di formazione, completamente gratuiti, per Operatori polivalenti di terminal portuale sono rivolti a 24 giovani in età compresa tra i 18 e i 29 anni. I due bandi ancora aperti per partecipare a tali corsi formeranno figure professionali destinate, 14 al porto della Spezia e 10 al porto di Marina di Carrara. L'Ente attuatore è la Scuola Nazionale Trasporti e Logistica. Per questi bandi, pubblicati a metà Settembre, sono diversificate le scadenze per la presentazione delle domande di iscrizione ai corsi di queste figure professionali che rientrano nel settore trasporti e della logistica: per il terminal del porto di Marina di Carrara il termine è fissato per le ore 12 del 1° Ottobre 2021, per il terminal del porto della Spezia il termine è fissato sempre alle ore 12, ma del 4 Ottobre 2021. Il corso per diventare Operatore di terminal per il porto di Marina di Carrara, prevede 270 ore di formazione teorico-pratica e 270 ore di formazione svolte nell'azienda partner di questo programma. Il corso per Operatore polivalente di terminal per il porto della Spezia prevede invece 300 ore di formazione teorico-pratica e 300 ore di formazione svolte anche in questo percorso nell'azienda partner di questo programma. La novità di questi percorsi è che la metà delle ore di formazione in alternanza sarà svolta negli ambienti lavorativi. In entrambi i corsi le lezioni teoriche si terranno nella sede della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica in Via del Molo 1/A alla Spezia. Per scaricare la domanda di iscrizione e per visionare la scheda informativa: www.scuolatrascporti.com



Porto di Livorno: inaugurato un 'Baby Pit Stop' nella Stazione Marittima

E' stata inaugurata, stamani, al piano terra della Stazione Marittima del Porto di Livorno, un'area attrezzata nella quale le mamme possano allattare o cambiare il pannolino ai loro piccoli. Si tratta del progetto Baby Pit Stop, nato dalla collaborazione tra Unicef e Soroptimist International d'Italia e realizzato nella città dei Quattro Mori con il sostegno di Soroptimist International Club Livorno e il contributo fattivo della società terminalista Porto di Livorno 2000. Al taglio del nastro hanno preso parte il presidente dell'Unicef Livorno, Ettore Gagliardi ; la vice-presidente del Soroptimist International, Enrica Fikai Veltroni ; le presidenti del Soroptimist di Livorno e Piombino, rispettivamente Fiorella Chiappi e Maria Gestri, il presidente della Porto di Livorno 2000, Matteo Savelli e il comandante della Compagnia Carabinieri di Livorno, Ugo Chiosi . Per l'AdSP era presente, in rappresentanza dei vertici, la dirigente tecnica Sandra Muccetti . «Così come le auto si fermano nei pit stop per cambiare le gomme, allo stesso modo le mamme di passaggio nel porto potranno fermarsi in questa sala per cambiare il pannolino e allattare il figlio» ha affermato Gagliardi. «Questo servizio dà una risposta concreta ai bisogni dei cittadini e veicola anche buona cultura perché promuove l'importanza dell'allattamento al seno quale gesto fondamentale per garantire la crescita sana di un bambino. Ringrazio l'AdSP e la Porto di Livorno 2000 per la lungimiranza». Come sottolineato da Fiorella Chiappi, il progetto nasce dal protocollo tra Saoroptimist e Unicef ed è una iniziativa molto concreta a sostegno della genitorialità. «Abbiamo scelto il porto di Livorno perché ogni anno ci passano più di due milioni di persone. Come Soroptimist abbiamo così inteso aderire a un progetto che è nato a Piombino, dove è stato realizzato il primo baby pit stop in un porto italiano. Speriamo di poter replicare l'esperienza in altri scali portuali grazie anche alla stesura e sottoscrizione di un protocollo esteso a tutte le Autorità di Sistema Portuale». Enrica Fikai Veltroni ha invece ricordato come il progetto operi su due livelli diversi, uno nazionale, teso a promuovere la cultura della natalità, un altro locale, focalizzato sull'adozione di iniziative concrete a sostegno dei cittadini, mentre Mariella De Feo Calabrese, futura presidente di Soroptimist di Livorno, ha rievocato la metafora del Pit Stop per sottolineare l'importanza strategica di un'area dove sia possibile, anche in condizioni di emergenza, fare un rapido rifornimento. Anche il presidente Savelli ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per una iniziativa che ha definito ad alto valore aggiunto: «Siamo felici di poter mettere a disposizione dei passeggeri un'area allestita nella Stazione Marittima. Siamo sicuri che sarà ampiamente utilizzata e sfruttata da molte mamme». Presente all'evento anche la consigliera di parità della Provincia di Livorno, Cristina Cerrai , che ha voluto sottolineare l'importanza di iniziative che nascono dal lavoro e dalla collaborazione di soggetti diversi del territorio. Sandra Muccetti ha infine voluto ringraziare a nome del presidente Luciano Guerrieri tutti coloro che hanno partecipato e contribuito fattivamente alla riuscita di questa iniziativa: «Le mamme, viaggiatrici e non, e i loro bambini, hanno diritto ad avere spazi pubblici a misura delle proprie esigenze. Siamo felici di essere riusciti a replicare a Livorno l'esperienza positiva di Piombino».



Informazioni Marittime

Livorno

Un baby pit stop alla stazione marittima di Livorno

Inaugurata un' area attrezzata per permettere alle mamme di allattare e cambiare il pannolino. Un progetto Unicef, Soroptimist e Porto di Livorno 2000

È stata inaugurata, stamani, al piano terra della stazione marittima del **porto** di **Livorno**, un' area attrezzata nella quale le mamme possano allattare o cambiare il pannolino. È il progetto Baby Pit Stop, nato dalla collaborazione tra Unicef e Soroptimist International d' Italia e realizzato nella città dei Quattro Mori con il sostegno di Soroptimist International Club **Livorno** e il contributo della società terminalista **Porto** di **Livorno** 2000. Al taglio del nastro hanno preso parte il presidente dell' Unicef **Livorno**, Ettore Gagliardi; la vice-presidente del Soroptimist International, Enrica Fikai Veltroni; le presidenti del Soroptimist di **Livorno** e Piombino, rispettivamente Fiorella Chiappi e Maria Gestri, il presidente della **Porto** di **Livorno** 2000, Matteo Savelli e il comandante della Compagnia Carabinieri di **Livorno**, Ugo Chiosi. Per l' AdSP era presente, in rappresentanza dei vertici, la dirigente tecnica Sandra Muccetti. «Così come le auto si fermano nei pit stop per cambiare le gomme, allo stesso modo le mamme di passaggio nel **porto** potranno fermarsi in questa sala per cambiare il pannolino e allattare il figlio» ha affermato Gagliardi. «Questo servizio dà una risposta concreta ai bisogni dei cittadini e veicola anche buona cultura perché promuove l' importanza dell' allattamento al seno quale gesto fondamentale per garantire la crescita sana di un bambino. Ringrazio l' AdSP e la **Porto** di **Livorno** 2000 per la lungimiranza». Come sottolineato da Fiorella Chiappi, il progetto nasce dal protocollo tra Soroptimist e Unicef ed è una iniziativa molto concreta a sostegno della genitorialità. «Abbiamo scelto il **porto** di **Livorno** perché ogni anno ci passano più di due milioni di persone. Come Soroptimist abbiamo così inteso aderire a un progetto che è nato a Piombino, dove è stato realizzato il primo baby pit stop in un **porto** italiano. Speriamo di poter replicare l' esperienza in altri scali portuali grazie anche alla stesura e sottoscrizione di un protocollo esteso a tutte le Autorità di Sistema Portuale». Enrica Fikai Veltroni ha ricordato come il progetto operi su due livelli diversi, uno nazionale, teso a promuovere la cultura della natalità, un altro locale, focalizzato sull' adozione di iniziative concrete a sostegno dei cittadini, mentre Mariella De Feo Calabrese, futura presidente di Soroptimist di **Livorno**, ha rievocato la metafora del "Pit Stop" per sottolineare l' importanza strategica di un' area dove sia possibile, anche in condizioni di emergenza, fare un "rapido rifornimento". Anche il presidente Savelli ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per una iniziativa che ha definito ad alto valore aggiunto: «Siamo felici di poter mettere a disposizione dei passeggeri un' area allestita nella Stazione Marittima. Siamo sicuri che sarà ampiamente utilizzata e sfruttata da molte mamme». Presente all' evento anche la consigliera di parità della Provincia di **Livorno**, Cristina Cerrai, che ha voluto sottolineare l' importanza di iniziative che nascono dal lavoro e dalla collaborazione di soggetti diversi del territorio. Sandra Muccetti ha infine voluto ringraziare a nome del presidente Luciano Guerrieri tutti coloro che hanno partecipato e contribuito fattivamente alla riuscita di questa iniziativa: «Le mamme, viaggiatrici e non, e i loro bambini, hanno diritto ad avere spazi pubblici a misura delle proprie esigenze. Siamo felici di essere riusciti a replicare a **Livorno** l' esperienza positiva di Piombino».



Un Baby Pit stop Unicef alla stazione marittima

Un servizio per le famiglie che ogni giorno transitano nel porto

Redazione

LIVORNO È stato inaugurato questa mattina nei locali della Stazione Marittima del porto di Livorno il Baby Pit stop Unicef realizzato dalla collaborazione tra Unicef e Soroptimist International d'Italia. Come spiega la presidente Soroptimist Fiorella Chiappi nell'intervista, si tratta di una stanza attrezzata per il cambio dei pannolini e l'allattamento materno, che può anche permettere lo svago dei bambini con i giochi messi a disposizione.



Stronati più che Musso, il presidente del porto è arrivato all'ultimo giro. Da 52 sono rimasti 7 candidati: Acquaroli ha due nomi in pole

ANCONA - Potrebbe non essere Enrico Musso il candidato più forte per il centrodestra all'ultimo giro per l'Autorità di sistema portuale Adriatico Centrale. Per un gioco di carambole e veti incrociati il nome in grande ascesa nelle ultime ore è quello di Massimo Stronati, presidente di Confcooperative Marche. A dieci mesi dalla scadenza del mandato di Giampieri, oggi presidente **Assoport**, siamo alle giornate decisive per la corsa alla presidenza di Molo Santa Maria a ormai due mesi dalla fine della call del ministero. La possibile shortlist Nella shortlist che Giovannini sta consultando da una settimana ci sarebbero anche l'ex presidente di Ap Messina, Garofalo, il segretario dell'Adsp Liguria orientale Di Sarcina, il commissario della Adsp Sicilia Orientale Chiovelli e, nell'ipotesi che i nomi siano 7, secondo fonti accreditate andrebbero considerati anche la docente di UniBo Greta Tellarini e il comandante della Guardia Costiera delle Marche, il contrammiraglio Enrico Moretti con poche chance per il veto posto dal governatore Acquaroli già a giugno per la nomina a commissario. I nomi rispondono a una serie di requisiti:

la legge 84 chiede ai candidati «una comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale» mentre aveva fatto discutere molto il paragrafo letto nell'interpello secondo cui «al curriculum vitae dovrà essere allegata una sintetica relazione motivazionale dalla quale si evincano gli elementi distintivi del profilo del candidato, ivi comprese le competenze trasversali, relazionali, organizzative e manageriali, nonché le aspirazioni e gli interessi professionali connessi all'incarico da svolgere e gli obiettivi che si intendono perseguire». Un requisito sibillino che può abbracciare una pluralità di skill e, nella migliore delle ipotesi, può giustificare scelte non iper-competenti ma molto integrate nei territori. Proprio il tema del dialogo con il territorio nelle ultime settimane sembrava essere diventato uno dei requisiti più monitorati alla luce del clima da assalto alla diligenza creatosi con l'assalto di ben 52 candidati da ogni parte d'Italia (e non). Le richieste del Pd Il Pd, per restare in tema, pare abbia chiesto a Giovannini una persona capace di dialogo dopo la faticosa scelta del commissario. E lo stesso Acquaroli si è tenuto uno spettro molto ampio di scelta tra i candidati graditi con doppia e tripla uscita in caso di veti incrociati. Se a luglio il nome indiscutibile era quello di Musso, è in forte ascesa l'opzione di Massimo Stronati - presidente di Confcoop Marche e di Confcoop Lavoro e servizi nazionale, ottimi agganci al ministero per la sua attività lavorativa in ambito portuale - gli garantisce ora una figura orizzontale capace di mettere d'accordo tutti, o quasi. La testimone di nozze In primis la Lega che da silenziosa mandante del siluramento di Africano si potrebbe trasformare in testimone di nozze visto che Stronati viene accreditato di un rapporto molto saldo con il sindaco di Jesi, Bacci (e ciò non farà esattamente piacere alla Mancinelli, ma questa è un'altra storia). Poi le categorie e la Camera di commercio delle Marche che in tempi non sospetti aveva puntato molto sul legame territoriale del futuro presidente. E gli altri? Forza Italia e i centristi hanno messo a disposizione Garofalo che è stato presidente a Messina ed ora è vociferato per Catania. Le altre due figure di alto profilo, Chiovelli e Di Sarcina, sono nella metà del campo sbagliato (tra Pd, M5S e Italia Viva). Le carte si scoprono Ora che le carte si stanno scoprendo e ora che lo stesso governatore si è accorto che avere una figura già inserita nel sistema Marche può essere un vantaggio (la seconda opzione era l'ex direttore Interporto Marche, Paradiso, oggi in Maersk) le nebbie si stanno alzando. Si parla di un incontro tra Giovannini, Acquaroli e Marsilio tra domani e venerdì. La prossima settimana si

The screenshot shows the top of the CorriereAdriatico.it website. At the top right, the logo 'CorriereAdriatico.it' is visible. Below it, a red banner with the word 'MARCHE' is displayed. The main headline of the article is 'Stronati più che Musso, il presidente del porto è arrivato all'ultimo giro. Da 52 sono rimasti 7 candidati: Acquaroli ha due nomi in pole'. Below the headline, there is a small photo of a port terminal with a sign that reads 'Al traghetti To ferries'. To the right of the main article, there is a sidebar with various news snippets under the heading 'DALLA STES'. At the bottom of the screenshot, there is a small social media-style text box that reads: 'ANCONA - Potrebbe non essere Enrico Musso il candidato più forte per il centrodestra all'ultimo giro per l'Autorità di sistema portuale Adriatico Centrale. Da un nuovo carambola e veti incrociati il nome in pole ascesa nella ultima'.



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Marche, un anno di Giunta Acquaroli: «Progetto prende forma»

ANCONA - «È un giorno come un altro, con la consapevolezza che dopo 365 giorni iniziamo a vedere un progetto che prende forma». Così il governatore, Francesco Acquaroli, a margine della seduta del Consiglio regionale, ad un anno esatto dalla sua elezione alla guida della Regione Marche, avvenuta il 21 settembre 2020, dopo 50 anni di governo di centrosinistra. Parlando con i giornalisti, che gli chiedevano di cosa fosse orgoglioso, il presidente ha posto l'accento sulla «capacità di riuscire a creare una squadra», un obiettivo «non sempre facile» insieme alla «capacità di riuscire a costruire un percorso con le associazioni di categoria, con la filiera istituzionale dei sindaci e i rapporti con il governo centrale: credo che siano aspetti che possono sembrare di poco conto, ma sono elementi essenziali per costruire insieme un grande progetto». Concertazione, partecipazione e aggregazione, le parole chiave del suo mandato e allo stesso tempo elementi essenziali per condurre in "porto" i tanti progetti, dalla ricostruzione, alla riforma sanitaria, fino alle infrastrutture e al rilancio economico. «Il risultato non viene mai da solo - fa notare -, ma quando una squadra gioca insieme». Sulle questioni ancora in ballo, osserva che «sono tantissime», ma aggiunge anche «spero che fra un mese alcune delle tante situazioni che stanno arrivando a definizione, siano definite e che potremo raccontare ad un anno dall'istituzione e dall'insediamento della Giunta, anche altri risultati che sono tantissimi: dalle attività produttive, all'agricoltura, al turismo e alle infrastrutture». E proprio su questo ultimo tema, ha ricordato che «ha preso corpo una prima definizione della Fano-Grosseto» e il Trisungo. Poi ha rimarcato la discussione sui cantieri della A14 e sull'Alta Velocità, la Orte-Falconara, l'ipotesi di prolungamento della terza corsia autostradale, i bandi per l'aeroporto. Tra i fiori all'occhiello, Acquaroli ha citato poi il lavoro svolto sulla cultura, la ricostruzione e la sanità, nell'ambito della quale ha tenuto a sottolineare la collaborazione dei cittadini dall'avvento della pandemia. Insomma un anno niente affatto semplice, o per dirla con le parole del governatore «un anno complicato, ma anche segnato da tanta gratitudine che devo dare ai cittadini marchigiani». Il presidente ha posto poi l'accento sulla riforma sanitaria, con il superamento del modello dell'ospedale unico, «cercando di individuare il percorso migliore per mettere a terra prima possibile una riforma che possa essere all'altezza dei cittadini marchigiani. Tante sono le sfide - aggiunge -, tantissime». Ricordando il giorno più brutto dell'inizio del suo mandato alla guida della Giunta, Acquaroli ha citato il passaggio in Emilia Romagna dei due comuni del Montefeltro: Montecopiolo e Sassofeltrio. «Una ferita importante - ha affermato -, che però mi ha dato lo stimolo per rilanciare e ricostruire la nostra Regione con chi si sente marchigiano e apprezza quello che siamo, e con la capacità di determinare un orgoglio che sento forte da parte di tanti». E parlando di orgoglio marchigiano, ha ricordato il risultato sportivo del Ct jesino Roberto Mancini con la Nazionale di calcio che ha vinto gli Europei, la medaglia d'oro di Gianmarco Tamberi alle Olimpiadi di Tokyo, vittorie «importanti che hanno reso la nostra piccola regione una grande regione». L'abbraccio di Francesco Acquaroli con Giorgia Meloni all'esito delle elezioni regionali, un anno fa. Tra i nodi da sciogliere, ha posto la carenza infrastrutturale che affligge ed isola la regione, limitando la capacità di sviluppo e competitività, oltre che quella di innovazione delle imprese: «Dobbiamo colmarla il prima possibile e nel frattempo mettere in condizione la nostra regione di poter tornare ad essere

Annalisa Appignanesi

The image shows a screenshot of the 'CentroPagina' website. At the top, there is a Citroën advertisement for the 'CITROËN ECOBONUS ROTTAMAZIONE' with a 'FINO A 8.000€ DI VANTAGGI.' Below that is the website's header with the 'CentroPagina' logo and 'Ancona' text. A navigation menu includes 'MARCHE', 'SEZIONI', 'CENTROPAGINATV', and 'SERVIZI'. Below the menu is a 'HARLEY-DAVIDSON ROUTE 76' advertisement for 'RUN DEL PICCHIO' from '1-2-3 OTTOBRE'. At the bottom, there is a 'Cookie Policy' banner with an 'Accetto' button.

competitiva supportando le iniziative migliori» non in una logica assistenziale, ma premiante della competitività. Alla domanda che voto dà alla Giunta Acquaroli afferma «non sono io a doverlo dare», mentre sollecitato sul rapporto con l' opposizione si toglie un sassolino dalla scarpa e dice «non



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

amo né l'ipocrisia né quando il dibattito scade nella logica delle parti in maniera troppo accentuata». Nel confermare la sua disponibilità al dialogo con la minoranza, evidenzia che «in questo momento la nostra Regione non si può permettere un insuccesso, tutti quelli che hanno un ruolo istituzionale dovrebbero collaborare per garantire la ripresa di un territorio che non a caso è in transizione e non a caso non merita di esserlo». LEGGI ANCHE: Un anno di Giunta Acquaroli, Mangialardi all'attacco: «Nessuna promessa mantenuta» Sull'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico, attualmente guidata dal commissario Giovanni Pettorino, ha auspicato al più presto l'individuazione di una figura che possa dare «una garanzia dal punto di vista tecnico e progettuale» ed ha posto l'accento sulla discontinuità chiesta sulla figura di **Rodolfo Giampieri**, l'ex presidente dell'Authority, sulla base «dei risultati», che «parlano da soli». Acquaroli ha infatti ricordato l'esiguità dei finanziamenti del Pnrr «nella coda di quelli degli altri porti italiani, perché non erano state realizzate delle progettualità», risorse poi successivamente innalzate. Inoltre ha sottolineato che tra Autorità di Sistema Portuale e Ministero delle Infrastrutture «c'è un rapporto diretto» essendo l'Authority una sua emanazione, per cui «il Ministero quando si rapporta con le Autorità lo fa prima rispetto che con le Regioni». Secondo Acquaroli il porto di Ancona, non solo deve essere in grado di competere con gli altri porti, ma anche di sviluppare il territorio con l'intermodalità «una necessità per le imprese e una opportunità per l'occupazione».

Via ai lavori mercato ittico

ANCONA È stato firmato il contratto di aggiudicazione per i lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale del mercato ittico del porto di Ancona dal commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ammiraglio Giovanni Pettorino, e da Attilio Maria Navarra, rappresentante del raggruppamento temporaneo d'impresa Fratelli Navarra srl di Milano, capogruppo, e Biagiotti srl di Schiappe di Terre Roveresche, che si è aggiudicato il bando. Il mercato ittico, nato nel 1948 dalla creatività di uno dei più importanti architetti del Novecento italiano, Gaetano Minnucci, è uno dei luoghi dell'economia e del lavoro portuale, simbolo di uno dei settori produttivi più importanti dello scalo, quello della pesca. È un punto di riferimento per le Marche, il Centro e Nord Italia perché specializzato nell'esclusiva commercializzazione del pesce fresco all'ingrosso di grande varietà e qualità, pari a 1.500 tonnellate all'anno e con un volume di affari di circa 10 milioni di euro. Sono 40 le imbarcazioni che fanno riferimento al mercato ittico dorico, il 95% di Ancona con una forza lavoro, indotto compreso, di un migliaio persone. L'intervento di ristrutturazione prevede un quadro economico complessivo di 3.430.000 euro. Il progetto, approvato lo scorso dicembre in via esecutiva, è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo di professionisti Acale srl, Gea società cooperativa e Acale studio associato di Ancona. Per la ristrutturazione del mercato ittico, l'Autorità di Sistema ha ottenuto un cofinanziamento di 850 mila euro da un bando della Regione Marche per la modernizzazione delle infrastrutture per la pesca finanziato con fondi Feamp. I lavori di ristrutturazione interesseranno una superficie di 4.200 metri quadrati su un totale di 4.717 metri quadrati a cui si aggiungono i volumi della caratteristica forma ad onda dell'edificio principale e storico. Il progetto prevede il risanamento strutturale dell'edificio, con l'ammodernamento tecnologico-ambientale e la riqualificazione sia energetica sia architettonica e funzionale, e l'avvio della riqualificazione dell'area del Mandracchio. Fra gli scopi dell'intervento, c'è il rafforzamento dell'identità del mercato ittico, come luogo di lavoro strategico, valore architettonico, legato alla tradizione e sintesi del rapporto fra il mare, la città e il territorio. Altro obiettivo è quello di favorire l'interazione di questo spazio con la città: oltre a conservare l'attività di mercato del pesce, avrà un'attività di ristorazione per la valorizzazione del prodotto ittico, con una superficie di 250 metri quadrati e 70 posti, e un'area per la riscoperta delle attività storiche dei retatori e delle altre legate al mondo della pesca. Il raggruppamento d'impresa aggiudicatario avrà a disposizione 730 giorni per completare i lavori, slittati per la carenza di materie prime che interessa in questo periodo il settore edilizio. L'intervento procederà in accordo con l'Associazione produttori pesca, che gestisce il mercato ittico, tanto che i lavori specifici nella sala dove si svolge l'asta si svolgeranno durante le settimane del fermo pesca del 2022.



La Provincia di Civitavecchia

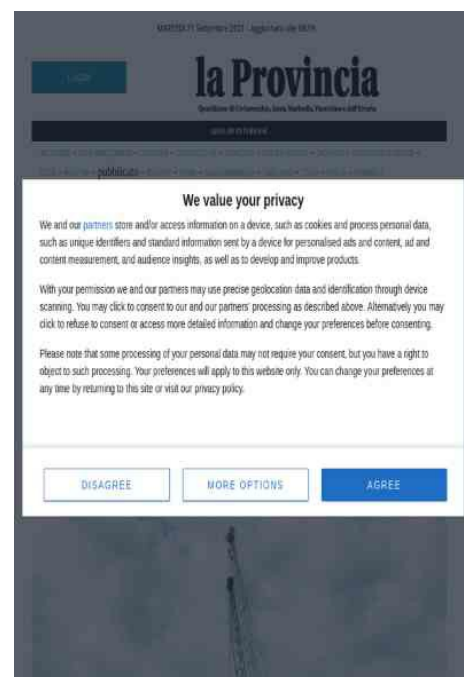
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dopo 18 anni alla guida della Cpc, Enrico Luciani è stato eletto presidente della Cilp

«Al lavoro per un porto competitivo»

Chiesta attraverso l'agenzia Bellettieri la concessione della banchina 26 Una presidenza di "passaggio", di "transizione" per guidare l'impresa in un momento delicato come quello attuale. Ma una presidenza che ha già ben chiari gli obiettivi, che punta a creare nuova occupazione attraverso il lavoro, in un **porto** che sta cambiando, nelle sue dinamiche e nelle sue prospettive. Guarda avanti con fiducia il neo presidente della Cilp, Enrico Luciani, che dopo 18 anni alla guida della Compagnia portuale venerdì scorso è stato eletto all'unanimità al vertice dell'impresa. Al suo fianco il vice Roberto Pampinella e i consiglieri Fabrizio Poggi, Patrizio Nardangeli e Edoardo Monti. Una fiducia che Luciani è pronto a ripagare, guidando la cooperativa in questo periodo di cambiamento per il **porto**, di sviluppo, di conquista di nuovi spazi. «Non vogliamo certo guerre interne - ha spiegato - ma piuttosto vogliamo lavorare affinché il nostro **porto** sia aggressivo, non al suo interno, ma all'esterno, risultando competitivo e continuando a garantire servizi efficienti, altamente qualificati e specializzati, come nel nostro caso». La ricetta del gruppo, giovane e pieno di entusiasmo, guidato da Luciani per uno sviluppo strategico vede il

porto non più ancorato al solo traffico crociera, a cui comunque va data continuità e nuovo impulso; si deve necessariamente puntare sulla parte commerciale, con particolare attenzione ai rotabili. Intanto Cilp - gruppo attorno al quale gravitano altre imprese e società - guarda avanti. Attraverso l'agenzia di spedizioni Bellettieri ed un'altra società da poco costituita, infatti, è stata chiesta la concessione della banchina 26 come articolo 18. «Inoltre abbiamo già avuto un colloquio con quello che è ormai un amico, Guido Grimaldi - ha aggiunto Luciani - abbiamo esposto i nostri progetti e abbiamo avuto la rassicurazione che, dalla primavera, riprenderà il lavoro, specialmente per quel che riguarda le auto, per noi vitale». Il completamento delle infrastrutture, a partire dalla Civitavecchia-Orte, e l'inserimento poi del **porto** nella rete core, «impegno che sarebbe vergognoso non portare a casa anche stavolta» sono gli altri due temi sui quali è necessario, secondo il presidente Luciani, spingere, per diventare davvero competitivi sotto ogni aspetto. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



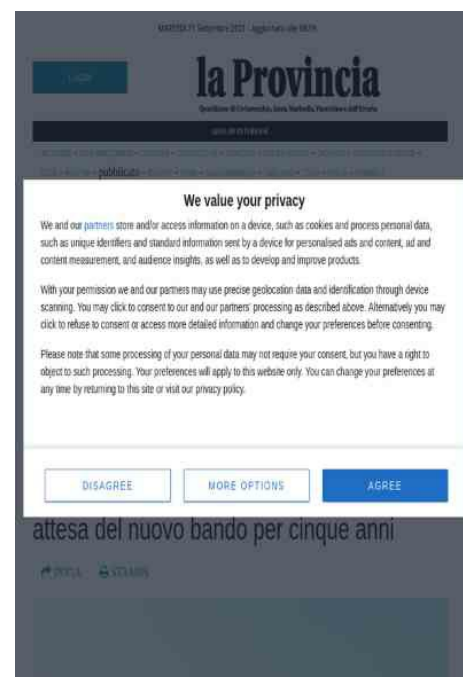
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Giovedì riparte il collegamento marittimo con la Sardegna : la nuova linea avrà frequenza trisettimanale con due scali intermedi ad Arbatax

Civitavecchia-Cagliari: il Mims affida il servizio per sei mesi al gruppo Grimaldi in attesa del nuovo bando per cinque anni

Il Ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibili ha affidato al Gruppo Grimaldi la tratta marittima **Civitavecchia**-Arbatax-Cagliari, sospesa da lunedì scorso, 13 settembre, per garantirà così la continuità territoriale tra la Sardegna ed il Continente. Dopo i due bandi andati deserti, si va quindi ad un affidamento provvisorio di sei mesi, in attesa del nuovo bando per 5 anni, annunciato dal ministro Enrico Giovannini nell' ultimo question time alla Camera. A partire da giovedì la compagnia partenopea avvierà quindi il collegamento per il trasporto di merci e passeggeri. La nuova linea collegherà con frequenza trisettimanale **Civitavecchia** con il capoluogo sardo, prevedendo nel **porto** di Arbatax due scali intermedi in ognuna delle due direzioni. Più precisamente, sono previste partenze da **Civitavecchia** per Cagliari ogni martedì, giovedì e sabato alle ore 20.00, e da Cagliari per **Civitavecchia** ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 20.00. L' itinerario include, inoltre, partenze dal **porto** di Arbatax ogni martedì e giovedì (ore 02.00) per **Civitavecchia**, e il mercoledì e la domenica (ore 06.00) in direzione Cagliari. «Il nuovo itinerario arricchirà una rete di collegamenti che unisce i principali scali sardi al resto del Paese e che da tempo la compagnia partenopea si impegna a potenziare - spiegano da Grimaldi - in questo modo offriremo alla nostra clientela servizi marittimi tra il **porto** di **Civitavecchia** e tutti i principali scali dell' isola, ossia Cagliari, Olbia e **Porto** Torres». Sulla linea **Civitavecchia**-Arbatax-Cagliari Grimaldi impiegherà il suo moderno traghetto ro/pax Catania. La nave battente bandiera italiana può trasportare oltre 2.200 metri lineari di merci rotabili (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.) e fino a 955 passeggeri. La Catania è, inoltre, dotata di sistemi che ne riducono l' impatto ambientale, come gli impianti di depurazione dei gas di scarico, che permettono di abbattere le emissioni di zolfo e particolato, ed il rivestimento silconico della carena, che aumenta l' efficienza energetica della nave. «Con l' avvio della nuova linea **Civitavecchia**-Arbatax-Cagliari - ha commentato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo - dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle reali istanze del nostro Paese, con particolare riferimento ai passeggeri e alle aziende di trasporto della Sardegna Centro-Meridionale, che ormai da mesi chiedono servizi di trasporto adeguati alle loro esigenze. Ringrazio il vertice del Mims per la fiducia ancora una volta accordataci. Ci impegneremo per offrire un ottimo servizio come fatto sulla linea Napoli-Cagliari-Palermo che, fin dal suo lancio, è stata fortemente apprezzata dalla nostra clientela». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La linea a Grimaldi

NAPOLI Il comunicato ufficiale sottolinea che dal Gruppo Grimaldi arriva un nuovo, importante contributo per la continuità territoriale tra la Sardegna ed il Continente. A partire da domani 23 settembre, la compagnia partenopea avvierà il collegamento Civitavecchia-Arbatax-Cagliari per il trasporto di merci e passeggeri. La nuova linea collegherà con frequenza trisettimanale Civitavecchia con il capoluogo sardo, prevedendo nel porto di Arbatax due scali intermedi in ognuna delle due direzioni. Sono previste partenze da Civitavecchia per Cagliari ogni martedì, giovedì e sabato alle ore 20, e da Cagliari per Civitavecchia ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 20. L'itinerario include, inoltre, partenze dal porto di Arbatax ogni martedì e giovedì (ore 02) per Civitavecchia, e il mercoledì e la domenica (ore 06) in direzione Cagliari. Il nuovo itinerario continua la nota arricchirà una rete di collegamenti che unisce i principali scali sardi al resto del Paese e che da tempo la compagnia partenopea si impegna a potenziare. Di questo network fa parte, dallo scorso giugno, la linea operata in convenzione che prevede collegamenti tra lo scalo di Cagliari e quelli di Napoli e Palermo con frequenza bisettimanale da tutti e tre i porti. Nel complesso, grazie al network Grimaldi, il Sud della Sardegna potrà beneficiare di collegamenti marittimi nazionali sette giorni su sette. Inoltre, in questo modo il Gruppo offrirà alla sua clientela servizi marittimi tra il porto di Civitavecchia e tutti i principali scali dell'isola (Cagliari, Olbia e Porto Torres). Sulla linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari il Gruppo Grimaldi impiegherà il suo moderno traghetto ro/pax Catania. La nave battente bandiera italiana può trasportare oltre 2.200 metri lineari di merci rotabili (automobili, furgoni, camion, semirimorchi, ecc.) e fino a 955 passeggeri. A disposizione di questi ultimi ci sono 93 cabine di varie tipologie (interne, esterne e superior), tutte con aria condizionata e servizi privati, alcune attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta e per gli animali domestici che viaggiano al seguito, ed una comoda sala con poltrone reclinabili. Diversi sono i servizi offerti a bordo, quali ristorante à la carte, self-service, servizio bar h24, negozio, area video games. La compagnia partenopea inizierà ad operare il collegamento per sei mesi, rispondendo concretamente all'ingente domanda di servizi di trasporto di merci e passeggeri da e per il Centro-Sud dell'Isola, in attesa di un successivo bando ministeriale che punterà ad assicurare la continuità marittima per altri cinque anni. Con l'avvio della nuova linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari dimostriamo nuovamente la nostra vicinanza alle reali istanze del nostro Paese, con particolare riferimento ai passeggeri e alle aziende di trasporto della Sardegna Centro-Meridionale, che ormai da mesi chiedono servizi di trasporto adeguati alle loro esigenze. Con i nostri collegamenti facciamo della continuità territoriale non uno slogan ma una realtà, assicurando ai Sardi il diritto alla mobilità e creando sempre più possibilità per gli operatori economici dell'isola, ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo partenopeo. Desidero ringraziare il vertice del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la fiducia ancora una volta accordataci. Ci impegneremo per offrire un ottimo servizio come fatto sulla linea Napoli-Cagliari-Palermo che, fin dal suo lancio, è stata fortemente apprezzata dalla nostra clientela, ha concluso Emanuele Grimaldi. Attualmente il Gruppo Grimaldi offre vari servizi marittimi da e per la Sardegna, tra cui lo storico collegamento Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia e Napoli-Cagliari-Palermo; inoltre, opera numerosi servizi merci che collegano Porto Torres con Genova e Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Intergroup e Bellettieri ci riprovano per la banchina 26 di Civitavecchia

Sono passati tre anni e un' amministrazione, così l' accoppiata Intergroup - Bellettieri ha deciso di riprovare la strada del terminalismo a Civitavecchia. Le dichiarazioni rilasciate stamane a Il Messaggero da Enrico Luciani, ex numero uno dell' articolo 17 CPL e oggi neopresidente di Cilp - Cooperativa Impresa Lavoratori Portuali, su un' istanza di rilascio concessione chiesta dall' agenzia marittima Bellettieri (una delle società controllate da Cilp) per una banchina nel porto laziale, hanno trovato riscontro presso l' Autorità di Sistema Portuale. L' ente, tuttavia, specificando che la domanda non è stata ancora pubblicata perché se ne sta valutando l' ammissibilità, ha precisato che non è stata Bellettieri a porre l' istanza. Secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY, infatti, si tratta invece di Tmc - Terminal Multipurpose Civitavecchia, joint venture fra Bellettieri e l' Intergroup della famiglia Di Sarno (che detiene il 51% della partnership). L' accoppiata si formò nel 2018 proprio per tentare la strada terminalistica sulla banchina 26 di Civitavecchia (lunga oltre 300 metri e dotata di pescaggi da 15 metri), con l' obiettivo di operarvi traffici di granaglie e altre rinfuse solide. L' Adsp allora guidata da Francesco di Majo, però, non pubblicò nemmeno l' istanza, ritenendo che su quella banchina avrebbero dovuto operarsi traffici ro-ro e ro-pax (cui a tutt' oggi la destina la documentazione rinvenibile sul sito dell' ente e che vi vengono effettivamente operati), similmente all' adiacente Nuova Darsena Traghetti, all' epoca in costruzione appena più a nord e ormai prossima all' operatività. Da capire, quindi, se la nuova amministrazione presieduta da **Pino Musolino** (definito da Luciani 'attivo, preparato e determinato') intenda procedere in continuità con quella precedente o considerare l' ampliamento merceologico dello scalo e aprire all' istanza di Tmc, pubblicandola e sottoponendola all' eventuale presentazione di istanze in concorrenza o opposizione, anche considerato che Luciani ha anche riferito di aver rinsaldato i rapporti col gruppo Grimaldi, le cui car carrier utilizzano proprio la banchina 26 e i servizi di Cilp. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Brindisi Report

Bari

Autorità Portuale: on line lo Sportello unico amministrativo dedicato alle imprese

Un front-office virtuale per procedimenti amministrativi e autorizzativi delle attività economiche che interagiscono con l'Ente

BRINDISI - L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** ha attivato lo Sportello unico amministrativo (Sua), un front-office virtuale che, così come stabilito dalla legge di riforma delle **Autorità** portuali, "svolge funzione unica di front-office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto". Mercoledì 15 settembre scorso, il Comitato di gestione dell' Ente, deliberando l' approvazione del regolamento, ha di fatto sancito l' attivazione del Sua, uno strumento di digitalizzazione e semplificazione teso a migliorare il rapporto tra l' **Autorità** e l' utenza, in relazione ai procedimenti amministrativi e autorizzativi caratteristici dell' operatività **portuale**, disciplinati dalla Legge n.84/94, dal Codice delle Navigazione e dalle ordinanze di ciascun porto. Le imprese che operano nei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, quindi, attraverso un' unica interfaccia raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it> , potranno, per ora, presentare in via telematica istanze per: Richiedere permessi di accesso in porto (servizio Pass); Richiedere autorizzazioni per trasporti eccezionali; Iscrivere o richiedere rinnovi nei registri ex art.68 Cod. Nav. Dal prossimo anno, poi, saranno totalmente digitalizzati tutti gli altri procedimenti, come le autorizzazioni alle imprese portuali per operazioni e servizi portuali (art.16); le autorizzazioni per la fornitura del lavoro **portuale** temporaneo (art.17); e tutte le richieste che riguardano il settore Demanio, concessioni di aree e banchine, riduzione del canone, rinuncia alla concessione e molto altro. "Abbattiamo le distanze Ente-imprese e velocizziamo i procedimenti amministrativi per facilitare investimenti e sviluppo - commenta il presidente di AdSPmam Ugo Patroni Griffi. Per rilanciare un porto è necessario intervenire in maniera determinata e proficua anche sul **sistema** economico retro-**portuale** che deve essere vivo, operoso e attrattivo. E solo un' adeguata infrastrutturazione e una efficace azione di semplificazione - conclude Patroni Griffi - possono costituire quel volano necessario a tutti gli straordinari strumenti di cui disponiamo, in questo momento storico, ad esempio Zes e Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che dobbiamo gestire in maniera perfetta per ottenere le ricadute economiche tanto auspiccate". Lo strumento, infatti, sarà particolarmente performante e costituirà un valore aggiunto valido in supporto alle esigenze della Zes Interregionale Adriatica. Le aziende che vorranno insediarsi sul territorio, appunto, potranno interagire con un unico front-office, efficace ed esaustivo, che, oltre a raccogliere le varie istanze, provvederà contestualmente a registrarle, ad aprire le pratiche conseguenti e a trasmetterle al back-office, sistemizzando la modulistica per ogni tipologia di richiesta e rendendo disponibili tutte le informazioni utili per diminuire i tempi del procedimento. "Il Sua attivato dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** rappresenta un importante strumento che agevola le imprese snellendo la burocrazia- commenta l' assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci. È un ottimo esempio di quanto i processi di trasformazione digitale siano indispensabili per accorciare i tempi, avvicinare le imprese agli enti pubblici semplificando le procedure. In un momento di grandi opportunità per la nostra regione e per l' intero Sud, in un momento in cui numerose sono le opportunità di sviluppo per le nostre imprese, immaginare degli strumenti di semplificazione rappresenta un segnale importante di supporto e di vicinanza al mondo delle imprese". Il portale, Sua, è raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it> . La consultazione è libera, previo accreditamento attraverso il Servizio Pubblico di Identità



Digitale (Spid). Per l'accesso ai servizi è necessario essere muniti di Spid, mentre per il pagamento di tariffe, canoni o spese di istruttoria è necessario utilizzare il **sistema**



Brindisi Report

Bari

PagoPA.

Il Nautilus

Bari

AdSPMAM: E' on-line lo Sportello Unico Amministrativo (SUA)

Un front-office virtuale per procedimenti amministrativi e autorizzativi delle attività economiche che interagiscono con l' Ente. L' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** ha attivato lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), un front-office virtuale che, così come stabilito dalla legge di riforma delle **Autorità** portuali, 'svolge funzione unica di front-office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto'. Mercoledì 15 settembre scorso, il Comitato di gestione dell' Ente, deliberando l' approvazione del regolamento, ha di fatto sancito l' attivazione del SUA, uno strumento di digitalizzazione e semplificazione teso a migliorare il rapporto tra l' **Autorità** e l' utenza, in relazione ai procedimenti amministrativi e autorizzativi caratteristici dell' operatività **portuale**, disciplinati dalla Legge n.84/94, dal Codice delle Navigazione e dalle ordinanze di ciascun porto. Le imprese che operano nei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, quindi, attraverso un' unica interfaccia raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it> , potranno, per ora, presentare in via telematica istanze per: -Richiedere permessi di accesso in porto (servizio PASS) -Richiedere autorizzazioni per trasporti eccezionali -Iscriversi o richiedere rinnovi nei registri ex art.68 Cod. Nav. Dal prossimo anno, poi, saranno totalmente digitalizzati tutti gli altri procedimenti, come le autorizzazioni alle imprese portuali per operazioni e servizi portuali (art.16); le autorizzazioni per la fornitura del lavoro **portuale** temporaneo (art.17); e tutte le richieste che riguardano il settore Demanio, concessioni di aree e banchine, riduzione del canone, rinuncia alla concessione e molto altro. 'Abbattiamo le distanze Ente-imprese e velocizziamo i procedimenti amministrativi per facilitare investimenti e sviluppo- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per rilanciare un porto è necessario intervenire in maniera determinata e proficua anche sul **sistema** economico retro-**portuale** che deve essere vivo, operoso e attrattivo. E solo un' adeguata infrastrutturazione e una efficace azione di semplificazione- conclude Patroni Griffi- possono costituire quel volano necessario a tutti gli straordinari strumenti di cui disponiamo, in questo momento storico, ad esempio ZES e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che dobbiamo gestire in maniera perfetta per ottenere le ricadute economiche tanto auspiccate'. Lo strumento, infatti, sarà particolarmente performante e costituirà un valore aggiunto valido in supporto alle esigenze della ZES Interregionale Adriatica. Le aziende che vorranno insediarsi sul territorio, appunto, potranno interagire con un unico front-office, efficace ed esaustivo, che, oltre a raccogliere le varie istanze, provvederà contestualmente a registrarle, ad aprire le pratiche conseguenti e a trasmetterle al back-office, sistemizzando la modulistica per ogni tipologia di richiesta e rendendo disponibili tutte le informazioni utili per diminuire i tempi del procedimento. 'Il SUA attivato dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** rappresenta un importante strumento che agevola le imprese snellendo la burocrazia- commenta l' assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci. È un ottimo esempio di quanto i processi di trasformazione digitale siano indispensabili per accorciare i tempi, avvicinare le imprese agli enti pubblici semplificando le procedure. In un momento di grandi opportunità per la nostra regione e per l' intero Sud, in un momento in cui numerose sono le opportunità di sviluppo per le nostre imprese, immaginare degli strumenti di semplificazione rappresenta un segnale importante di supporto e di vicinanza al mondo delle imprese'. Il portale, SUA, è raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it> . La consultazione è libera, previo accreditamento attraverso il Servizio Pubblico di Identità Digitale (SPID). Per l' accesso ai servizi è necessario essere muniti di SPID, mentre per il pagamento



Il Nautilus

Bari

di tariffe, canoni o spese di istruttoria è necessario utilizzare il **sistema** PagoPA.

Informatore Navale

Bari

AdSP Mare Adriatico Meridionale: è on-line SUA un Front-Office virtuale per interagire con l'ente

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha attivato lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), un front-office virtuale che, così come stabilito dalla legge di riforma delle Autorità portuali, ' svolge funzione unica di front-office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto'. Mercoledì 15 settembre, il Comitato di gestione dell'Ente, deliberando l'approvazione del regolamento, ha di fatto sancito l'attivazione del SUA, uno strumento di digitalizzazione e semplificazione teso a migliorare il rapporto tra l'Autorità e l'utenza, in relazione ai procedimenti amministrativi e autorizzativi caratteristici dell'operatività portuale, disciplinati dalla Legge n.84/94, dal Codice delle Navigazione e dalle ordinanze di ciascun porto. Le imprese che operano nei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, quindi, attraverso un'unica interfaccia raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it> , potranno, per ora, presentare in via telematica istanze per: Richiedere permessi di accesso in porto (servizio PASS) Richiedere autorizzazioni per trasporti eccezionali Iscrivere o richiedere rinnovi nei registri ex art.68 Cod. Nav. Dal prossimo anno, poi, saranno totalmente digitalizzati tutti gli altri procedimenti, come le autorizzazioni alle imprese portuali per operazioni e servizi portuali (art.16); le autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo (art.17); e tutte le richieste che riguardano il settore Demanio, concessioni di aree e banchine, riduzione del canone, rinuncia alla concessione e molto altro. ' Abbattiamo le distanze Ente-imprese e velocizziamo i procedimenti amministrativi per facilitare investimenti e sviluppo - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per rilanciare un porto è necessario intervenire in maniera determinata e proficua anche sul sistema economico retro-portuale che deve essere vivo, operoso e attrattivo. E solo un'adeguata infrastrutturazione e una efficace azione di semplificazione- conclude Patroni Griffi- possono costituire quel volano necessario a tutti gli straordinari strumenti di cui disponiamo, in questo momento storico, ad esempio ZES e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) , che dobbiamo gestire in maniera perfetta per ottenere le ricadute economiche tanto auspiccate'. Lo strumento, infatti, sarà particolarmente performante e costituirà un valore aggiunto valido in supporto alle esigenze della ZES Interregionale Adriatica. Le aziende che vorranno insediarsi sul territorio, appunto, potranno interagire con un unico front-office , efficace ed esaustivo, che, oltre a raccogliere le varie istanze, provvederà contestualmente a registrarle, ad aprire le pratiche conseguenti e a trasmetterle al back-office , sistemizzando la modulistica per ogni tipologia di richiesta e rendendo disponibili tutte le informazioni utili per diminuire i tempi del procedimento. ' Il SUA attivato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale rappresenta un importante strumento che agevola le imprese snellendo la burocrazia - commenta l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci. È un ottimo esempio di quanto i processi di trasformazione digitale siano indispensabili per accorciare i tempi, avvicinare le imprese agli enti pubblici semplificando le procedure. In un momento di grandi opportunità per la nostra regione e per l'intero Sud, in un momento in cui numerose sono le opportunità di sviluppo per le nostre imprese, immaginare degli strumenti di semplificazione rappresenta un segnale importante di supporto e di vicinanza al mondo delle imprese '. Il portale, SUA, è raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it> . La consultazione è libera, previo accreditamento attraverso il Servizio Pubblico di Identità Digitale (SPID). Per l'accesso ai servizi è necessario essere muniti di SPID, mentre per il pagamento di tariffe, canoni o spese di istruttoria è necessario utilizzare il sistema





Informazioni Marittime

Bari

Adriatico Meridionale, attivo lo Sportello Unico Amministrativo

Il front-office virtuale sarà utile a tutti i soggetti che operano nel porto

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** ha attivato lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), il front-office virtuale per i soggetti deputati ad operare in porto. Il comitato di gestione dell' ente, deliberando l' approvazione del regolamento, ha di fatto sancito l' attivazione del SUA, uno strumento di digitalizzazione e semplificazione teso a migliorare il rapporto tra l' **Autorità** e l' utenza, in relazione ai procedimenti amministrativi e autorizzativi caratteristici dell' operatività **portuale**, disciplinati dalla Legge n.84/94, dal Codice delle Navigazione e dalle ordinanze di ciascun porto. Le imprese che operano nei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, quindi, attraverso un' unica interfaccia raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it> , potranno, per ora, presentare in via telematica istanze per: Richiedere permessi di accesso in porto (servizio PASS) Richiedere autorizzazioni per trasporti eccezionali Iscrivere o richiedere rinnovi nei registri ex art.68 Cod. Nav. Dal prossimo anno, poi, saranno totalmente digitalizzati tutti gli altri procedimenti, come le autorizzazioni alle imprese portuali per operazioni e servizi portuali (art.16); le autorizzazioni per la fornitura del lavoro **portuale** temporaneo (art.17); e tutte le richieste che riguardano il settore Demanio, concessioni di aree e banchine, riduzione del canone, rinuncia alla concessione e molto altro. "Abbattiamo le distanze ente-imprese e velocizziamo i procedimenti amministrativi per facilitare investimenti e sviluppo - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Per rilanciare un porto è necessario intervenire in maniera determinata e proficua anche sul **sistema** economico retro-**portuale** che deve essere vivo, operoso e attrattivo. E solo un' adeguata infrastrutturazione e una efficace azione di semplificazione- conclude Patroni Griffi- possono costituire quel volano necessario a tutti gli straordinari strumenti di cui disponiamo, in questo momento storico, ad esempio ZES e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che dobbiamo gestire in maniera perfetta per ottenere le ricadute economiche tanto auspiccate". Lo strumento, infatti, sarà particolarmente performante e costituirà un valore aggiunto valido in supporto alle esigenze della ZES Interregionale Adriatica. Le aziende che vorranno insediarsi sul territorio, appunto, potranno interagire con un unico front-office, efficace ed esaustivo, che, oltre a raccogliere le varie istanze, provvederà contestualmente a registrarle, ad aprire le pratiche conseguenti e a trasmetterle al back-office, sistemizzando la modulistica per ogni tipologia di richiesta e rendendo disponibili tutte le informazioni utili per diminuire i tempi del procedimento. "Il SUA attivato dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** rappresenta un importante strumento che agevola le imprese snellendo la burocrazia- commenta l' assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci. È un ottimo esempio di quanto i processi di trasformazione digitale siano indispensabili per accorciare i tempi, avvicinare le imprese agli enti pubblici semplificando le procedure. In un momento di grandi opportunità per la nostra regione e per l' intero Sud, in un momento in cui numerose sono le opportunità di sviluppo per le nostre imprese, immaginare degli strumenti di semplificazione rappresenta un segnale importante di supporto e di vicinanza al mondo delle imprese".



L' AdSP MAM attiva il SUA

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** ha attivato lo Sportello Unico Amministrativo (SUA), un front-office virtuale che, così come stabilito dalla legge di riforma delle **Autorità** portuali, 'svolge funzione unica di front-office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto'. Le imprese che operano nei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli, quindi, attraverso un' unica interfaccia raggiungibile al link <https://sua.adspmam.it>, potranno, per ora, presentare in via telematica istanze per: Richiedere permessi di accesso in porto (servizio PASS), autorizzazioni per trasporti eccezionali, Iscrivere o richiedere rinnovi nei registri ex art.68 Cod. Nav. Dal prossimo anno, poi, saranno totalmente digitalizzati tutti gli altri procedimenti, come le autorizzazioni alle imprese portuali per operazioni e servizi portuali (art.16); le autorizzazioni per la fornitura del lavoro **portuale** temporaneo (art.17); e tutte le richieste che riguardano il settore Demanio, concessioni di aree e banchine, riduzione del canone, rinuncia alla concessione e molto altro. 'Abbattiamo le distanze Ente-imprese e velocizziamo i procedimenti amministrativi per facilitare investimenti e sviluppo" ha commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. "Per rilanciare un porto è necessario intervenire in maniera determinata e proficua anche sul **sistema** economico retro-**portuale** che deve essere vivo, operoso e attrattivo. Solo un' adeguata infrastrutturazione e una efficace azione di semplificazione possono costituire quel volano necessario a tutti gli straordinari strumenti di cui disponiamo, in questo momento storico, ad esempio ZES e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che dobbiamo gestire in maniera perfetta per ottenere le ricadute economiche tanto auspiccate'.

di Redazione Port News



Il Nautilus

Brindisi

L' International Propeller Club Port of Brindisi presenta: Shipping Industry a confronto

Evento promosso dall' International Propeller Club Port of Brindisi 'La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina' Negli ultimi 250 anni l' avvento delle fabbriche ha cambiato le sorti dell' economia dei paesi più ricchi e ha dato forma a quello che è il Mondo attuale. Occorre analizzare le origini, gli sviluppi e le inversioni di tendenza alternate a periodi di crisi (quest' ultimi, come nell' attuale periodo, dettati da eventi imprevedibili come il Covid-19 o il blocco del Canale di Suez) per arrivare a parlare dell' ultimo capitolo della nostra storia, caratterizzato dalla globalizzazione (anche regionale) e dall' avvento della rivoluzione digitale. Una nuova era oggi è alle porte: 'La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina'. Il programma previsto per il 24 settembre 2021, organizzato sia in presenza che con modalità 'da remoto', vuole essere una giornata dedicata a tutto il mondo industriale, locale, regionale e nazionale. Si affronteranno i temi della Blue Economy, della digitalizzazione, della formazione, della transizione energetica e della re-industrializzazione. L' obiettivo, ovviamente, è quello di intercettare e creare nuove opportunità di lavoro e sviluppo per la piattaforma logistica della Puglia e, in particolar modo, per Brindisi. La Regione Puglia, difatti, punta molto sullo sviluppo delle infrastrutture strategiche e della mobilità sostenibile, potendo contare su invidiabili punti di forza quali: -il suo posizionamento nel Mediterraneo; -la capillarità delle attività produttive (la Puglia è la seconda regione in Italia per numero di presenze industriali-manifatturiere che esportano in tutto il Mondo); -la presenza di attività siderurgiche; -la presenza di un tri-polo portuale come Brindisi, **Bari** e Taranto, servito anche da altri porti minori; -la disponibilità di un prodotto turistico ad alto valore aggiunto. In questo contesto altamente competitivo, il porto di Brindisi può concretamente essere soggetto propulsore per la Puglia e il Mezzogiorno, in grado di conquistare una posizione di riferimento nel Mediterraneo nel campo della logistica e dei trasporti. Riconosciuto per la sua importanza commerciale sin dai tempi dell' antica Roma, il porto di Brindisi ha assunto negli anni una crescente vocazione turistica e industriale. Oggi, complice l' avvento delle nuove autostrade del mare che connettono il versante tirreno a quello adriatico, il porto di Brindisi assume una nuova centralità, congiungendo diversi traffici che partono dai Balcani, dal Nord Europa, dalla Spagna, sino ad arrivare alla Sicilia e all' Africa. Non solo, il porto è attraversato da una significativa transizione industriale che può determinare una vera e propria ri-funzionalizzazione dello stesso scalo a vantaggio di nuovi traffici. Alcuni tra i principali punti di forza dell' area portuale di Brindisi sono: -la presenza di una 'Super ZES' che, per le sue peculiarità e potenzialità, è unica in Italia; -l' area di Capobianco, futuro porto franco estremamente attrattivo per il reshoring e l' Industria 4.0; -la disponibilità di aree portuali di 12 ettari con possibilità di crescita fino a 40 ettari; -l' implementazione di una Zona Franca Doganale privata; -la presenza di aree e banchine portuali libere dai limiti di dragaggio e del cono d' atterraggio; -la presenza di un collegamento ferroviario nell' area portuale che consente il trasporto intermodale; -la prossima realizzazione di un collegamento ferroviario tra l' aeroporto e la rete ferroviaria. Dunque, il porto di Brindisi, assieme ai vicini scali di Taranto e **Bari**, fa parte di un sistema portuale integrato unico a livello meridionale che può rilanciare l' intero Mezzogiorno e garantire nuove opportunità di sviluppo e di riqualificazione ambientale e sociale. Bisogna, pertanto, cogliere le opportunità di questo eccezionale momento storico, intercettare tutte le linee di finanziamento disponibili (PNRR ecc.) e rilanciare il comparto portuale brindisino e pugliese. Questo è il momento di non sbagliare e di fare sul serio. Questo è il momento delle scelte. Partiamo da Brindisi. Parliamone a Brindisi. In





Il Nautilus

Brindisi

dell' evento, gli spazi della stazione marittima si tingeranno d' arte con creazioni che omaggiano la città di Brindisi ed il mare, realizzate dagli artisti: Genny Giammaruco, Giulia Ruggiero e Nuno Nascimento. Allestimento a cura di Ilaria Caravaglio e Valeria Gatti. Seguiteci sulla nostra pagina: <https://www.linkedin.com/company/70427307> Per informazioni sull' evento: <https://shipping-40.sharevent.it/it-IT/> Di seguito il link per iscriversi: <https://www.eventbrite.it/e/1-70292456321> Vi aspettiamo!

Informazioni Marittime

Brindisi

La rivoluzione sotto-banchina. Convegno del Propeller Club di Brindisi

Il 24 settembre, in presenza e in remoto, una giornata dedicata al cluster locale e nazionale

Negli ultimi 250 anni l'avvento delle fabbriche ha cambiato le sorti dell'economia dei paesi più ricchi e ha dato forma a quello che è il mondo attuale. Occorre analizzare le origini, gli sviluppi e le inversioni di tendenza alternate a periodi di crisi, per arrivare a parlare anche di globalizzazione e digitalizzazione. È il tema del convegno promosso dall'International Propeller Club Port of Brindisi - La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina - che si terrà il 24 settembre, sia in presenza che in remoto. In occasione dell'evento, gli spazi della stazione marittima si tingheranno d'arte con creazioni che omaggiano la città di Brindisi ed il mare, realizzate dagli artisti: Genny Giammaruco, Giulia Ruggiero e Nuno Nascimento. Allestimento a cura di Ilaria Caravaglio e Valeria Gatti. Si affronteranno i temi dell'economia blu, della digitalizzazione, della formazione, della transizione energetica e della re-industrializzazione. L'obiettivo è quello di intercettare e creare nuove opportunità di lavoro e sviluppo per la piattaforma logistica della Puglia e, in particolar modo, per Brindisi. «Bisogna cogliere - spiega la presidente del Propeller di Brindisi, Maria De Luca - le opportunità di questo eccezionale momento storico, intercettare tutte le linee di finanziamento disponibili (PNRR ecc.) e rilanciare il comparto portuale brindisino e pugliese. Questo è il momento di non sbagliare e di fare sul serio. Questo è il momento delle scelte. Partiamo da Brindisi. Parliamone a Brindisi». La Regione Puglia sta puntando allo sviluppo delle infrastrutture strategiche e della mobilità sostenibile, potendo contare su invidiabili punti di forza quali: il suo posizionamento nel Mediterraneo; la capillarità delle attività produttive (la Puglia è la seconda regione in Italia per numero di presenze industriali-manifatturiere che esportano in tutto il Mondo); la presenza di attività siderurgiche; la presenza di un tri-polo portuale come Brindisi, **Bari** e Taranto, servito anche da altri porti minori; la disponibilità di un prodotto turistico ad alto valore aggiunto. In questo contesto altamente competitivo, il porto di Brindisi può concretamente essere soggetto propulsore per la Puglia e il Mezzogiorno, in grado di conquistare una posizione di riferimento nel Mediterraneo nel campo della logistica e dei trasporti. Riconosciuto per la sua importanza commerciale sin dai tempi dell'antica Roma, il porto di Brindisi ha assunto negli anni una crescente vocazione turistica e industriale. Oggi, complice l'avvento delle nuove autostrade del mare che connettono il versante tirreno a quello adriatico, il porto di Brindisi assume una nuova centralità, congiungendo diversi traffici che partono dai Balcani, dal Nord Europa, dalla Spagna, sino ad arrivare alla Sicilia e all'Africa. Non solo, il porto è attraversato da una significativa transizione industriale che può determinare una vera e propria ri-funzionalizzazione dello stesso scalo a vantaggio di nuovi traffici. Alcuni tra i principali punti di forza dell'area portuale di Brindisi sono: la presenza di una "Super ZES" che, per le sue peculiarità e potenzialità, è unica in Italia; l'area di Capobianco, futuro porto franco estremamente attrattivo per il reshoring e l'Industria 4.0; la disponibilità di aree portuali di 12 ettari con possibilità di crescita fino a 40 ettari; l'implementazione di una Zona Franca Doganale privata; la presenza di aree e banchine portuali libere dai limiti di dragaggio e del cono d'atterraggio; la presenza di un collegamento ferroviario nell'area portuale che consente il trasporto intermodale; la prossima realizzazione di un collegamento ferroviario tra l'aeroporto e la rete ferroviaria. Dunque, il porto di Brindisi, assieme ai vicini scali di Taranto e **Bari**, fa parte di un sistema portuale integrato unico a livello meridionale che può rilanciare l'intero Mezzogiorno e garantire nuove opportunità di sviluppo e di riqualificazione ambientale e sociale. -





La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina

Evento promosso dall'International Propeller Club Port of Brindisi

Redazione

BRINDISI La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina, è il titolo dell'evento promosso dall'International Propeller Club Port of Brindisi. Negli ultimi 250 anni l'avvento delle fabbriche ha cambiato le sorti dell'economia dei paesi più ricchi e ha dato forma a quello che è il Mondo attuale. Occorre analizzare le origini, gli sviluppi e le inversioni di tendenza alternate a periodi di crisi (quest'ultimi, come nell'attuale periodo, dettati da eventi imprevedibili come il Covid-19 o il blocco del Canale di Suez) per arrivare a parlare dell'ultimo capitolo della nostra storia, caratterizzato dalla globalizzazione (anche regionale) e dall'avvento della rivoluzione digitale. Una nuova era oggi è alle porte: La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina. Il programma previsto per il 24 Settembre, organizzato sia in presenza che con modalità da remoto, vuole essere una giornata dedicata a tutto il mondo industriale, locale, regionale e nazionale. Si affronteranno i temi della Blue Economy, della digitalizzazione, della formazione, della transizione energetica e della re-industrializzazione. L'obiettivo, ovviamente, è quello di intercettare e creare nuove opportunità di lavoro e sviluppo per la piattaforma logistica della Puglia e, in particolar modo, per Brindisi. La Regione Puglia, infatti, punta molto sullo sviluppo delle infrastrutture strategiche e della mobilità sostenibile, potendo contare su invidiabili punti di forza quali il suo posizionamento nel Mediterraneo; la capillarità delle attività produttive (la Puglia è la seconda regione in Italia per numero di presenze industriali-manifatturiere che esportano in tutto il Mondo); la presenza di attività siderurgiche e di un tri-polo portuale come Brindisi, Bari e Taranto, servito anche da altri porti minori; la disponibilità di un prodotto turistico ad alto valore aggiunto. In questo contesto altamente competitivo, il porto di Brindisi può concretamente essere soggetto propulsore per la Puglia e il Mezzogiorno, in grado di conquistare una posizione di riferimento nel Mediterraneo nel campo della logistica e dei trasporti. Riconosciuto per la sua importanza commerciale sin dai tempi dell'antica Roma, il porto di Brindisi ha assunto negli anni una crescente vocazione turistica e industriale. Oggi, complice l'avvento delle nuove autostrade del mare che connettono il versante tirreno a quello adriatico, il porto di Brindisi assume una nuova centralità, congiungendo diversi traffici che partono dai Balcani, dal Nord Europa, dalla Spagna, sino ad arrivare alla Sicilia e all'Africa. Non solo, il porto è attraversato da una significativa transizione industriale che può determinare una vera e propria ri-funzionalizzazione dello stesso scalo a vantaggio di nuovi traffici. Bisogna cogliere le opportunità di questo eccezionale momento storico, intercettare tutte le linee di finanziamento disponibili (PNRR ecc.) e rilanciare il comparto portuale brindisino e pugliese. In occasione dell'evento, gli spazi della stazione marittima si tingheranno d'arte con creazioni che omaggiano la città di Brindisi ed il mare, realizzate dagli artisti: Genny Giammaruco, Giulia Ruggiero e Nuno Nascimento. Allestimento a cura di Ilaria Caravaglio e Valeria Gatti.



"La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina"

GAM EDITORI

21 settembre 2021 - Negli ultimi 250 anni l' avvento delle fabbriche ha cambiato le sorti dell' economia dei paesi più ricchi e ha dato forma a quello che è il Mondo attuale. Occorre analizzare le origini, gli sviluppi e le inversioni di tendenza alternate a periodi di crisi (quest' ultimi, come nell' attuale periodo, dettati da eventi imprevedibili come il Covid-19 o il blocco del Canale di Suez) per arrivare a parlare dell' ultimo capitolo della nostra storia, caratterizzato dalla globalizzazione (anche regionale) e dall' avvento della rivoluzione digitale. Una nuova era oggi è alle porte: "La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina". Il programma previsto per il 24 settembre 2021 a **Brindisi**, organizzato sia in presenza che con modalità "da remoto", vuole essere una giornata dedicata a tutto il mondo industriale, locale, regionale e nazionale. Si affronteranno i temi della Blue Economy, della digitalizzazione, della formazione, della transizione energetica e della re-industrializzazione. L' obiettivo, ovviamente, è quello di intercettare e creare nuove opportunità di lavoro e sviluppo per la piattaforma logistica della Puglia e, in particolar modo, per **Brindisi**. La Regione Puglia, difatti, punta molto sullo sviluppo delle infrastrutture strategiche e della mobilità sostenibile, potendo contare su invidiabili punti di forza quali: il suo posizionamento nel Mediterraneo; la capillarità delle attività produttive (la Puglia è la seconda regione in Italia per numero di presenze industriali-manifatturiere che esportano in tutto il Mondo); la presenza di attività siderurgiche; la presenza di un tri-polo portuale come **Brindisi**, Bari e Taranto, servito anche da altri porti minori; la disponibilità di un prodotto turistico ad alto valore aggiunto. In questo contesto altamente competitivo, il **porto** di **Brindisi** può concretamente essere soggetto propulsore per la Puglia e il Mezzogiorno, in grado di conquistare una posizione di riferimento nel Mediterraneo nel campo della logistica e dei trasporti. Alcuni tra i principali punti di forza dell' area portuale di **Brindisi** sono: la presenza di una "Super ZES" che, per le sue peculiarità e potenzialità, è unica in Italia; l' area di Capobianco, futuro **porto** franco estremamente attrattivo per il reshoring e l' Industria 4.0; la disponibilità di aree portuali di 12 ettari con possibilità di crescita fino a 40 ettari; l' implementazione di una Zona Franca Doganale privata; la presenza di aree e banchine portuali libere dai limiti di dragaggio e del cono d' atterraggio; la presenza di un collegamento ferroviario nell' area portuale che consente il trasporto intermodale; la prossima realizzazione di un collegamento ferroviario tra l' aeroporto e la rete ferroviaria.



Home | Logica e Trasporti | "La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina"

"La nuova rivoluzione industriale sotto-banchina"

05/04/2021 @ settembre 21, 2021



Porti: avviati lavori bonifica e riqualificazione a Vibo

Obiettivi assicurare la crescita economica e tutelare l'ambiente

(ANSA) - VIBO VALENTIA, 21 SET - Iniziano questa mattina i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un' area demaniale all' interno del porto di Vibo Valentia. A pochi mesi dall' insediamento, l' **Autorità portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, è scritto in una nota, "procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo **portuale** vibonese, nell' osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale". "L' obiettivo - prosegue la nota - è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell' area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna". Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l' occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località "Porto Commerciale". Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo **portuale** di Vibo Valentia, appena insediatosi, l' Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall' atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell' area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale. (ANSA).



Approdo Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Vibo Valentia, partono i lavori di bonifica e di riqualificazione interni all' area portuale

redazione

Iniziano, questa mattina, i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un' area demaniale all' interno del porto di Vibo Valentia. A pochi mesi dall' insediamento, l' Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell' osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale. L' obiettivo è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell' area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna. Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l' occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località 'Porto Commerciale'. Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Valentia, appena insediatosi, l' Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall' atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell' area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale.



Vibo Valentia: al via i lavori di bonifica e riqualificazione dell' area portuale

(FERPRESS) Vibo Valentia, 21 SET Iniziano, questa mattina, i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un'area demaniale all'interno del porto di Vibo Valentia. A pochi mesi dall'insediamento, l'Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell'osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale. L'obiettivo è quello di assicurare la crescita dell'attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l'attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l'area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell'illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell'area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna. Il progetto di bonifica e riqualificazione dell'area demaniale è parte integrante dell'atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l'occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località Porto Commerciale. Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macri. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Valentia, appena insediatosi, l'Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall'atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell'area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale.



Il Lametino

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Avviati lavori riqualificazione ambientale all' interno del porto di Vibo

Vibo Valentia - Sono iniziati questa mattina i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un' area demaniale all' interno del porto di Vibo Valentia. Lo comunica l' **Autorità portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. "L' obiettivo - si legge in un comunicato - è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo - si fa rilevare - si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa". A garanzia della sicurezza dell' area, si legge infine, "saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna".



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

VIBO VALENTIA: PARTONO I LAVORI DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE INTERNI ALL' AREA PORTUALE

Iniziano, questa mattina, i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un' area demaniale all' interno del porto di Vibo Valentia. A pochi mesi dall' insediamento, l' Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell' osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale. L' obiettivo è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell' area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna. Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l' occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località 'Porto Commerciale'. Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Valentia, appena insediatisi, l' Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall' atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell' area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale.



Il Vibonese

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Vibo Marina, al via i lavori di bonifica e riqualificazione nell' area portuale

Saranno demolite due strutture fatiscenti, rimosse le lastre in eternit dalla copertura di altri fabbricati e realizzato un impianto di videosorveglianza

Redazione

Iniziano, questa mattina, i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un' area demaniale all' interno del porto di Vibo Marina . «A pochi mesi dall' insediamento - informa una nota -, l' Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio , guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese , nell' osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale. L' obiettivo è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale , attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia». [Continua in basso] I lavori di bonifica e riqualificazione ambientale Il lampione da eliminare temporaneamente Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente , posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone , privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica , al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà poi ristrutturata una parte di recinzione esistente , con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell' area, saranno realizzati impianti di videosorveglianza ed illuminazione interna ed esterna. Obiettivo realizzare un cantiere navale Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione , rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l' occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località 'Porto Commerciale' . Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M SERVIZI di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Marina, l' Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall' atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell' area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale .



VIBO VALENTIA: PARTONO I LAVORI DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE INTERNI ALL'AREA PORTUALE

Iniziano, questa mattina, i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un'area demaniale all'interno del porto di Vibo Valentia. A pochi mesi dall'insediamento, l'Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell'osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale. L'obiettivo è quello di assicurare la crescita dell'attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l'attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l'area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell'illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell'area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna. Il progetto di bonifica e riqualificazione dell'area demaniale è parte integrante dell'atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l'occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località 'Porto Commerciale'. Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Valentia, appena insediatosi, l'Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall'atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell'area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Inizia la bonifica del demanio portuale di Vibo Valentia

Rimozione di amianto ed eternit, demolizione di un capannone e videosorveglianza, per un' area estesa 2 mila metri quadri

Iniziano questa mattina i lavori di bonifica di un' area demaniale del porto di Vibo Valentia. Si procederà in primo luogo alla rimozione dell' amianto presente sul tetto di un capannone. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un altro capannone privo di copertura, che negli anni ha contribuito al degrado dell' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, sostituendole con materiali conformi. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa, mentre a garanzia della sicurezza dell' area saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna. Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla direzione marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l' occupazione di una zona di demanio marittimo di 2,100 metri quadrati, in località "Porto Commerciale". Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area

di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M SERVIZI di Giovanni Macrì. Le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell' area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale. A pochi mesi dall' insediamento, l' Autorità portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, «procede speditamente - si legge in una nota - a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell' osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale. L' obiettivo è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci».



Lavori di bonifica nel porto di Vibo Valentia

Assicurare la crescita dell'attività economica e garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale

Veziò Benetti

VIBO VALENTIA Lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un'area demaniale all'interno del porto di Vibo Valentia. A pochi mesi dall'insediamento, l'Autorità portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell'osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale. L'obiettivo è quello di assicurare la crescita dell'attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l'attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l'area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell'illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell'area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna. Il progetto dei lavori di bonifica e riqualificazione dell'area demaniale è parte integrante dell'atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l'occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località Porto Commerciale. Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Valentia, appena insediatosi, l'Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall'atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell'area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale.

The screenshot shows the website 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI RE' with a navigation menu (HOME, LOGISTICA, PORTI, ALTROITALIAPORTI) and a search bar. The main article is titled 'Lavori di bonifica nel porto di Vibo Valentia' with a sub-headline 'Assicurare la crescita dell'attività economica e garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. There are social media sharing icons, a 'PUBBLICITÀ' notice, and a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form. A sidebar on the right contains 'ULTIME POPOLARI VIDEO' and 'ARRETRATI CORRELATI'.

Nuova Cosenza

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Avviati lavori di bonifica e riqualificazione nel porto di Vibo

Avviati lavori di bonifica e riqualificazione nel porto di Vibo 21 set 21 Iniziano questa mattina i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un' area demaniale all' interno del porto di Vibo Valentia. A pochi mesi dall' insediamento, l' Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, è scritto in una nota, "procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell' osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale". "L' obiettivo - prosegue la nota - è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell' area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna". Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l' occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località "Porto Commerciale". Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Valentia, appena insediatosi, l' Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall' atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell' area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale.

RIPRODUZIONE RISERVATA.



ATTUALITÀ

Vibo Valentia: partono i lavori di bonifica e riqualificazione interni all' area portuale

Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione

Redazione ReggioTV

Iniziano, questa mattina, i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un' area demaniale all' interno del porto di Vibo Valentia. A pochi mesi dall' insediamento, l' Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell' osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale. L' obiettivo è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell' area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna. Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l' occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località "Porto Commerciale". Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Valentia, appena insediatisi, l' Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall' atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell' area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale. 21-09-2021 14:05.



IL PROGETTO DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE È PARTE INTEGRATE DELL'ATTO FORMALE DI CONCESSIONE

Partono i lavori di bonifica all' interno del porto di Vibo Valentia

Vibo Valentia, 21 settembre 2021 - Iniziano, questa mattina, i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un' area demaniale all' interno del porto di Vibo Valentia. A pochi mesi dall' insediamento, l' Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli**, procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell' osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale. L' obiettivo è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia. Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria, avente ad oggetto l' occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località 'Porto Commerciale'. Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Valentia, appena insediatosi, l' Ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall' atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell' area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell' area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna.



Avviati i lavori di bonifica e riqualificazione del porto di Vibo Valentia

Redazione

Obiettivo dell' Authority assicurare la crescita economica e tutelare l' ambiente dell' area demaniale Vibo Valentia - Sono iniziati oggi i lavori di bonifica e riqualificazione ambientale di un' area demaniale all' interno del porto di Vibo Valentia . A pochi mesi dall' insediamento, l' Autorità portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente **Andrea Agostinelli** , è scritto in una nota, "procede speditamente a mettere in pratica la propria politica, che punta a garantire la crescita dello scalo portuale vibonese, nell' osservanza della normativa relativa alla sostenibilità ambientale". "L' obiettivo - prosegue la nota - è quello di assicurare la crescita dell' attività economica di settore, ma anche di garantire il pieno rispetto delle norme di tutela ambientale, attraverso la riconversione di specifiche zone che, nel corso del tempo, hanno contribuito a non fare decollare il porto di Vibo Valentia . Nello specifico, attraverso l' attività di bonifica e riqualificazione, si procederà alla demolizione di un manufatto fatiscente, posto a ridosso di via Vespucci. Nel contempo, si procederà alla rimozione del materiale in amianto posto sul relativo tetto. Il progetto prevede, altresì, la demolizione di un capannone, privo di copertura, che negli anni ha alimentato le condizioni di degrado in cui ha versato l' area. Saranno rimosse le lastre in eternit dalla copertura di un altro fabbricato, presente nella stessa area, con successiva ricopertura con materiale a norma di legge. Temporaneamente, sarà rimosso un lampione dell' illuminazione pubblica, al fine di agevolare i lavori, da riposizionare a chiusura cantiere. Sarà, quindi, ristrutturata una parte di recinzione esistente, con il prolungamento della stessa. Mentre a garanzia della sicurezza dell' area, saranno realizzati impianti di video sorveglianza ed illuminazione interna ed esterna". Il progetto di bonifica e riqualificazione dell' area demaniale è parte integrante dell' atto formale di concessione, rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e approvato con decreto dalla Direzione Marittima di Reggio Calabria , avente ad oggetto l' occupazione di una zona di demanio marittimo di 2.100 metri quadrati, in località "Porto Commerciale". Scopo della richiesta concessoria è la realizzazione di un cantiere navale con annessa area di sosta per imbarcazioni da diporto, ad opera della ditta M Servizi di Giovanni Macrì. Al fine, quindi, di assicurare la piena operatività dello scalo portuale di Vibo Valentia, appena insediatosi, l' ente ha provveduto a disciplinare, con specifico provvedimento regolatorio, le attività di demolizione e rimozione dei manufatti preesistenti. Come già disposto dall' atto concessorio, si tratta di attività che rientrano tra gli obblighi del concessionario, chiamato ad effettuare la bonifica e la riqualificazione dell' area, in modo propedeutico alla realizzazione del cantiere navale.



Italian Port Days, i Porti dello Stretto siglano il Patto per la Parità di Genere

21 Sep, 2021 Crocierismo e Parità di genere in ambito portuale e marittimo sono i temi dei due eventi con cui l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà, per la prima volta quest' anno, all' Italian Port Days - Opening port life and culture to people. L' iniziativa è promossa da **Assoporti** e organizzata dai principali porti italiani (da tre anni) per avvicinare i territori alla vita e alla cultura portuale, facilitando la conoscenza delle attività che nei porti si svolgono e accrescendo il dialogo porto-città. Il progetto nazionale è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. I Porti dello Stretto, spiega l' Autorità di Sistema, nel condividere questa strategia di ampliamento della comunicazione alla cittadinanza, promuovono due webinar - trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell' AdSP <https://www.facebook.com/adspstretto/> e che consentiranno, visto il permanere dell' emergenza sanitaria, la più ampia partecipazione possibile da parte del pubblico interessato. Accoglienza al crocierismo Il 27 settembre alle ore 16,30 sarà presentata al territorio la ricerca ' Crocieristi nell' Area dello Stretto: un' analisi del presente per meglio impostare l' accoglienza nelle prossime stagioni ', commissionata dall' Autorità ad una delle principali società di ricerca e consulenza italiane in campo turistico, Risposte Turismo. Il lavoro di approfondimento sulla crocieristica nell' area dello Stretto è volto a supportare concretamente l' impostazione delle attività di accoglienza e gestione dei flussi crocieristici nelle prossime stagioni nei porti di Messina, Reggio Calabria e Milazzo. 'E' un contributo operativo che il nostro Ente vuole fornire anche agli operatori e soprattutto alle istituzioni locali per comprendere meglio le esigenze particolari della domanda di questo tipo di traffico, l' identificazione di eventuali criticità nell' accoglienza e gestione degli stessi oltre all' analisi di quanto fatto o provato a fare fino ad ora, così da avere maggiori elementi di riflessione e spunto sui quali basare future scelte di investimento e non solo', specifica il presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega. 'Come sappiamo l' imprevista pandemia ha fatto e sta facendo percorrere alla crocieristica tutt' altra rotta e i nostri operatori locali stanno subendo quotidianamente gli effetti della riduzione significativa di traffico, ma questo progetto si pone l' obiettivo di spostare l' orizzonte al medio termine così da lavorare sin da ora a favore di una maggiore capitalizzazione dei benefici generabili da una parte dei flussi turistici che arrivano dal mare'. Il webinar sarà animato dalla presenza del presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare e dai docenti dell' Università della Calabria, Sonia Ferrari, e dell' Università di Messina, Filippo Grasso, esperti nel settore turistico dell' area dello Stretto. 'Patto per la Parità di Genere' Il 4 ottobre dalle ore 11,30 invece sarà sottoscritto dal presidente Mega il 'Patto per la Parità di Genere' e le tematiche ad esso connesse verranno approfondite nel corso di una Tavola Rotonda alla quale parteciperanno Rosi Perrone, segretario generale della CISL di Reggio Calabria, la prof.ssa Cinzia Ingratoci dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, managing director dei Cantieri Palumbo di Messina. Il Patto è stato redatto nell' ambito di **Assoporti** a seguito dell' invito del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di avviare o consolidare politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme, in linea con le priorità tracciate dal Next Generation EU e perseguendo gli obiettivi che l' Unione Europea e l' Agenda 2030 delle Nazioni Unite hanno indicato. Un' adesione al documento, da parte dell' ente portuale, convinta ed entusiasta. L' AdSP dello Stretto, adottando questo significativo documento, si impegna a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche



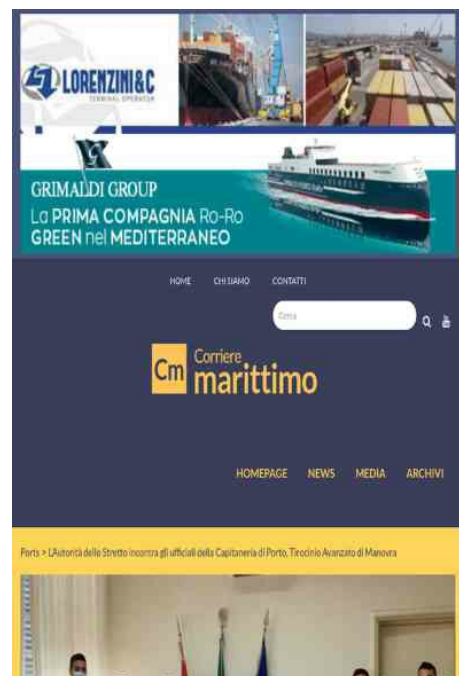
Corriere Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

inclusive nel mondo del lavoro portuale , contribuendo all' evoluzione della sua capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dell' economia e al giusto riconoscimento dell' universalità dei diritti di donne e uomini. Per dare massimo risalto all' iniziativa e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, il 4 ottobre illumineremo la stele della Madonnina del porto di Messina con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile'.

L' Autorità dello Stretto incontra gli ufficiali della Capitaneria di Porto, Tirocinio Avanzato di Manovra

21 Sep, 2021 Si consolida la cooperazione fra l' **Autorità** di **Sistema** dei Porti dello Stretto e il Corpo delle Capitanerie di Porto. MESSINA - Oggi il vertice dell' **Autorità** di **Sistema** dei Porti dello Stretto, ha accolto presso la sede di Messina, sette ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto, frequentanti il Tirocinio Avanzato di Manovra-TAM, accompagnati dal Comandante Daniele Esibini. Durante l' incontro, svolto nell' interesse della portualità e delle attività marittime, il presidente Mario Mega e il segretario generale Domenico La Tella hanno presentato le attività principali dell' Authority, occasione proficua per riconfermare la reciproca cooperazione.



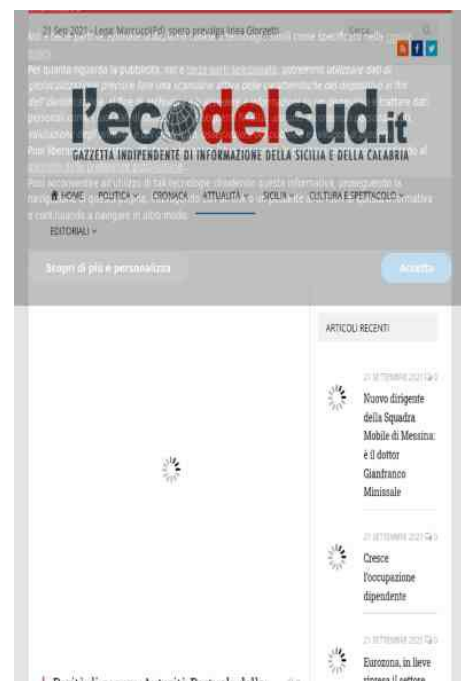
Eco del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Parità di genere, Autorità Portuale dello Stretto firma patto. Orgogliosa Barbara Floridaia

La Redazione

"Sono felice ed orgogliosa che l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, nell' ambito della manifestazione "Italian Port Days - Opening port life and culture to people", sottoscriverà il 'Patto per la Parità di Genere' redatto nell' ambito di **Assoporti**. Con questo documento si pongono le basi per avviare e consolidare politiche aziendali volte a ridurre le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme. La parità di genere nei posti di lavoro è una tematica che mi sta particolarmente a cuore e la sottoscrizione di questo Patto è un segnale molto importante ed un esempio virtuoso per tutto il Paese, che è pienamente in linea con le priorità che da tempo sono in capo all' agenda del Ministero dell' Istruzione e con l' Agenda ONU 2030. L' obiettivo comune deve essere quello di sostenere e valorizzare il pluralismo e l' inclusività nel mondo del lavoro portuale. Esprimo un ringraziamento sincero al presidente Mega per il suo impegno su questo importante tema". Così la sottosegretaria messinese all' Istruzione Barbara Floridaia.



Il Metropolitan

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà agli Italian Port Days - Opening port life and culture to people

L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà per la prima volta quest' anno con due eventi agli Italian Port Days - Opening port life and culture to people, iniziativa che i principali porti italiani organizzano ormai da tre anni per avvicinare i territori alla vita e alla cultura portuale, facilitando la conoscenza delle attività che nei porti si svolgono e accrescendo il dialogo porto-città. Il progetto nazionale è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. I Porti dello Stretto, nel condividere questa strategia di ampliamento della comunicazione alla cittadinanza, hanno in programma due webinar che saranno trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell' AdSP <https://www.facebook.com/adspstretto/> e che consentiranno, visto il permanere dell' emergenza sanitaria, la più ampia partecipazione possibile da parte del pubblico interessato. Il 27 Settembre alle ore 16,30 sarà presentata al territorio la ricerca 'Crocieristi nell' Area dello Stretto: un' analisi del presente per meglio impostare l' accoglienza nelle prossime stagioni', commissionata dall' Autorità ad una delle principali società di ricerca e consulenza italiane in campo turistico, Risposte Turismo. Il lavoro di approfondimento sulla crocieristica nell' area dello Stretto è volto a supportare concretamente l' impostazione delle

attività di accoglienza e gestione dei flussi crocieristici nelle prossime stagioni nei porti di Messina, Reggio Calabria e Milazzo. 'E' un contributo operativo che il nostro Ente vuole fornire anche agli operatori e soprattutto alle istituzioni locali per comprendere meglio le esigenze particolari della domanda di questo tipo di traffico, l' identificazione di eventuali criticità nell' accoglienza e gestione degli stessi oltre all' analisi di quanto fatto o provato a fare fino ad ora, così da avere maggiori elementi di riflessione e spunto sui quali basare future scelte di investimento e non solo', specifica il Presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega. 'Come sappiamo l' impreveduta pandemia ha fatto e sta facendo percorrere alla crocieristica tutt' altra rotta e i nostri operatori locali stanno subendo quotidianamente gli effetti della riduzione significativa di traffico, ma questo progetto si pone l' obiettivo di spostare l' orizzonte al medio termine così da lavorare sin da ora a favore di una maggiore capitalizzazione dei benefici generabili da una parte dei flussi turistici che arrivano dal mare'. Il webinar sarà animato dalla presenza del Presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare e dai docenti dell' Università della Calabria, Sonia Ferrari, e dell' Università di Messina, Filippo Grasso, esperti nel settore turistico dell' area dello Stretto. Il 4 ottobre dalle ore 11,30 invece sarà sottoscritto dal Presidente Mega il 'Patto per la Parità di Genere' e le tematiche ad esso connesse verranno approfondite nel corso di una Tavola Rotonda alla quale parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Il Patto è stato redatto nell' ambito di **Assoporti** a seguito dell' invito del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di avviare o consolidare politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme, in linea con le priorità tracciate dal Next Generation EU e perseguendo gli obiettivi che l' Unione Europea e l' Agenda 2030 delle Nazioni Unite hanno indicato. L' adesione del Presidente Mega al documento è convinta ed entusiasta. L' AdSP dello Stretto, adottando questo significativo documento, si impegna a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale, contribuendo all' evoluzione della sua



Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (foto vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali indate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

ACCETTO

PIÙ OPZIONI

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso. Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

capacità di rispondere alle trasformazioni della società e dell' economia e al giusto riconoscimento dell' universalità dei diritti di donne e



Il Metropolitano

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

uomini. Per dare massimo risalto all' iniziativa e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, il 4 ottobre illumineremo la stele della Madonnina del porto di Messina con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile'.

Ufficiali CP in visita a Messina

Accolti da presidente e segretario generale dell'AdSp dello Stretto

Redazione

MESSINA Accompagnati dal comandante Daniele Esibini, sette ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto, frequentanti il Tirocinio Avanzato di Manovra-TAM, si sono recati oggi in visita presso la sede di Messina dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto. Gli ufficiali sono stati accolti dal presidente dell'Ente, Mario Mega, e dal segretario generale Domenico La Tella, i quali hanno presentato le attività principali dell'Autorità. L'occasione è stata proficua per riconfermare la consolidata cooperazione fra l'Autorità di Sistema e il Corpo delle Capitanerie, nell'interesse della portualità e delle attività marittime.



Reggio Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ATTUALITÀ

L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà agli Italian Port Days

I Porti dello Stretto hanno in programma due webinar che saranno trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell' AdSP

L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà per la prima volta quest' anno con due eventi agli Italian Port Days - Opening port life and culture to people , iniziativa che i principali porti italiani organizzano ormai da tre anni per avvicinare i territori alla vita e alla cultura portuale , facilitando la conoscenza delle attività che nei porti si svolgono e accrescendo il dialogo porto-città. Il progetto nazionale è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. I Porti dello Stretto, nel condividere questa strategia di ampliamento della comunicazione alla cittadinanza, hanno in programma due webinar che saranno trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell' AdSP <https://www.facebook.com/adspstretto/> e che consentiranno, visto il permanere dell' emergenza sanitaria, la più ampia partecipazione possibile da parte del pubblico interessato. Il 27 settembre alle ore 16,30 sarà presentata al territorio la ricerca "Crocieristi nell' Area dello Stretto: un' analisi del presente per meglio impostare l' accoglienza nelle prossime stagioni ", commissionata dall' Autorità ad una delle principali società di ricerca e consulenza italiane in campo turistico, Risposte Turismo. Il lavoro

di approfondimento sulla crocieristica nell' area dello Stretto è volto a supportare concretamente l' impostazione delle attività di accoglienza e gestione dei flussi crocieristici nelle prossime stagioni nei porti di Messina, Reggio Calabria e Milazzo. "E' un contributo operativo che il nostro Ente vuole fornire anche agli operatori e soprattutto alle istituzioni locali per comprendere meglio le esigenze particolari della domanda di questo tipo di traffico, l' identificazione di eventuali criticità nell' accoglienza e gestione degli stessi oltre all' analisi di quanto fatto o provato a fare fino ad ora, così da avere maggiori elementi di riflessione e spunto sui quali basare future scelte di investimento e non solo", specifica il Presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega. "Come sappiamo l' impreveduta pandemia ha fatto e sta facendo percorrere alla crocieristica tutt' altra rotta e i nostri operatori locali stanno subendo quotidianamente gli effetti della riduzione significativa di traffico, ma questo progetto si pone l' obiettivo di spostare l' orizzonte al medio termine così da lavorare sin da ora a favore di una maggiore capitalizzazione dei benefici generabili da una parte dei flussi turistici che arrivano dal mare". Il webinar sarà animato dalla presenza del Presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare e dai docenti dell' Università della Calabria, Sonia Ferrari, e dell' Università di Messina, Filippo Grasso, esperti nel settore turistico dell' area dello Stretto. Il 4 ottobre dalle ore 11,30 invece sarà sottoscritto dal Presidente Mega il "Patto per la Parità di Genere" e le tematiche ad esso connesse verranno approfondite nel corso di una Tavola Rotonda alla quale parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Il Patto è stato redatto nell' ambito di **Assoport** a seguito dell' invito del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di avviare o consolidare politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme, in linea con le priorità tracciate dal Next Generation EU e perseguendo gli obiettivi che l' Unione Europea e l' Agenda 2030 delle Nazioni Unite hanno indicato. L' adesione del Presidente Mega al documento



è convinta ed entusiasta. "L' AdSP dello Stretto, adottando questo significativo documento, si impegna a sostenere e valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale, contribuendo all' evoluzione della sua capacità di rispondere alle trasformazioni



Reggio Tv

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

della società e dell' economia e al giusto riconoscimento dell' universalità dei diritti di donne e uomini. Per dare massimo risalto all' iniziativa e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, il 4 ottobre illumineremo la stele della Madonnina del porto di Messina con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile". 21-09-2021 14:17.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto partecipa agli Italian Port Days

Messina: l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà per la prima volta quest' anno con due eventi agli Italian Port Days - Opening port life and culture to people

L' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto parteciperà per la prima volta quest' anno con due eventi agli Italian Port Days - Opening port life and culture to people, iniziativa che i principali porti italiani organizzano ormai da tre anni per avvicinare i territori alla vita e alla cultura portuale, facilitando la conoscenza delle attività che nei porti si svolgono e accrescendo il dialogo porto-città. Il progetto nazionale è stato inserito nell' agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. I Porti dello Stretto, nel condividere questa strategia di ampliamento della comunicazione alla cittadinanza, hanno in programma due webinar che saranno trasmessi in diretta sulla pagina Facebook dell' AdSP <https://www.facebook.com/adspstretto/> e che consentiranno, visto il permanere dell' emergenza sanitaria, la più ampia partecipazione possibile da parte del pubblico interessato. Il 27 settembre alle ore 16,30 sarà presentata al territorio la ricerca "Crocieristi nell' Area dello Stretto: un' analisi del presente per meglio impostare l' accoglienza nelle prossime stagioni", commissionata dall' Autorità ad una delle principali società di ricerca e consulenza italiane in campo turistico, Risposte Turismo. Il lavoro di approfondimento sulla crocieristica nell' area dello Stretto è volto a supportare concretamente l' impostazione delle attività di accoglienza e gestione dei flussi crocieristici nelle prossime stagioni nei porti di Messina, Reggio Calabria e Milazzo. "E' un contributo operativo che il nostro Ente vuole fornire anche agli operatori e soprattutto alle istituzioni locali per comprendere meglio le esigenze particolari della domanda di questo tipo di traffico, l' identificazione di eventuali criticità nell' accoglienza e gestione degli stessi oltre all' analisi di quanto fatto o provato a fare fino ad ora, così da avere maggiori elementi di riflessione e spunto sui quali basare future scelte di investimento e non solo", specifica il Presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega. "Come sappiamo l' imprevista pandemia ha fatto e sta facendo percorrere alla crocieristica tutt' altra rotta e i nostri operatori locali stanno subendo quotidianamente gli effetti della riduzione significativa di traffico, ma questo progetto si pone l' obiettivo di spostare l' orizzonte al medio termine così da lavorare sin da ora a favore di una maggiore capitalizzazione dei benefici generabili da una parte dei flussi turistici che arrivano dal mare". Il webinar sarà animato dalla presenza del Presidente di Risposte Turismo Francesco di Cesare e dai docenti dell' Università della Calabria, Sonia Ferrari, e dell' Università di Messina, Filippo Grasso, esperti nel settore turistico dell' area dello Stretto. Il 4 ottobre dalle ore 11,30 invece sarà sottoscritto dal Presidente Mega il "Patto per la Parità di Genere" e le tematiche ad esso connesse verranno approfondite nel corso di una Tavola Rotonda alla quale parteciperanno Rosi Perrone, Segretario Generale della CISL di Reggio Calabria, la Prof.ssa Cinzia Ingratoci dell' Università di Messina e le due operatrici portuali Mariagiovanna Cacopardi, raccomandataria marittima, e Alessandra Latino, Managing Director dei Cantieri Palumbo di Messina. Il Patto è stato redatto nell' ambito di **Assoport** a seguito dell' invito del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, di avviare o consolidare politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme, in linea con le priorità tracciate dal Next Generation EU e perseguendo gli obiettivi che l' Unione Europea e l' Agenda 2030 delle Nazioni Unite hanno indicato. L' adesione del Presidente Mega al documento è convinta ed entusiasta. "L' AdSP dello Stretto, adottando questo significativo documento, si impegna a sostenere e



The screenshot shows the website 'strettoweb.com' with a navigation menu at the top. The main headline reads: 'Messina: l' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto partecipa agli Italian Port Days'. Below the headline is a date '27 Settembre 2021 10:34' and a small image of the port of Messina. To the right of the article is a search bar and a 'Cerca' button. Below the article is a video player with the title 'I VIDEO DE...'. The article text is partially visible, matching the main text of the document.

valorizzare il pluralismo e le pratiche inclusive nel mondo del lavoro portuale, contribuendo all' evoluzione della sua capacità di rispondere alle trasformazioni



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

della società e dell' economia e al giusto riconoscimento dell' universalità dei diritti di donne e uomini. Per dare massimo risalto all' iniziativa e sensibilizzare tutti sul tema dell' uguaglianza di genere, il 4 ottobre illumineremo la stele della Madonnina del porto di Messina con il colore assegnato a tale obiettivo dall' Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile".

Traffico paralizzato attorno al porto, Autorità e Comune se ci siete battete un colpo

Ignazio Marchese

Anche oggi l' inferno attorno al porto di Palermo. Un lungo serpentone di grossi Tir che si dovevano imbarcare sulle navi ha paralizzato il traffico dal foro Umberto fino a via dell' Arsenale. Una scena che si ripete con sempre più frequenza e crea lunghissimi rallentamenti e incolonnamenti senza nessuna via di fuga. Un vero disagio per gli automobilisti costretti a trascorrere in auto almeno un' ora prima di superare il tappo creato lungo la via Crispi. Già perché in quel tratto di strada si parcheggiano i tir che devono imbarcarsi e che lasciano poco spazio al transito delle vetture. C' è nella zona un cantiere che va avanti da mesi e che ha ristretto la sede stradale con grossi new jersey in cemento armato. Questo comporta che i grossi tir in sosta occupano una corsia della via Crispi lasciando solo mezza carreggiata al traffico ancora più sostenuto in questi giorni. Già la via del mare è presa d' assalto dopo l' attivazione della zona a traffico limitato in centro e l' attivazione delle 31 nuove telecamere che hanno blindato il provvedimento anti smog. Provvedimento ecologico che vale solo per le zone centrali della città. Le tante via attorno alla zona a traffico limitato vivono costantemente immerse nello smog. Lo sentiamo e lo deduciamo visto che le centraline per la misurare del Pm10 in quelle zona o non ci sono o sono guaste con buona pace degli ambientalisti che in a Palermo non si fanno più sentire. Ricordate i lenzuoli anti smog. Al momento i panni sono riposti nei cassetti. Ma torniamo al traffico infernale in via Crispi. In alcuni giorni della settimana i residenti sono sequestrati dai grossi mezzi che non hanno un' area dove attendere le procedure di imbarco e restano in fila bloccando tutto come successo oggi. Secondo l' autorità portuale a creare il grande caos l' incidente sull' autostrada di questa mattina che "ha creato mix micidiale e delle ripercussioni anche su via Crispi. I camion sono arrivati insieme dopo lo sblocco e non scaglionati - alcuni erano anche sprovvisti di polizza d' imbarco - e si sono sommati alla normale operatività portuale. Si sta cercando di gestire la situazione e di smaltire il traffico". Ovviamente nei prossimi giorni dimostreremo che non è così e che il traffico in via Crispi a causa dei Tir sta diventando ingestibile nonostante oggi fossero presenti ben tre pattuglie della polizia municipale che quasi nulla potevano fare contro il lungo serpentone di automezzi. La speranza che l' Autorità Portuale e il Comune proprio in questa settimana europea della mobilità sappiano trovare una soluzione utile per i camionisti e le attività commerciali e per i cittadini. Non è questo forse il compito della politica?



Blog Sicilia | PALERMO • CRONACA

Traffico paralizzato attorno al porto, Autorità e Comune se ci siete battete un colpo

DA SETTIMANE SI ASSISTE IMPOTENTI AL CAOS IN VIA CRISPI



di Ignazio Marchese | 21/09/2021

Foto successiva

